

RASSEGNA STAMPA

PREMIO KINÉO 2020

STAMPA ITALIANA: SOMMARIO RASSEGNA OFFLINE

QUOTIDIANI

Il Tempo	25 agosto
Il Fatto Quotidiano	25 agosto
Il Giornale	25 agosto
Il Giornale di Brescia	25 agosto
La Gazzetta del Mezzogiorno	25 agosto
Il Mattino di Padova	25 agosto
La Tribuna di Treviso	25 agosto
La Nuova di Venezia e Mestre	25 agosto
La Provincia Pavese	25 agosto
Il Piccolo	25 agosto
La Sicilia	25 agosto
Corriere Adriatico	26 agosto
Corriere del Veneto	30 agosto
Il Tirreno	01 settembre
La Provincia Pavese	01 settembre
Il Gazzettino	01 settembre
L'Arena	02 settembre

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Il Corriere delle Alpi	04 settembre
Il Mattino di Padova	04 settembre
La Nuova di Venezia e Mestre	04 settembre
La Tribuna di Treviso	04 settembre
Il Gazzettino	05 settembre
Il Mattino di Padova	05 settembre
La Nuova di Venezia e Mestre	05 settembre
La Tribuna di Treviso	05 settembre
Il Messaggero	06 settembre
Il Mattino	06 settembre
Il Gazzettino	06 settembre
Il Mattino di Padova	06 settembre
La Nuova di Venezia e Mestre	06 settembre
La Tribuna di Treviso	06 settembre
Il Gazzettino	07 settembre
Il Giornale	07 settembre
Il Messaggero	07 settembre
Il Messaggero	08 settembre
Il Tirreno	13 settembre
Brescia Oggi	27 settembre
Il Giornale di Vicenza	27 settembre
L'Arena	27 settembre
Corriere della Sera	07 ottobre

PERIODICI

Settimanale F	03 settembre
Donna Moderna	04 settembre
Ciak Daily News	05 settembre
Ciak Daily News	06 settembre

Gargiulo&Polici Communication
press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Famiglia Cristiana	10 settembre
Mio Settimanale	10 settembre
Diva e Donna	16 settembre
Cinetime	ottobre 2020
Vanity Fair	14 ottobre
Fashion Life	ottobre 2020
Lei Style	novembre 2020

TV

Rai 4, Wonderland– 13 ottobre

- <https://www.rai.it/ufficiostampa/assets/template/us-articolo.html?ssiPath=/articoli/2020/10/Su-Rai4-canale-21-aWonderland-Oliver-Stone-13273c6f-c538-42f0-8955-9e619ea9a2d0-ssi.html>

- dal minuto 04:42

<https://www.raiplay.it/video/2020/10/Wonderland-pt2-d9354755-850c-4096-99b4-ff5461109fe1.html>

TGCOM

https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/venezia-77-battibecco-sgarbi-serraiocco-lui-non-tiene-la-distanza-e-lattrice-premiata-si-infuria_22659456-202002a.shtml

Paramount

<https://www.paramountnetwork.it/news/mxnfpd/venezia-77-sara-serraiocco-allontana-vittorio-sgarbi-rispettiamo-le-distanze>

Gargiulo&Polici Communication
press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566
Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786
www.gargiulopolici.com

RADIO

Radio Montecarlo - 15 settembre

<https://www.radiomontecarlo.net/news/cinema-1269295/5-curiousita-su-oliver-stone.html>

Radio Italia - 6 settembre

-In attesa di podcast

Radio FRED - 6 settembre

-In attesa di podcast

Radio Deejay

<https://www.deejay.it/articoli/venezia-77-sgarbi-troppo-vicino-durante-la-premiazione-latrice-lo-allontana-manteniamo-le-distanze/>

Radio Italia Svizzera - 9 settembre

https://www.mixcloud.com/davide-vitale2/9920-diretta-r102-con-massimiliano-caiazzo/?fbclid=IwAR1PtKKPgPhOq-eR7Y-KUjwEjhAuJ879qg5SeYtCNlzCG3i_VjooVfMP55c

Radio Bla Bla

<https://www.radioblablanetwork.net/blabla/?p=1471>

Radio Veronica

<http://www.radioveronicaone.it/2020/08/23/oliver-stone-trump-non-vincera-ma-ormai-ce-partito-unico-della-spesa-militare/>

Radio Mola International - 12 settembre

-In attesa di podcast

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

PHM – Play Hit Music

- <https://www.playhitmusic.it/2020/09/venezia-77-katherine-waterston-rivela-ho-preso-il-covid-un-mese-di-ospedale-e-dieci-chili-in-meno/>
- <https://www.playhitmusic.it/2020/09/venezia-77-vittorio-sgarbi-senza-mascherina-stringe-mani-e-da-abbracci-sara-serraiocco-sbotta-e-se-ne-va-su-tutte-le-furie/>

Radio WOW

<https://radiowow.com/lo-stile-di-sara-serraiocco-in-perfetto-equilibrio-sul-filo-dorato-della-modam/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

QUOTIDIANI

OLIVER STONE A ROMA

Ha inaugurato il Tim Vision Floating Theatre, l'arena sul laghetto dell'Eur

«Sangue e sudore dei miei primi 40 anni»

Il regista a 73 anni presenta l'autobiografia «Cercando la luce»

DI GIULIA BIANCONI

«In questo libro racconto i miei primi 40 anni, le mie fatiche, le mie battaglie. Ero un ribelle e ho lottato per essere un regista libero». A giudicare dai suoi film e documentari anche più recenti, sempre così graffianti e politici («W.», «Snowden»), spesso lente d'ingrandimento della sua America, Oliver Stone è rimasto un cineasta «al di fuori del sistema». Nella sua autobiografia «Cercando la luce», edita da La nave di Teseo, e nelle librerie da giovedì, il regista americano, oggi 73enne, ha voluto soffermarsi sulla prima parte della sua carriera, quando sognava di diventare un regista e ce l'ha fatta, conquistando nel 1987 quattro Oscar con «Platoon». «Chissà, magari un giorno scriverò anche la seconda parte della mia vita», ci ha detto ieri poche ore prima di inaugurare il TimVision Floating Theatre, arena cinematografica galleggiante realizzata nel quartiere Eur di Roma da Alice nella Città in collaborazione con

Eur Spa. Nel corso della serata, Stone ha presentato al pubblico il libro e introdotto «Wall Street». Dopo la Capitale lo statunitense andrà in tour per l'Italia. Stasera sarà al Pesaro Film Festival, domani a Fano, il 2 settembre a Bassano del Grappa per La Milanesiana, fino ad arrivare il 5 alla Mostra del Cinema di Venezia, dove riceverà il Premio Kinéa alla carriera.

Stone, come mai ha scelto di raccontare in questo libro solo i suoi primi 40 anni?

«Perché volevo parlare della realizzazione del mio sogno che avevo nutrito sin da giovane. Un percorso fatto di sangue, sudore, fallimenti, sofferenza. Il libro racconta del ragazzo che ero, cresciuto a New York, e della devastante orribile esperienza in Vietnam, che mi ha fatto capire realmente il mio Paese. La mia vita è corsa veloce, un film dopo l'altro. Ho trovato posto a Hollywood. Anche quando mi sono affermato, ho sempre continuato a dimostrare chi fossi e cosa fossi capace di fare».

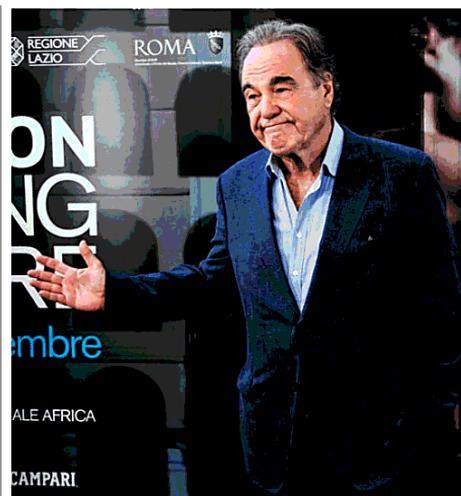


Sere d'estate Il TimVision Floating Theatre, arena cinematografica galleggiante realizzata nel quartiere Eur inaugurato ieri da Oliver Stone (a destra)

Cosa rappresenta per lei «Wall Street»?

«Ha dato inizio a un nuovo ciclo della mia carriera. Sono particolarmente legato a questo film, il primo dal budget elevatissimo che realizzai ai tempi con una vera casa cinematografica, la 20th Century Fox. E' nato con mio padre, che lavorava proprio a Wall Street. Lui mi ha lasciato nel 1985 e il film è uscito due anni dopo. Fino a

quel momento, nessuno aveva parlato di quel mondo finanziario. Poi anche l'uomo comune ha cominciato a interessarsi di quegli argomenti. Persone come Gordon Gekko (lo squalo della finanza interpretato nel film da Michael Douglas, ndr) non erano così note, poi hanno iniziato a conquistare le prime pagine dei giornali. E' cambiato l'atteggiamento delle persone di fronte ai sol-



di. Oggi sono loro a dominare tutto, la politica, l'intrattenimento, il Paese intero. Sono la cosa più importante e influente che ci sia. Quelli della mia generazione se ne sono resi conto con il tempo. I giovani di oggi, invece, vedono un mondo assolutamente normale».

Invece lei come vede il cinema di oggi, minato da questa pandemia mondiale?

«E' cambiato naturalmente. Ma ha avuto difficoltà a fare film anche prima. Nel 2016 "Snowden" è stato finanziato da Francia e Germania, solo in parte dagli Stati Uniti, eppure parla di un cittadino americano. Anche "Platoon" è stato contrastato dal governo. Solo "JFK" e "Nixon" sono stati finanziati integralmente. Matthew Alford nel suo libro "National Security Cinema" spiega come la CIA e il Dipartimento della Difesa controllino i film, leggendo le sceneggiature e

non fornendo attrezzature come navi o aerei. Dal 2001 è praticamente impossibile criticare la politica estera americana. E il cinema non riesce a essere libero perché esiste una censura economica».

Di Donald Trump cosa dice, sarà riconfermato alle prossime presidenziali?

«Penso ce la farà il suo avversario (il democratico Joe Biden, ndr). Il problema è che nel nostro Paese si spende un trilione di dollari per preparare e fare guerre. Il partito repubblicano e quello democratico sono entrambi orientati alla spesa militare. Non finanziato infrastrutture o antidoti per i virus. Non esiste un partito per la pace da noi. E anche voi in Italia dovreste far sentire la vostra voce, visto il numero di basi militari americane presenti nel Paese. Questa non è democrazia e mi disturba molto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



“CONTA SOLO IL DENARO”

Gli Stati Uniti di Oliver Stone

» Anna Maria Pasotti

essionata dal denaro, dalla guerra e dalla menzogna. A prescindere dall'appartenenza politica: questa è l'America oggi secondo Oliver Stone. E nessuno può dubitare sulla lucidità analitica rispetto a questi temi diventati sintesi della sua vita e della sua arte. Perché quando l'America chiama, Oliver Stone risponde. Lo ha sempre fatto, nella gioia e nel dolore, in salute e malattia, proprio come in un matrimonio dove convivono amore e odio. In 50 anni di carriera, questo cineasta già *Vietnam vet*, si è incessantemente battuto per la verità più scomoda, puntando i fari sulle tenebre dell'insabbiamento e dell'ipocrisia.

Forse per questo ha voluto titolare l'autobiografia *Chasing the Light*, "inseguendo la luce": in Italia, dove uscirà per La nave di Teseo il 27.9, ha assunto il titolo *Oliver Stone - Cercando la luce, un po' più soft*, ma a lui non dispiace. "In fondo con l'età si diventa più indulgenti e il concetto di ricerca ha un valore più ampio e profondo rispetto a quello di caccia" dichiara con pacata saggezza. Nel Belpaese, il quasi 74enne Stone è in tour promozionale del suo libro partecipando – contestualmente – ieri all'inaugurazione della romana *Timvision Floating Theatre* voluta da Alice nella Città, oggi al Festival di Pescara, nei prossimi giorni a Fano e a Bassano del Grappa per chiudere il 5 settembre alla Mostra veneziana dove riceverà il premio *Kiné New Generation*. Di fronte agli spettatori natanti sul laghetto dell'Eur, Stone ha introdotto ieri sera *Wall Street*, l'opera di fine 1987 a cui è legatissima sia per ragioni familiari (il padre lavorava nella finanza newyorchese) che professionali, "si tratta del mio film-cesura



Sogno americano
Una scena da "Wall Street" (1987) con Michael Douglas. FOTO FOTOPGRAMMA

“Dai tempi di Reagan regna il dio dollaro. È un processo irreversibile”

primi 40 anni di vita che sono il cuore dell'autobiografia. Il testo, infatti, ripercorre ricordi personali e cinematografici fermandosì al trionfo con l'Oscar per *Platoon* a inizio 1987, quando il filmmaker utilizzò *speech d'incoronazione* a migliori registi per mandargliela a dire all'establishment americano come si legge a pg. 533 del libro: "Grazie per questo finale favola, ma credo che con questo premio voi state rendendo omaggio al reduce del Vietnam, state dicendo che per la prima volta capite che cosa è successo davvero laggiù, e state dicendo che non deve succedere mai più nella nostra vita".

OVVIAMENTE non è andata così. Gli Stati Uniti hanno continuato sulla deriva degli affari sporchi, e Stone a denunciarli col suo cinema implacabile e coerente, almeno in termini tematici. "Il mio Paese è ossessionato dal denaro, ha iniziato palesemente ad adorarlo con la presidenza di Reagan: prima di allora, seppur fosse causa e obiettivo dell'*American*

Dream, non entrava nei discorsi perché era ritenuto argomento volgare, oggi ne se ne può fare a meno. Il peggioramento in atto è per me tangibile – il denaro governa l'*American lifestyle* – ma sono sicuro che se fate la stessa domanda a un *millennial* non si scandalizzerebbe, per lui sarebbe normale". Parole ancor più pesanti le sue perché pronunciate dal figlio di un *broker*, morto prima che *Wall Street* diventasse quel capolavoro che conosciamo, forse troppo accecato dagli indici di Borsa per accorgersi della testa acesa del suo unico figlio, destinato a riportare sul proprio libro un aneddoto che la dice lunga sul rapporto padre-figli: Stone: "Una notte sognai mio padre. Seduto sul mio letto mentre dormivo, mi disse con il suo ghigno lucifero, un po' voluto e un po' no: 'Eri l'ultima persona che pensavo potesse sfondare... stroncetto lunatico'. E quello stroncetto lunatico, questo ex *underdog* ribelle e ostile ai compromessi, di Oscar ne ha vinti ben 3, sporcandosi le mani, le-

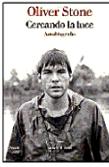


candosi ferite (soprattutto di guerra), rispondendo a tono alle istituzioni che gli facevano le pulci sulle sacrosante verità che rivelavano nei suoi film.

"HANNO NEGATO il fuoco amico in Vietnam, il massacro di bambini e civili, la Cia è indignata per averla coinvolta in *JFK*... ma è tutto vero! Il problema – s'infervora Stone – è che dall'11 settembre è tutto peggiorato, il dio dollaro è spesso unicamente per la cosiddetta sicurezza nazionale, cioè per gli armamenti militari, dimenticando il benessere reale degli americani, la salute, le infrastrutture. Ormai vige la censura finanziaria anche sul cinema, io stesso ne sono vittima avendo dovuto finanziare i miei ultimi film con capitali stranieri: se osi mettere in discussione le loro verità – che sono bugie – Hollywood chiude cassa e stop. E questo parte dalla lettura governativa delle sceneggiature dalla quale si generano suggerimenti di modifica: questa io la chiamo censura". Purtroppo, secondo il regista, il processo è irreversibile e poco cambierà con la prossima ("auspicabile") sconfitta elettorale di Trump: "Sia Repubblicani che Democratici sono così innamorati di guerra e denaro da aver dimenticato il senso della parola pace".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LIBRO



» **Cercando la luce. Autobiografia**
Oliver Stone
Pagine: 560
Prezzo: 22 €
Editore:
La nave di Teseo

“

Vige la censura finanziaria pure sul cinema, io stesso ne sono vittima

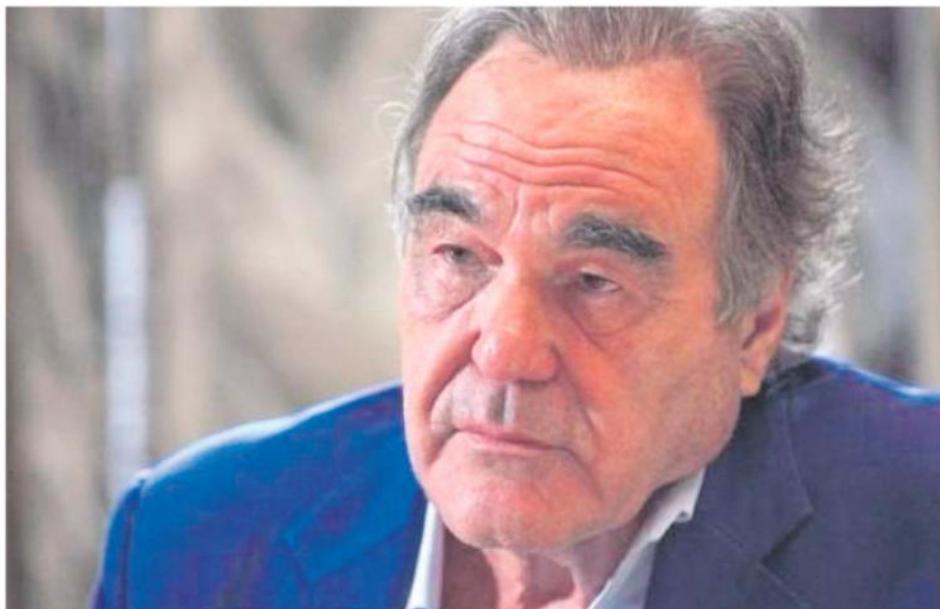
Oliver Stone

”

tra l'indipendenza produttiva e lo studio system, essendo il mio primo a *big budget* finanziato dalla Fox" e per questo il punto di arrivo (o ri-partenza) di una carriera, ovvero quei



CINEMA E POLITICA



Cinzia Romani

■ A trent'anni faceva il tassista a Manhattan, poi ha girato una cinquantina di film interessanti, dopo aver studiato cinema con Martin Scorsese; ha vinto diversi Oscar, ha litigato un po' con la cocaina (oggi va a Coca Cola) ed è diventato talmente intimo di Vladimir Putin da chiedergli d'essere il padrino della figlia Tara Chong. Una vita così intensa merita un'autobiografia e Oliver Stone, 73enne regista di *Platoon* (Oscar 1986) e di *Nato il 4 luglio* (Oscar 1990), intraprende un tour italiano per parlare di *Cercando la luce* (La nave di Te-seo, pagg. 300, euro 22; da dopodomani in libreria), robusto *memoir* che, finalmente, ha un protagonista di sua piena soddisfazione. Un soggetto descritto con accuratezza, senza gli arbitri storici regalati ad Alessandro Magno, cui dedicò un film-flop. Se stesso, cioè. Personaggio controverso e regista internazionale. Ammiratore di leader discutibili, da Castro a Chavez, e cocco d'una sinistra globale che lo idolatra, nonostante egli sputi sui *leftist* occidentali. Dov'è lui, Oliver il fumantino, c'è discussione, movimento, interesse. Per questo la Tim lo ha invitato a inaugurare a Roma, al laghetto dell'Eur, la prima arena sull'acqua della Capitale e la Regione Marche gli ha confezionato un giro promozionale tra Pesaro, dove sarà ospite del festival del cinema della città, Bassano del Grappa, per la Milanesiana, e Venezia, il 5 settembre, dove il regista ritirerà il Premio «Kiné» alla Carriera.

«Il politicamente corretto non è un concetto che mi interessa. Adesso non puoi fare un film senza consulente Covid. Non puoi fare un film senza un consulente che badi a non urtare la suscettibilità di nessuno. È ridicolo: un film le cui riprese dura-

Vietnam e dollari «Cercando la luce» Oliver Stone svela la sua America

Il regista è in Italia per un lungo tour fra i festival e per presentare la sua autobiografia: «È la storia di un ragazzo che, crescendo, scopre un Paese diverso»

DEMOCRAZIA

«Su cose come la spesa militare non c'è differenza fra Trump e i dem»

vano 50 giorni, ora ne richiede 60! Sono stato in Vietnam, non voglio vivere di paure», dice, deprecando che tutto sia «diventato troppo fragile». Lui, d'altronde, è manifesto carnale della capacità di sopportazione della vita: dalle labbra spesse fuoriescono giudizi perentori e dalla sua persona promana un che di furbondo. Eppure, la prosa di *Cercando la luce* è elegante, sorvegliata. «La luce piena del giorno rivelava i cadaveri sui carretti, il napalm polveroso e gli alberi grigi», scrive Stone dopo una battaglia ai confini con la Cambogia, ai tempi della guerra in Vietnam che egli ha combattuto da

giovane eroe: vent'anni e due Croci di bronzo al valor militare. Non a caso, *Platoon* è il primo film scritto e diretto da un veterano del Vietnam. Perché si era arruolato volontario, dopo l'espulsione da Yale, l'università per i bravi ragazzi americani? Per via del divorzio dei genitori: papà Louis, broker newyorchese, non sopportava più mamma Jacqueline, parigina poco amante degli Usa. «Se i miei genitori si fossero conosciuti bene, prima di sposarsi, non si sarebbero uniti e io non sarei mai esistito. I bambini come me, nati da una bugia originaria, soffrono. E a loro sembra di non poter più credere a niente e a nessuno. Gli adulti diventano dannosi. La realtà porta solitudine», riflette il cineasta e sceneggiatore (anche qui, Oscar a tempesta, da *Fuga di mezzanotte* a *Gli intrighi del potere*), incline alle teo-

GABBIE

«Il politicamente corretto non mi interessa. Non voglio vivere di paure»

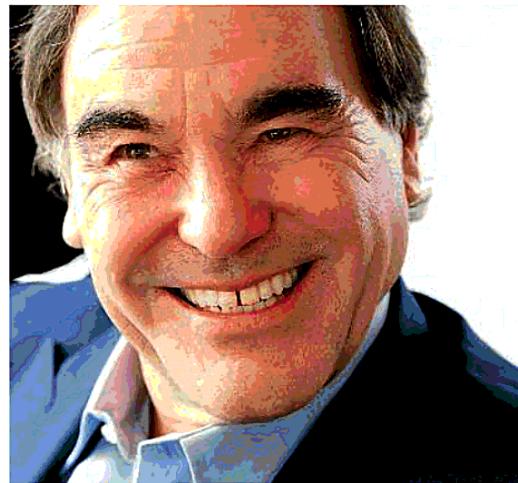
che era stato il suo lavoro a Wall Street per 45 anni. Da quel film è cambiato l'atteggiamento verso i soldi: prima, parlarne era volgare. Il budget era elevatissimo e io lavoravo al di fuori del sistema».

Nella lunga carriera di Stone, voce autorevole d'una generazione che ama e odia l'America, gli incontri con i pezzi da novanta del firmamento hollywoodiano sono stati molti. «Per *Platoon* avevo scelto Keanu Reeves, come protagonista, non Charlie Sheen. Ma Keanu odiava la violenza della sceneggiatura e rifiutò», rivela. E se a Hollywood chiunque ha una storia da raccontare su Oliver - «andavo in giro "fatto" e mi drogavo in pubblico, oppure flirtavo con qualche ragazza carina, in presenza del suo accompagnatore: un comportamento stupido e immaturo» - anche lui ha storie da raccontare su Hollywood. «Con Al Pacino, scambi frequenti, sul set di *Scarface*: è un tipo che vuole avere l'ultima parola». E Tom Cruise «voleva fare a tutti i costi *Nato il 4 luglio*. Aveva 27 anni, s'immerse nella parte, trascorse molto tempo sulla sedia a rotelle, sentiva la pressione e si ammalò, per questo».

Ma qual era l'urgenza di un'autobiografia? «Rappresenta la chiusura di un ciclo. Racconta la storia di me ragazzo, un ragazzo che parte dalla sua vita a New York e dalla devastante esperienza fatta in Vietnam, e che ti porta a vedere il tuo Paese diversamente da come avevi pensato che fosse, crescendo». E può darsi ci sia un seguito. Su Trump, un tempo ammirato, Stone è drastico: «Il problema non è lui. Sia il partito democratico che quello repubblicano sono orientati alla spesa militare: un trilione di dollari l'anno. Ciò riguarda anche voi, che crediate il Paese con più basi americane dopo la Germania».

Oliver Stone: «Nel cinema agisce una censura che è economica»

Il regista in Italia per l'autobiografia. «Trump perderà, ma ci sono problemi anche coi Dem»



Regista tanto scomodo quanto celebre. Oliver Stone

Grande schermo

■ I suoi primi 40 anni, tra arruolamento da volontario nella guerra in Vietnam («un'esperienza devastante, che ha cambiato per sempre la percezione del mio Paese») e approdo al mondo del cinema, prima come sceneggiatore e poi (anche) come regista indipendente e contro il sistema. E quanto racconta Oliver Stone nell'autobiografia «Cercando la luce», che in Italia uscirà, edita da La Nave di Teseo, dopodomani. Il regista ne parla con i giornalisti a Roma, dove apre con «Wall Street» il programma di proiezioni di «Alice nella città» al Timvision Floating Theatre sul laghetto dell'Eur.

Per il cineasta, che non si è mai fatto spaventare dalle polemiche (anche recenti, quando ha riaffermato di non credere

ad un'interferenza della Russia di Putin nelle presidenziali del 2016), non mancano domande sulle prossime elezioni Usa e Donald Trump: «Non penso vincerà, credo l'altro zio prevrà; ma - aggiunge - sia con Democratici sia con i Repubblicani abbiamo gli stessi problemi. Sono orientati soprattutto alla spesa militare. Negli Stati Uniti non si spendono soldi per infrastrutture, strade, servizi; sono stati tagliati i budget per trovare antidoti al virus. Si

investe invece sull'estero per cambiare regimi, anche attraverso il soft power. Nessuno dei due partiti mette in dubbio questa linea, ed è sbagliato, non è democrazia. Non esiste negli Stati Uniti un partito per la pace: questo è molto disturbante e dovrebbe inquietare

anche voi, in Italia, che credo siate il Paese con più basi americane dopo la Germania».

Il cineasta newyorchese, classe 1946, ha deciso di fermarsi nel libro ai 40 anni, perché rappresentano «la chiusura di un ciclo: interrompo il racconto (dopo "Platoon", ndr) nel momento in cui si realizza il sogno che avevo nutrito e desiderato, e per cui avevo lottato con sudore e sangue tra passi indietro e delusioni».

Verso un secondo volume? Il film del 1987 riproposto a Roma lo aveva portato a collaborare con suo padre, il quale aveva lavorato a Wall Street per 45 anni; padre che, tuttavia, non ha potuto vederlo, essendo morto nel 1985. All'epoca del genitore non si parlava mai di soldi, «ma negli anni '80 è cambiato l'atteggiamento verso il denaro, con persone volgari come Donald Trump». Un passaggio epocale che Stone potrebbe raccontare anche in un secondo volume della sua autobiografia, da fine anni '80 ad oggi: «C'è molto da dire. Con Reagan e la trasformazione di Wall Street, i soldi in America diventano la cosa più importante. Iniziano a dominare la politica e l'entertainment, le corporazioni diventano sempre più grandi». Oggi fare il regista, per lui, «è molto più difficile. Dopo il 2001 è diventato quasi impossibile realizzare un film critico sulla politica

estera americana. C'è una forma di censura che è economica».

Ora Stone è all'inizio di un tour che lo porterà oggi al Pesaro Film Festival; domani a Fano per «Passaggi Festival»; dopodomani alla Rotonda di Senigallia; il 28 alla Villa Vitali di Fermo; il 2 settembre a Bassano del Grappa, per la chiusura della Milanesiana. Ci sarà poi un passaggio alla Mostra del Cinema di Venezia, per ricevere il Kinéo Life Achieving Award. //

Il libro edito da La Nave di Teseo s'interrompe ai 40 anni, «quando si realizzò il mio sogno»

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.



L'autobiografia «Cercando la luce» (La Nave di Teseo) E Oliver Stone si racconta: «Trump? Non credo vincerà» «Il dramma del Vietnam ha devasto per sempre gli Usa»

■ I suoi primi 40 anni, tra arruolamento da volontario nella guerra in Vietnam «un'esperienza devastante che ha cambiato per sempre la percezione del mio Paese», e approdo al mondo del cinema prima come sceneggiatore e poi anche come regista indipendente e contro il sistema (caratteristiche che non ha mai perso, ndr). È quanto racconta Oliver Stone nella sua autobiografia, «Cercando la luce» che in Italia uscirà edita da Nave di Teseo il 27 agosto. Il regista ne parla con i giornalisti a Roma, dove apre con «Wall Street» il programma di proiezioni di Alice nella città al Timvision Floating theatre sul laghetto del' Eur, arena estiva «galleggiante» per 150 persone distanziate a proiezione.

Per il cineasta, che non si è mai fatto spaventare dalle polemiche (anche recenti, quando ha riaffermato di non credere a un'interferenza della Russia di Putin nelle presidenziali del 2016), non mancano domande sulle prossime elezioni Usa e Donald Trump: «Non penso vincerà, credo l'altro tizio prevorrà, ma sia con Democratici che con i Repubblicani abbiamo gli stessi problemi. Sono orientati soprattutto alla spesa militare, che è di un trilione di dollari l'anno - dice -. Negli Usa non si spendono soldi

sulle infrastrutture, le strade, i servizi, sono stati tagliati i budget per trovare antidoti ai virus. Si investe invece sull'estero per cambiare regimi, anche attraverso il soft power. Nessuno dei due partiti mette in dubbio questa linea, ed è sbagliato, non è democrazia. Non esiste negli Stati Uniti un partito per la pace, è molto disturbante e dovrebbe inquietare anche voi in Italia, che credo sia il Paese con più basi americane dopo la Germania».

Il cineasta newyorchese, classe 1946, ha deciso di fermarsi nel libro ai 40 anni, perché «rappresenta la chiusura di un ciclo: interrompo il racconto (dopo Platoon, ndr) nel momento in cui si realizza il sogno che avevo nutrito e desiderato, e per cui avevo lottato con sudore e sangue tra passi indietro e delusioni».

«Wall Street» scelto da Alice nella città «rappresenta l'inizio di un nuovo ciclo, è per me un film molto importante perché mi

ha portato a collaborare con mio padre, che aveva lavorato a Wall street per 45 anni. Lui però non ha potuto vederlo, è morto nel 1985 e il film è uscito nel 1987». Stone decise di realizzare la storia «perché nessuno parlava più al cinema del mondo dei grandi affari, con qualche eccezione. Quando è uscito Wall Street il tema ha fatto notizia. C'era una sorta di moda, personaggi come Gordon Gekko (protagonista della storia, interpretato da Michael Douglas, ndr) diventavano tema da prima pagina. Nei giorni a Wall Street di mio padre non si parlava mai di soldi, era volgare, ma negli anni '80 è cambiato l'atteggiamento verso il denaro, con persone volgari come Donald Trump». Un passaggio epocale che Stone potrebbe raccontare anche in un secondo volume della sua autobiografia, dal 1987 ad oggi: «C'è molto da dire, con Reagan e la trasformazione di Wall Street, i soldi in America diventano la cosa più importante. Iniziano a dominare la politica e l'entertainment, le corporazioni diventano sempre più grandi». Oggi fare il regista, per lui, «è molto più difficile. Basti pensare che "Snowden" è stato finanziato da Germania e Francia, molto poco dagli Usa». E «una cosa molto deprimente - aggiunge - Dopo il 2001 è diventato quasi

impossibile realizzare un film critico sulla politica estera americana. C'è una forma di censura che è economica». Il governo americano d'altronde «da sempre ha un forte controllo su film e fiction - sottolinea. Un'ingerenza che a Hollywood passa anche per il supporto alla realizzazione delle scene di guerra. Io non l'ho mai avuto; hanno rifiutato "Platoon", perché per loro in Vietnam non c'era stato fuoco amico e non si uccidevano donne e bambini. Lo stesso per Jfk... continuano a dire bugie su bugie». Stone è all'inizio di un tour italiano, che lo porterà oggi al Pesaro Film Festival; il 26 a Fano per Passaggi Festival, il 27 alla Rotonda di Senigallia, il 28 alla Villa Vitali di Fermi; il 2 settembre, a Bassano del Grappa, per la chiusura della Milanesiana e a inizio settembre alla Mostra del Cinema di Venezia dove riceverà il Kiné Life Achieving Award.

[Francesca Pierleoni]



REGISTA Oliver Stone, nato nel 1946



Sean Connery, 90 anni con licenzia di invecchiare

VERSO LA MOSTRA

Kinéo rende omaggio alla carriera di Stone

VENEZIA

Il Premio Kinéo, che da 18 anni viene assegnato a Venezia nei giorni della Mostra, cambia nome e diventa "Kinéo New Generation", con l'intento di rinnovarsi e abbracciando anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità di quest'anno anche la sede, con la serata di premiazione all'aperto a Venezia in Campo Santa Sofia, e la cena ufficiale a Ca' Sagredo. L'appuntamento è per



Oliver Stone

sabato 5 settembre. Tra i numerosi artisti internazionali presenti, Oliver Stone che riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile, testimoniato anche dalla sua autobiografia "Chasing the Light", Cercando la luce, in uscita in Italia, in cui si ritrovano i momenti salienti della sua vita e del suo cinema, dal volontariato in Vietnam ai retroscena di Hollywood. Stone in questi giorni è a Roma, dove è stato ospite di alcune manifestazioni.

Tra gli altri ospiti presenti a Venezia, Mads Mikkelsen protagonista della celebre serie Hannibal, Pierfrancesco Favino, Matteo Garrone e la produttrice americana Martha De Laurentiis, moglie di Dino De Laurentiis. —

VERSO LA MOSTRA

Kinéo rende omaggio alla carriera di Stone

VENEZIA

Il Premio Kinéo, che da 18 anni viene assegnato a Venezia nei giorni della Mostra, cambia nome e diventa "Kinéo New Generation", con l'intento di rinnovarsi e abbracciando anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità di quest'anno anche la sede, con la serata di premiazione all'aperto a Venezia in Campo Santa Sofia, e la cena ufficiale a Ca' Sagredo. L'appuntamento è per



Oliver Stone

sabato 5 settembre. Tra i numerosi artisti internazionali presenti, Oliver Stone che riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile, testimoniato anche dalla sua autobiografia "Chasing the Light", Cercando la luce, in uscita in Italia, in cui si ritrovano i momenti salienti della sua vita e del suo cinema, dal volontariato in Vietnam ai retroscena di Hollywood. Stone in questi giorni è a Roma, dove è stato ospite di alcune manifestazioni.

Tra gli altri ospiti presenti a Venezia, Mads Mikkelsen protagonista della celebre serie Hannibal, Pierfrancesco Favino, Matteo Garrone e la produttrice americana Martha De Laurentiis, moglie di Dino De Laurentiis. —

VERSO LA MOSTRA

Kinéo rende omaggio alla carriera di Stone

VENEZIA

Il **Premio Kinéo**, che da 18 anni viene assegnato a Venezia nei giorni della Mostra, cambia nome e diventa “Kinéo New Generation”, con l'intento di rinnovarsi e abbracciando anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità di quest'anno anche la sede, con la serata di premiazione all'aperto a Venezia in Campo Santa Sofia, e la cena ufficiale a Ca' Sagredo. L'appuntamento è per



Oliver Stone

sabato 5 settembre. Tra i numerosi artisti internazionali presenti, Oliver Stone che riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile, testimoniato anche dalla sua autobiografia “Chasing the Light”, Cercando la luce, in uscita in Italia, in cui si ritrovano i momenti salienti della sua vita e del suo cinema, dal volontariato in Vietnam ai retroscena di Hollywood. Stone in questi giorni è a Roma, dove è stato ospite di alcune manifestazioni.

Tra gli altri ospiti presenti a Venezia, Mads Mikkelsen protagonista della celebre serie Hannibal, Pierfrancesco Favino, Matteo Garrone e la produttrice americana Martha De Laurentiis, moglie di Dino De Laurentiis. —



Il regista americano in tournée in Italia in diversi festival del cinema
«Gli Usa pensano solo alla guerra, attenti voi che avete le basi militari»

Esce la biografia di Oliver Stone «Trump? Non penso vincerà»

IL CASO

ROMA

Donald Trump alle elezioni? «Non penso vincerà, credo l'altro tizio prevarrà, ma sia con i Democratici che con i Repubblicani abbiamo gli stessi problemi. Sono orien-

tati soprattutto alla spesa militare, che è di un trilione di dollari l'anno». Parola di Oliver Stone, a Roma per l'apertura del programma di proiezioni di "Alice nella città" al Timvision Floating theatre sul laghetto dell'Eur, arena estiva galleggiante per 150 persone distanziate a proiezione.

Il grande regista, ha appena pubblicato la sua autobiografia, "Cercando la luce" (Nave di Teseo), che in Italia uscirà il 27 agosto, nella quale racconta i suoi primi 40 anni, tra guerra in Vietnam e esordio da sceneggiatore e regista, con le prime delusioni e successi.

Negli Usa «non si spendo-

no soldi sulle infrastrutture, le strade, i servizi, sono stati tagliati i budget per trovare antidoti ai virus» - prosegue il regista, parlando dell'attuale quadro politico americano -. Si spende sull'estero per cambiare regimi, anche attraverso il soft power. Nessuno dei due partiti mette in dubbio questa linea, ed è sbagliato, non è democrazia. Non esiste un partito per la pace, è molto disturbante e questo dovrebbe inquietare anche voi in Italia, che credo siate il Paese con più basi americane dopo la Germania».

Il cineasta, classe 1946, ha deciso di fermarsi nel racconto biografico ai 40 anni (ma potrebbe avere un secondo volume), perché «rappresenta la chiusura di un ciclo, in-



OLIVER STONE È NATO NEL 1946
SI RACCONTA IN UNA BIOGRAFIA
FERMA PERO AI PRIMI 40 ANNI

Il cineasta di *Platoon* si racconta nel libro di memorie "Cercando la luce" che sarà in libreria il 27 agosto

terrompo il racconto (dopo la realizzazione di *Platoon*, ndr) nel momento in cui si realizza il sogno che avevo nutrito e desiderato, e per cui avevo lottato da regista libero e contro il sistema, con sudore e sangue tra passi indietro e delusioni».

Oliver Stone è all'inizio di un tour che, tra le varie tappe, lo porterà il 25 al Pesaro Film Festival; il 26 a Fano per Passaggi Festival, il 27 alla Rotonda di Senigallia, il 28 alla Villa Vitali di Fermo; il 2 settembre, al teatro di Tito Gobbi di Bassano del Grappa, per la chiusura del festival della Milanesiana e a inizio settembre alla Mostra del Cinema, di Venezia dove il 5 riceverà il *Kinéo* Life Achieving Award. —



FATTI & PERSONE

Esce giovedì l'autobiografia di Oliver Stone

Il regista Oliver Stone sarà il 2 settembre a Bassano del Grappa per la chiusura della Milanesiana, quindi alla Mostra del Cinema di Venezia dove riceverà il **Kineo** Life Achieving Award. Il regista è

in Italia per la presentazione della sua autobiografia, "Cercando la luce" che uscirà edita da Nave di Teseo il 27 agosto. Newyorchese, classe 1946, ha deciso di fermarsi nel libro ai 40 anni, per-



ché «rappresenta la chiusura di un ciclo: interrompo il racconto (dopo *Platoon*, ndr) nel momento in cui si realizza il sogno che avevo nutrito e desiderato, e per cui avevo lottato con sudore e sangue tra passi indietro e delusioni». Incontrando i giornalisti a Roma, Oliver

Stone ha detto di non credere nella vittoria di Trump. «Ma sia con i Democratici che con i Repubblicani abbiamo gli stessi problemi. Sono orientati soprattutto alla spesa militare, che è di un trilione di dollari l'anno», dice, mentre si taglia su strade, servizi e la lotta al virus.



IL REGISTA A ROMA PER PRESENTARE LA SUA AUTOBIOGRAFIA

Oliver Stone: «Trump? Non penso vincerà, ma anche i Dem a favore di spese militari»

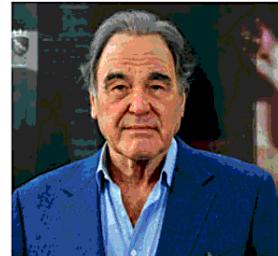
In "Cercando la luce" narra i suoi primi 40 anni. «Racconto la mia lotta contro il sistema. Il governo americano controlla i film»

FRANCESCA PIERLEONI

I suoi primi 40 anni, tra arruolamento da volontario nella guerra in Vietnam «un'esperienza devastante che ha cambiato per sempre la percezione del mio Paese», è approdato al mondo del cinema prima come sceneggiatore e poi anche come regista indipendente e contro il sistema». È quanto racconta Oliver Stone nella sua autobiografia, "Cercando la luce" che in Italia uscirà edita da Nave di Teseo giovedì prossimo. Il regista ne parla con i giornalisti a Roma, dove apre con "Wall Street" il programma di proiezioni di Alice

nella città.

Per il cineasta non mancano domande sulle prossime elezioni Usa e Donald Trump: «Non penso vincerà, credo l'altro tizio prevarrà, ma sia con Democratici che con i Repubblicani abbiamo gli stessi problemi. Sono orientati soprattutto alla spesa militare, che è di un trilione di dollari l'anno - dice -. Negli Usa non si spendono soldi sulle infrastrutture, le strade, i servizi, sono stati tagliati i budget per trovare antidoti ai virus. Si investe invece sull'estero per cambiare regimi, anche attraverso il soft power. Nessuno dei due partiti mette in dubbio questa linea, ed è sbagliata



Oliver Stone

to, non è democrazia. Non esiste negli Stati Uniti un partito per la pace, è molto disturbante e dovrebbe inquietare anche voi in Italia, che credo siate il Paese con più basi americane dopo la Germania».

Il cineasta newyorchese, classe 1946, ha deciso di fermarsi nel libro ai 40 anni, perché «rappresenta la chiusura di un ciclo: interrompo il racconto (dopo "Platoon", ndr) nel momento in cui si realizza il sogno che avevo nutrito e desiderato, e per cui avevo lottato con sudore e sangue tra passi indietro e delusioni».

Oggi fare il regista, per lui, «è molto più difficile. Dopo il 2001 è diventato quasi im-

possibile realizzare un film critico sulla politica estera americana. C'è una forma di censura che è economica». Il governo americano d'altronde «da sempre ha un forte controllo su film e fiction - sottolinea - Un'ingerenza che a Hollywood passa anche per il supporto alla realizzazione delle scene di guerra. Io non l'ho mai avuto; hanno rifiutato Platoon, perché per loro in Vietnam non c'era stato fuoco amico e non si uccidevano donne e bambini. Lo stesso per JFK... continuano a dire bugie su bugie».

Stone alla Mostra del Cinema di Venezia dove riceverà il **Kineo Life Achieving Award**.

Da sapere

Nelle Marche altre tre tappe a Senigallia Fano e Fermo

● Il tour di Olivier Stone, uno dei più grandi registi, sceneggiatori e produttori cinematografici al mondo, nelle Marche per presentare il libro autobiografico "Cercando la luce" (Chasing the light), edito da La Nave di Teseo, prevede la sua presenza anche a Fermo, il 28 agosto, a Villa Vitali, alle ore 21,30, che si aggiunge, dopo Pesaro alle date già annunciate di Fano (il 26 agosto in piazza XX Settembre alle 20 per l'inaugurazione dell'ottava edizione di Passaggi Festival della Saggistica) e di Senigallia (27 agosto, alle 18,30 alla Rotonda per incontrare gli operatori del cinema). Il 73enne regista di *Platoon* (Oscar 1986) e di *Nato il 4 luglio* (Oscar 1990), intraprende un tour italiano per parlare del suo libro autobiografico. Un soggetto che ha descritto con accuratezza, nei minimi dettagli: Stone parla di sé stesso, ovvero di un controverso regista internazionale. Il racconto riguarda i suoi primi quaranta anni di vita, la storia di un uomo che ha realizzato un sogno, ma è anche un ritratto spietato dell'America, di Hollywood e della nostra storia, dei suoi sogni e dei suoi fantasmi. Il suo tour in Italia è legato alla sua presenza a Venezia (il 5 settembre), dove il regista ritirerà il Premio «Kinéo» alla Carriera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Festival
del cinema

Mostra, più cene che feste Oliver Stone in parrocchia Dillon e Blanchett in Bacino

«Teatro» galleggiante a San Marco. Covid manager ai cocktail

VENEZIA Quasi 63 anni fa, era il 3 settembre 1957, Elsa Maxwell, sovrana incontrastata del bel mondo di allora, in piena Mostra del Cinema diede un ricevimento all'hotel Danieli che fece epoca. Fu infatti a quella festa che si conobbero per amarsi (e poi lasciarsi anni dopo) l'armatore greco Aristotele Onassis e la soprano Maria Callas.

Può sembrare ingeneroso ritirare fuori una delle feste più riuscite della Mostra del Cinema nell'anno in cui anche la routine sovrabbondante del Lido è stata stravolta in favore di un minimalismo reso necessario dall'emergenza sanitaria. Ma dal nulla che sembrava aver inghiottito gli eventi della kermesse che si inaugura il 2 settembre al Lido, molto si è mosso nelle ultime settimane e l'agenda si è riempita di appuntamenti diversi.

Non ha rinunciato a organizzare i suoi eventi al Lido Tiziana Rocca, storica organizzatrice di eventi, che quest'anno ha dovuto ridurre i suoi, «ma non cancellarli», puntualizza. I due di punta sono il 4 settembre il premio «Diva e donna» al Sina Centurion hotel, non più festa ma una cena ristretta per una quarantina di persone, durante la quale saranno premiate, tra gli altri, Claudia Gerini, Paola Barale, Francesco Pannofino, Tania Cagnotto e Alessia Bonari, l'infermiera simbolo della lotta contro il covid che riceverà il Premio Simbolo dell'anno e il 6 settembre al-

Eventi

Tiziana Rocca: «Li facciamo per quello che Venezia ci ha dato in questi anni»

Plessi

Per la Cascata d'oro di Plessi, evento Dior al Florian per 200 persone

l'Excelsior il Premio Filming Italy Best Movie Award, di cui Rocca è direttore generale. Tantissimi gli attori, attrici, registi e produttori presenti, da Claudio Bisio ai fratelli D'Innocenzo, da Ficarra e Picone a Matilde Gioli, Monica Guerritore, Vanessa Incontrada, Claudio Santamaria, Alessandro Siani, Sara Serraiocco, Pierfrancesco Favino, Ginevra Elkann. «Tutti gli eventi, comprese due presentazioni di libri che farò al Lido - uno di Alda Vanzan dedicato alla giornalista Lucia Boccardi e uno di Silvana Giacobini dedicato a Marcello Mastroianni - saranno secondo le norme di sicurezza. Per la cena all'Excelsior avremo il covid manager, mascherine, distanziamento, più barche da prendere». Uno sforzo che gli sponsor hanno supportato con il 50% di risorse in meno rispetto allo scorso anno «ma dovevo farlo per tutto quello che Venezia mi ha dato in questi anni e come segnale di speranza per il cinema». Al Filming Italy si vedrà anche Matt Dillon, arrivato in Italia grazie al premio Filming Italy Sardegna Festival organizzato da Rocca a fine luglio e trovatosi in zona-Lido giusto giusto per essere preso nella giuria del concorso di Venezia. In tempi di difficile reperimento di divi d'Oltreoceano causa quarantene e tamponi, quando ne arriva uno in Italia l'obiettivo è non lasciarlo più. Quindi oltre a Dillon, una corte sfrenata viene fatta al regista Oliver Stone,



che sta promuovendo il suo libro *Cercando la luce (La Nave di Teseo)*. Stone sarà premiato il 5 settembre alla carriera dal premio *Kinéo* che per i suoi 18 anni schiera anche Mads Mikkelsen, Martha De Laurentiis, Pierfrancesco Favino e

Matteo Garrone. Stone sarà uno dei protagonisti degli incontri dell'Isola di Edipo 2020, che quest'anno gode di una collaborazione rinnovata con le Giornate degli Autori e moltiplica gli spazi: oltre a quello vista laguna, dove si terranno



LE RESTRIZIONI

Niente red carpet, soltanto party I palazzi nobiliari restano chiusi

Funzionerà solo la terrazza davanti al Casinò e la casa dei Dogi Morosini. Tra gli ospiti Adam Sandler e la stella Alonso della "Casa di Carta"

VENEZIA

Non chiamateli party, ma eventi intesi come ceremonie di premiazione, al più master-class. È il leit motiv di Venezia 77 a corto di glamour, che pe-

rò non vuole rinunciare, se pure con precauzioni e distanze di sicurezza, a festeggiare il cinema. Molti nomi, che magari non hanno film selezionati, potrebbero arrivare per questo, richiamati da queste occasioni collaterali che ogni sera cercheranno di rendere il Lido di Venezia meno cine-club d'essai e più festival. Anche qui, come per la presenza di superstar, l'annata segnata dal Covid è quello che è: i pa-

lazzi nobiliari e altre meravigliose scenografie veneziane restano chiusi. Troppi rischi, troppi costi e poco ritorno d'immagine. Del resto la stessa cena d'apertura lascerà la spiaggia dell'Excelsior e i tendoni bianchi per trasferirsi, solo per le giurie e gli otto direttori di festival europei, nel salone al chiuso dell'albergo. La terrazza davanti al Casinò, snodo nevralgico della Mostra, accanto al ristorante di

Tino Vettorello ci sarà lo spazio Campari, il main sponsor che dal 7 settembre punta anche sul Boat In con il cinema sull'acqua all'Arsenale con ospiti Carolina Crescentini, Edoardo Leo, Matt Dillon e persino la divina Cate Blanchett per la serata finale dell'11 trasmessa anche in streaming al Floating Theatre Roma con la proiezione della miniserie tv «Mrs America». Ovviamente ci sono eccezioni: la cena ufficiale del premio **Kineo** (che si gemella con l'Iftv Festival) sarà il 5 nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini. C'è Sagredo, al momento l'unico palazzo ad aprire per occasioni legate alla mostra, mentre la serata di premiazione sarà all'aperto in Campo Santa Sofia, a due

passi da Ponte Rialto con tra gli altri la ex Bond Girl, Olga Kurylenko, Katherine Waterston (Animali Fantastici e dove trovarli), Anna Foglietta e Sara Serraiocco. Tiziana Rocca per Filming Italy Best Movie Award il 6 annuncia tra gli altri «Berlino» della Casa di Carta ossia Pedro Alonso, il

Conferenze e collegamenti streaming dalla Corradi lounge

comico americano Adam Sandler, il protagonista di American Crime Story, Edgar Ramirez, l'ereditiera Ariana Rockefeller e l'attrice Annabel

le Belmondo. E Claudia Gerini e Tania Cagnotto per il premio Diva e Donna il 4. Entrambi al Sina Hotel Centurion Palace a Venezia, location sul Canal Grande da anni gettonatissima, mentre alla Ausonia Hungaria del Lido sarà operativa la Corradi Cinema Lounge per conferenze e collegamenti (ad esempio la videoconferenza con Caetano Veloso dal Brasile). La festa di Ciak è rinviata al prossimo anno, mentre Pegaso Lounge all'Excelsior punta sulla formazione, con testimonial Rocio Morales (studentessa universitaria on line) e incontri in streaming, defilati ossia senza eventi di rappresentanza anche i main sponsor Armani beauty e Jaeger-LeCoultre. —



DODICI GIORNI IN LAGUNA

Niente party e molti «eventi» Al via la Biennale dell'era Covid

Palazzi nobiliari quasi tutti chiusi. La premiazione della serata finale sarà a campo Santa Sofia a due passi dal ponte di Rialto

VENEZIA

Non chiamateli party, ma eventi intesi come ceremonie di premiazione, al più master-class. È il leit motiv di Venezia 77 a corte di glamour, che pe-

rò non vuole rinunciare, se pure con precauzioni e distanze di sicurezza, a festeggiare il cinema. Molti nomi, che magari non hanno film selezionati, potrebbero arrivare per questo, richiamati da queste occasioni collaterali che ogni sera cercheranno di rendere il Lido di Venezia meno cineclub d'esercito e più festival. Anche qui, come per la presenza di superstar, l'annata segnata dal Covid è quello che è: i palazzi no-

biliari e altre meravigliose scenografie veneziane restano chiusi. Troppi rischi, troppi costi e poco ritorno d'immagine. Del resto la stessa cena d'apertura lascerà la spiaggia dell'Excelsior e i tendoni bianchi per trasferirsi, solo per le giurie e gli otto direttori di festival europei, nel salone al chiuso dell'albergo. La terrazza davanti al Casinò, snodo nevralgico della Mostra, accanto al ristorante di Tino Vettorello

ci sarà lo spazio Campari, il main sponsor che dal 7 settembre punta anche sul Boat In con il cinema sull'acqua all'Arsenale con ospiti Carolina Crescentini, Edoardo Leo, Matt Dillon e persino la divina Cate Blanchett per la serata finale dell'11 trasmessa anche in streaming al Floating Theatre Roma con la proiezione della miniserie tv «Mrs America».

Ovviamente ci sono eccezioni: la cena ufficiale del premio **Kineo** (che si gemella con l'Itv Festival) sarà il 5 nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini: Cà Sagredo, al momento l'unico palazzo ad aprire per occasioni legate alla mostra, mentre la serata di premiazione sarà all'aperto in Campo Santa Sofia, a due passi da Ponte Rialto contro gli al-

tri la ex Bond Girl, Olga Kurylenko, Katherine Waterston (Animali Fantasticci e dove trovarli), Anna Foglietta e Sara Serraiocco. Tiziana Rocca per Filming Italy Best Movie Award il 6 annuncia tra gli altri «Berlino» della Casa di Carta ossia Pedro Alonso, il comico americano Adam Sandler,

Alcuni strappi alle regole ferree qualche diva e appuntamenti vip

il protagonista di American Crime Story, Edgar Ramirez, l'ereditiera Ariana Rockefeller e l'attrice Annabelle Belmondo.

E Claudia Gerini e Tania Cagnotto per il premio Diva e Donna il 4. Entrambi al Sina Hotel Centurion Palace a Venezia, location sul Canal Grande da anni gettonatissima, mentre alla Ausonia Hungaria del Lido sarà operativa la Corradi Cinema Lounge per conferenze e collegamenti (ad esempio la videoconferenza con Caetano Veloso dal Brasile).

La festa di Ciak è rinviata al prossimo anno, mentre Pegaso Lounge all'Excelsior punta sulla formazione, con testimonial Rocio Morales (studentessa universitaria on line) e incontri in streaming, defilati osìa senza eventi di rappresentanza anche i main sponsor Armani beauty e Jaeger-LeCoultre.—



E tra le “star” del festival l’infermiera con i lividi

NON SOLO GLAMOUR

VENEZIA C’è anche chi non si arrende. Il coronavirus ha ucciso le feste, stroncato la mondanità, ammazzato il glamour? Non è detto, basta adeguarsi. E alle regole - distanziamento, sanificazione, mascherine, misurazione della febbre - si è adeguata Tiziana Rocca, presenza fissa al Lido durante la Mostra del cinema, pi-erre affermata, ma soprattutto direttore generale del Filming Italy Award.

GLI APPUNTAMENTI

Alcuni dei principali eventi mondani a Venezia77 portano la sua firma: venerdì al Sina Hotel Centurion Palace, a Venezia, si terrà la serata *Diva e Donna* dove saranno premiati Claudia Gerini, Paola Barale, Francesco Pannofino, Tania Cagnotto, Daniela Ferolla, Maya Talem e Alessia Bonari, l’infermiera simbolo della lotta contro il Covid che ha commosso il popolo del web mostrando il volto segnato dalla mascherina. E domenica 6 settembre all’Excelsior ci sarà il *Premio Filming Italy Best Movie Award*, con la madrina Rocío

Muñoz Morales e, tra i premiati, Francesca Archibugi, Giuseppe Battiston, Claudio Bisio, Barbara Bobulova, Alessio Boni, Ficarra e Picone, Angela Finocchiaro, Claudia Gerini, Matilde Gioli, Monica Guerritore, Vanessa Incontrada, Massimo Popolizio, Claudio Santamaria, Alessandro Siani, Sara Serraiocco, Pierfrancesco Favino, Ginevra Elkann.

FILM SULL’ACQUA

Accanto alla Terrazza Biennale di Tino Vettorello ci sarà lo spazio Campari, il main sponsor che dal 7 settembre punta anche sul Boat In con il cinema sull’acqua all’Arsenale con ospiti Carolina Crescentini, Edoardo Leo, Matt Dillon e persino la divina Cate Blanchett per la serata finale dell’11 settembre trasmes-

**TIZIANA ROCCA
TRASFORMA LE FESTE
IN CENE, CAMPARI PORTA
I FILM SULL’ACQUA,
KINEO TRASLOCA
IN CENTRO STORICO**

sa anche in streaming al Floating Theatre Roma con la proiezione della miniserie tv “Mrs America”. In programma, poi, la cena ufficiale del premio **Kineo** (che si gemella con Itv Festival) il 5 a Cà Sagredo, al momento l’unico palazzo a Venezia ad aprire per occasioni legate alla Mostra del cinema, mentre la serata di premiazione sarà all’aperto in Campo Santa Sofia, a due passi dal ponte di Rialto. Ci saranno l’ex Bond Girl Olga Kurylenko, Katherine Waterston (*Animali Fantastici e dove trovarli*), Anna Foglietta, Sara Serraiocco.

All’Ausonia Hungaria del Lido sarà invece operativa la Corradi Cinema Lounge per conferenze e collegamenti (ad esempio la videoconferenza con Cetano Veloso dal Brasile). La festa di Ciak è rinviata al prossimo anno, mentre Pegaso Lounge all’Excelsior punta sulla formazione, con testimonial Rocío Morales (studentessa universitaria on line) e incontri in streaming. Defilati ossia senza eventi di rappresentanza anche i main sponsor Armani beauty e Jaeger-LeCoultrre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ARENA

Mercoledì 2 Settembre 2020

CERIMONIA DI APERTURA. Oggi il via con «Molecole» di Andrea Segre, omaggio alla città lagunare ai tempi del lockdown

Venezia 77, la mostra del cinema si blinda e rinuncia al glamour

Non si parla di party ma di «eventi» intesi come premiazioni. La cena di gala al chiuso
Pochi gli stranieri, quattro gli italiani in gara: Dante, Nicchiarelli, Noce e Gianfranco Rosi

VENEZIA

Non chiamateli party, ma eventi intesi come ceremonie di premiazione, al più master-class. È il leit motiv della Mostra del cinema di Venezia che comincia oggi (chiusura il 12 settembre), a corte di glamour, che però non vuole rinunciare, seppure con precauzioni e distanze di sicurezza, a festeggiare il cinema. Molti nomi, che magari non hanno film selezionati, potrebbero arrivare per questo, richiamati da queste occasioni collaterali che ogni sera cheranno di rendere il Lido meno cineclub d'essai e più festival. La cerimonia di apertura di oggi sarà proiettata in diretta anche nelle sale cinematografiche del Triveneto.

A fare da pre-apertura, «Molecole», il docu film di Andrea Segre che è allo stesso tempo una lunga lettera al padre. Quanto agli eventi, anche qui, come per la presenza di superstar, l'annata segnata dal Covid è quello che è: i palazzi nobiliari e altre meravigliose scenografie veneziane restano chiusi. Troppi rischi, troppi costi e poco ritorno d'immagine.

Del resto la stessa cena d'a-



Una foto di scena di «Molecole» di Andrea Segre, pre-apertura alla 77a Mostra del cinema

ertura lascerà la spiaggia dell'Excelsior e i tendoni bianchi per trasferirsi, solo per le giurie e gli otto direttori di festival europei, nel salone al chiuso dell'albergo.

La terrazza davanti al Casinò, snodo nevralgico della Mostra, accanto al ristorante di Tino Vettorello ci sarà lo spazio Campari, il main sponsor che dal 7 settembre punta

anche sul Boat In con il cinema sull'acqua all'Arsenale con ospiti Carolina Crescentini, Edoardo Leo, Matt Dillon e Cate Blanchett per la serata finale anche in streaming al Floating Theatre Roma con la proiezione della miniserie tv «Mrs America».

Ovviamente ci sono eccezioni: la cena ufficiale del premio Kineo (che si gemella

con Ittv Festival) sarà il 5 nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini: Cà Sagredo, al momento l'unico palazzo ad aprire per occasioni legate alla mostra, mentre la serata di premiazione sarà all'aperto in Campo Santa Sofia, a due passi da Ponte Rialto con tra gli altri la ex Bond Girl, Olga Kurylenko, Katherine Waterston (Animali Fantastici e

dove trovarli), Anna Foglietta e Sara Serraiocco. Tiziana Rocca per Filming Italy Best Movie Award il 6 annuncia tra gli altri «Berlino» della Casa di Carta ossia Pedro Alonso, il comico americano Adam Sandler, il protagonista di American Crime Story, Edgar Ramirez, l'ereditiera Ariana Rockefeller e l'attrice Annabelle Belmondo. E Claudia Gerini e Tania Cagnotta per il premio Diva e Donna il 4. Entrambi al Sina Hotel Centurion Palace a Venezia, location sul Canal Grande da anni gettonatissima, mentre alla Ausonia Hungaria del Lido sarà operativa la Corradi Cinema Lounge per conferenze e collegamenti (ad esempio la videoconferenza con Caetano Veloso dal Brasile).

In programma circa sessanta titoli, diciotto in concorso, e saranno quattro le opere italiane in gara: «Le sorelle Macaluso» di Emma Dante, «Miss Marx» di Susanna Nicchiarelli, «Padrenostro» di Claudio Noce prodotto e interpretato da Pierfrancesco Favino e «Notturno» di Gianfranco Rosi. Fuori concorso «The Shoemakers of Dreams», biopic di Luca Guadagnino su Salvatore Ferragamo. •



CULTURA & SOCIETÀ

MOSTRA DEL CINEMA

Mezzo vuoto, mezzo pieno il festival a passo lento è un pianeta da scoprire

Meno accreditati, party al minimo, tamponi per 400 membri di delegazioni
Ma nel clima surreale del Lido la sorpresa è quella del tratto qarbatò



LA BANCARELLA DI RENZO ROSSO

Anche la mondanità, quest'anno, si fa discreta: il dinner di Vanity Fair ieri sera ai Granai del Cipriani, senza la giungla di motoscafi nel canale della Giudecca; la bancarella da ambulante sulla quale, oggi pomeriggio in Piazza San Marco, Renzo Rosso presenterà la nuova capsule collection "The Unforgettable Venice"; la festa del Premio Kinéo, sabato in campo Santa Sofia, con cena a Ca' Sagredo; cose così.

CULTURA & SOCIETÀ

MOSTRA DEL CINEMA

Mezzo vuoto, mezzo pieno il festival a passo lento è un pianeta da scoprire

Meno accreditati, party al minimo, tamponi per 400 membri di delegazioni
Ma nel clima surreale del Lido la sorpresa è quella del tratto qarbatò



LA BANCARELLA DI RENZO ROSSO

Anche la mondanità, quest'anno, si fa discreta: il dinner di Vanity Fair ieri sera ai Granai del Cipriani, senza la giungla di motoscafi nel canale della Giudecca; la bancarella da ambulante sulla quale, oggi pomeriggio in Piazza San Marco, Renzo Rosso presenterà la nuova capsule collection "The Unforgettable Venice"; la festa del Premio KinéO, sabato in campo Santa Sofia, con cena a Ca' Sagredo; cose così.



CULTURA & SOCIETÀ

MOSTRA DEL CINEMA

Mezzo vuoto, mezzo pieno il festival a passo lento è un pianeta da scoprire

Meno accreditati, party al minimo, tamponi per 400 membri di delegazioni
Ma nel clima surreale del Lido la sorpresa è quella del tratto qarbatò



LA BANCARELLA DI RENZO ROSSO

Anche la mondanità, quest'anno, si fa discreta: il dinner di Vanity Fair ieri sera ai Granai del Cipriani, senza la giungla di motoscafi nel canale della Giudecca; la bancarella da ambulante sulla quale, oggi pomeriggio in Piazza San Marco, Renzo Rosso presenterà la nuova capsule collection "The Unforgettable Venice"; la festa del Premio Kinéo, sabato in campo Santa Sofia, con cena a Ca' Sagredo; cose così.

CULTURA & SOCIETÀ

MOSTRA DEL CINEMA

Mezzo vuoto, mezzo pieno il festival a passo lento è un pianeta da scoprire

Meno accreditati, party al minimo, tamponi per 400 membri di delegazioni
Ma nel clima surreale del Lido la sorpresa è quella del tratto qarbatò



LA BANCARELLA DI RENZO ROSSO

Anche la mondanità, quest'anno, si fa discreta: il dinner di Vanity Fair ieri sera ai Granai del Cipriani, senza la giungla di motoscafi nel canale della Giudecca; la bancarella da ambulante sulla quale, oggi pomeriggio in Piazza San Marco, Renzo Rosso presenterà la nuova capsule collection "The Unforgettable Venice"; la festa del Premio Kinéo, sabato in campo Santa Sofia, con cena a Ca' Sagredo; cose così.

IL PREMIO OLIVER STONE VINCE IL KINÉO

Cerimonia in campo Santa Sofia a Venezia stasera per la consegna del Premio Kinéo New Generation, ideato e diretto da 18 anni da Rosetta Sannelli, a Oliver Stone. Ci saranno Mads Mikkelsen protagonista della celebre serie Hannibal, Pierfrancesco Favino, Matteo Garrone e la produttrice americana Martha De Laurentiis, moglie di Dino. Un'occasione importante per uno "sbarco" della Mostra del cinema direttamente nel centro storico veneziano.



PREMIO KINÉO**Gala in Campo S. Sofia
con Oliver Stone**

Il Premio Kinéo, ideato e diretto da Rosetta Sannelli compie 18 anni e cambia veste. Si chiama "Kinéo New Generation" e abbraccia anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità anche la sede: il gala di premiazione previsto per stasera si terrà all'aperto in Campo Santa Sofia a Venezia, a due passi da Ponte Rialto, e la cena ufficiale nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini a Ca' Sagredo. Oliver Stone riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile.



PREMIO KINÉO

Gala in Campo S. Sofia con Oliver Stone

Il Premio Kinéo, ideato e diretto da Rosetta Sannelli compie 18 anni e cambia vesti. Si chiama "Kinéo New Generation" e abbraccia anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità anche la sede: il gala di premiazione previsto per stasera si terrà all'aperto in Campo Santa Sofia a Venezia, a due passi da Ponte Rialto, e la cena ufficiale nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini a Ca' Sagredo. Oliver Stone riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile.

PREMIO KINÉO

Gala in Campo S. Sofia con Oliver Stone

Il Premio Kinéo, ideato e diretto da Rosetta Sannelli compie 18 anni e cambia vesti. Si chiama "Kinéo New Generation" e abbraccia anche il mondo delle piattaforme streaming nazionali e internazionali. Tra le novità anche la sede: il gala di premiazione previsto per stasera si terrà all'aperto in Campo Santa Sofia a Venezia, a due passi da Ponte Rialto, e la cena ufficiale nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini a Ca' Sagredo. Oliver Stone riceverà il Premio alla Carriera per il suo cinema di impegno civile.

GLI EVENTI

Ferrara ha ricevuto il premio Jaeger-Lecoultrre mentre al Lido si susseguono gli eventi. Al Premio Kineo c'era anche Oliver Stone. Il Premio "Carlo Lizzani" è andato al cinema San Filippo Neri di Nembro (Bergamo) «simbolo di coraggio e ripartenza». Grande commozione al tributo organizzato da Bellagraph per Lorenzo Soria, il presidente della Hollywood Foreign Press scomparso un mese fa. Marco D'Amore, inaugurando gli incontri Campari e in procinto di girare la nuova stagione di *Gomorra*, ha detto: «Il messaggio che l'arte supera la paura non poteva che partire da qui».

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Con Susanna Nicchiarelli l'Italia di nuovo in concorso a Venezia. Nel film il ritratto di una donna in prima linea nella politica e nel sociale ma vulnerabile nella vita privata fino al suicidio

Tutta Fiore Venezia

In casa la chiamavano Tussy, era vivace, intelligentissima, una gran comunicatrice. La leggenda vuole che da bambina si mettesse a disegnare sotto la scrivania mentre il padre Karl scriveva «Il capitale». Lottò per i diritti dei lavoratori, contro il lavoro minorile, per il suffragio universale. Fu tra le prime a coniugare le battaglie femministe con il socialismo, pensava che l'arte e la letteratura potessero cambiare il mondo, finì per scegliere l'uomo sbagliato e ne pagò le conseguenze nel più tragico dei modi. Eleanor, l'ultima figlia del filosofo di Treviri, la prediletta, è la protagonista del film di Susanna Nicchiarelli «Miss Marx», passato ieri in gara per l'Italia e dal 17 settembre in sala con 01. Dice la regista di «Cosmonauta» e «Nico», arrivata per la prima volta nel concorso maggiore: «Sono felice che la Mostra ci sia e, allo stesso tempo, angosciata perché ho visto i trailer degli altri film della selezione e mi sembrano tutti più belli del mio». Il personaggio di Eleanor ha attraversato la seconda metà dell'Ottocento, ma la sua figura travalica il tempo e rivendica tratti di assoluta modernità. Ancora Nicchiarelli: «"Miss Marx" è un film sul conflitto tra ragione e sentimento, su quanto la forza delle nostre convinzioni possa sbagliarsi di fronte alla sfera emotiva. È quest'idea non è antica né moderna, esiste e basta, in maniera assolutamente trasversale».

La regista racconta di essersi imbattuta per caso in questa donna misconosciuta dalla storia. «Invece Eleanor era molto brava e più chiara dello stesso Marx nella stesura delle pro-



I VOLTI Romola Garai in una scena di «Miss Marx» e, sopra, la regista Susanna Nicchiarelli. Al centro James Senese alla presentazione del documentario «James» a Venezia

«Racconto la figlia di Marx tra ragione e sentimento»



prie idee, aveva uno spiccatissimo talento pedagogico e una forte vena artistica, è stata la prima a tradurre "Madame Bovary" in inglese e portava in scena i testi di Shakespeare e di Ibsen. Ma, allo stesso tempo, mi ha colpito la sua vicenda privata,

LA REGISTA: «LA SUA FINE TRAGICA È PIÙ UNA LIBERAZIONE CHE UNA FUGA. MI HA FATTO PENSARE ALL'ENERGIA DI "THELMA & LOUISE"»

come se si fosse scelta un destino drammatico». L'incontro nel 1883 con Edward Aveling, un politico spadaccino e traditore, le cambiò per sempre la vita. Nei panni dei due amanti Romola Garai e Patrick Kennedy. Per la sceneggiatura la regista ha avuto a disposizione un materiale enorme. «Eleanor scriveva moltissimo» racconta l'attrice, «e quei documenti ci sono stati davvero utili. A livello più profondo, abbiamo cercato di capire come qualcuno che ha dedicato la vita a migliorare il mondo potesse arrivare a credere che non c'era più posto per lei».

Quindici anni dopo aver cominciato la rovinosa relazione con Aveling, infatti, Miss Marx si tolse la vita. Anche una donna così combattiva, così empatica, che viveva le battaglie politiche con grande partecipazione e faceva scelte dettate

ABEL FERRARA PREMIATO AL LIDO E JAMES SENESE HA ACCOMPAGNATO ALLE GIORNATE LA SUA CINE-BIOGRAFIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Nella nuova "Gomorra" Ciro e Genny tornano a casa»

Venezia

Marco D'Amore quest'anno al Lido si sente «doppiamente felice»: da spettatore, perché la Mostra ha riaperto con coraggio le porte del cinema, e poi perché ha accompagnato, inaugurando lo spazio degli appuntamenti Campari, un giovane artista campano di talento, Luca Nemolato, che ha ideato l'umanoid anfibio di «The Shape of Water» per Guillermo Del Toro e a Los Angeles è lanciatissimo. Archiviati il bel successo e i pre-

mi vinti con il film d'esordio, «L'Immortale», che ha segnato il clamoroso ritorno sullo schermo del suo personaggio di culto, Ciro Di Marzio (l'ultimo, il **Kineo**, lo ha ritirato ieri sera a Venezia), l'attore e regista ora prepara la quinta serie di «Gomorra».

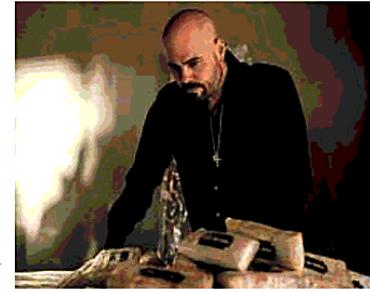
Finalmente si torna sul set.
«Sono contento di ripartire dopo la sosta forzata della quarantena, e molto motivato per me e per i miei compagni di lavoro. Noi facciamo gli stagionali, questi mesi sono essenziali per le riprese».

Quando comincerete a girare?

«Saremo impegnati da fine ottobre a maggio, soprattutto nell'hinterland napoletano e nell'area nord, tra Scampia e Secondigliano, il palcoscenico naturale di "Gomorra". Ma ci sarà anche una puntata all'estero. L'idea è di uscire prima della fine dell'anno prossimo».

**A MARCO D'AMORE
IL KINEO PER
"L'IMMORTALE"
«QUEL FILM È STATO
UNA SCOMMESSA
CHE ABBIAMO VINTO»**

PROTAGONISTA
Marco D'Amore
in una scena de
«L'immortale»



Insomma, dopo essersi ritrovati nella scena clou de «L'Immortale», Ciro e Genny tornano a casa.

«Sì, quel finale fa da ponte con la nuova stagione. Decidendo di riportare in vita Ciro Di Marzio abbiamo tradito, per certi versi, la grammatica di

«Gomorra». Dal male non si salva nessuno, è questa la logica della narrazione. Ma a Ciro, e solo a Ciro, è stato concesso di tornare: perché deve esprire vivendo, perché è morto dentro. E la gente, questo, lo ha capito».

Si aspettava il successo de «L'immortale»?

«Non se lo aspettava nessu-

no. Abbiamo fatto numeri importanti: sei milioni e mezzo di incasso in sala e ascolti record su Sky. Quel film è stato un azardo, una scommessa. Volevo far uscire da casa un pubblico abituato a seguirsi dal divano, e portare al cinema anche chi non si era mai imbattuto nella serie. Creare nuovi fan di «Gomorra». È accaduto anche questo».

Che cosa ha fatto nel lockdown?

«Ho letto, scritto, cercando di rispettare i tempi di una normale giornata di lavoro. Alla fine la quarantena non ha influito negativamente su di me. Sentivo la responsabilità di rispondere con l'impegno quotidiano a quei momenti di grande tristezza e paura».

Che cosa leggeva?

«Di tutto, a un certo punto ho anche ripreso in mano "Delitto e castigo", ho pensato di farne uno spettacolo teatrale. Ma per

ora ho accantonato il progetto. E poi ho letto tante sceneggiature».

Di che tipo?

«Storie di ogni genere. Lo sguardo degli altri su di me si è come aperto».

La quinta serie di «Gomorra» sarà l'ultima?

«Il desiderio di chiudere un percorso c'è, anche se le sorprese possono sempre accadere. La serie è capace di intercettare i cambiamenti al suo interno. Staremo a vedere. Diciamo che sarebbe bello chiudere questo annus horribilis con un meraviglioso finale di "Gomorra"».

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«DURANTE IL LOCKDOWN
HO LETTO DI TUTTO
E AVEVO ANCHE
PENSATO DI
PORTARE IN TEATRO
"DELITTO E CASTIGO"»**



PASSERELLA

Per essere il sabato centrale della Mostra del cinema, il red carpet di *Miss Marx* non ha richiamato né folle né ospiti vip. Tra le poche eccezioni le attrici Cristiana Capotondi e Matilde Gioli, la cantante Emma Maronne e alcune modelle, tra cui l'americana Arizona Muse. "Colpa" anche della concomitanza di eventi tra il Lido a Venezia, visto che in centro storico, in piazza San Marco, ieri sera si è tenuta la finale del premio letterario Campiello. E in campo Santa Sofia c'è stata la cerimonia di premiazione del premio **Kinéo**, attribuito tra gli altri al regista Oliver Stone.

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Oliver Stone, Premio Kinéo
alla Carriera, brinda con il
Prosecco nel padiglione della
Regione Veneto all'Hotel
Excelsior del Lido.**





**Oliver Stone, Premio Kinéo
alla Carriera, brinda con il
Prosecco nel padiglione della
Regione Veneto all'Hotel
Excelsior del Lido.**



**Oliver Stone, Premio Kinéo
alla Carriera, brinda con il
Prosecco nel padiglione della
Regione Veneto all'Hotel
Excelsior del Lido.**

IL CASO

Fortuna che si ride con Ficarra (senza Picone) e Alessandro Siani: «Se abbiamo paura del Covid? Siamo gli unici due che Alessandro Preziosi non ha abbracciato, se superi Preziosi vuol dire che sei immune. Pare che il ministro Azzolina lo userà per le scuole». Terrazza Biennale, mancano poche ore all'assegnazione dei premi del Filming Fest Best Movie, l'organizzatrice Tiziana Rocca si aggira in ciabatte di gomma con cerotti al dito piccolo («Non mi stanno più le scarpe»), mentre tra i suoi invitati Matilde Gioli con in braccio il chihuahua Kal-El («È il nome kryptoniano di Superman») racconta a una tvù che la sera prima, in passerella, si sentiva molto a suo agio con lo smoking a pelle nuda, solo due strisce di tulle a velare i seni. In ventiquattr'ore il festival di Venezia ha fatto il pienone di attori italiani tra il Premio Kinéo di Rosetta Sannelli (sabato) e il Filming Fest Best Movie della Rocca (ieri). Ma il tema del giorno è stata l'arrabbia di Sara Serraiocco, l'attrice trentenne presente al Lido per il film *Non odiare* con Alessandro Gassmann, che al Kinéo ha rimproverato Vittorio Sgarbi per averle stretto le mani e sussurrato all'orecchio. «Magari teniamo le distanze di sicurezza», è sbottata, visto che nessuno di quelli che stavano sul palco in campo Santa Sofia a Venezia, lei compresa, portava la mascherina. E la notizia è che Sgarbi, che i più si aspettavano sbraitasse, non ha battuto ciglio, salvo ironizzare: «Sono d'accordo, non va bene amarsi troppo». Al che Serraiocco, visibilmente arrabbiata, ha girato i tacchi e se ne è andata. «Il premio Kinéo ha adottato tutte le misure di sicurezza obbligatorie come da protocollo richiesto», ha fatto sapere ieri Rosetta Sannelli, anche se sul palco dopo il rimbrozzo dell'attrice aveva cercato un'assoluzione: «È l'entusiasmo che ci fa dimenticare le regole».

LE PROTEZIONI

Altro premio, altra scenetta. Italian Pavillion all'hotel Excelsior, mezzogiorno, conferenza stampa del premio di Tiziana Rocca. Presenti tutti i premiati dai lettori di Best Movie, salgono sul palco la madrina Rocio Munoz Morales, quindi l'attore Giuseppe Battiston. Poi tocca a Barbora Bobulova. Che tentenna, non vuole togliersi la mascherina: «Sono un po' paranoica, su questo microfono ci ha appena parlato Battiston». Tiziana Rocca rassicura: «Ho comprato 25 cappucci per il microfono, lo cambiamo ogni volta». È così che, dalla platea, Ficarra e Siani si lanciano in una serie di gag, il



PREMIAZIONE
Claudia Gerini e, sotto,
Matilde Gioli
con il suo
Kal-El, per il
Filming Italy
Best Movie



MASCHERE E NO
Salvatore
Ficarra e
Alessandro
Siani con
bocca e naso
coperti. Sotto
il palco del
Kinéo dove si
è consumata
la baruffa tra
Vittorio
Sgarbi e Sara
Serraiocco; a
destra
l'organizzatrice
Rosetta
Sannelli

Battibecco al party organizzato per assegnare il premio Kinéo
Il critico si avvicina, l'attrice Sara Serraiocco sbotta e se ne va

Giusta distanza bufera su Sgarbi

bersaglio è Preziosi: «Abbraccia tutti». L'interessato ricambia con una «poesiola» tagliente.

IL LOCKDOWN

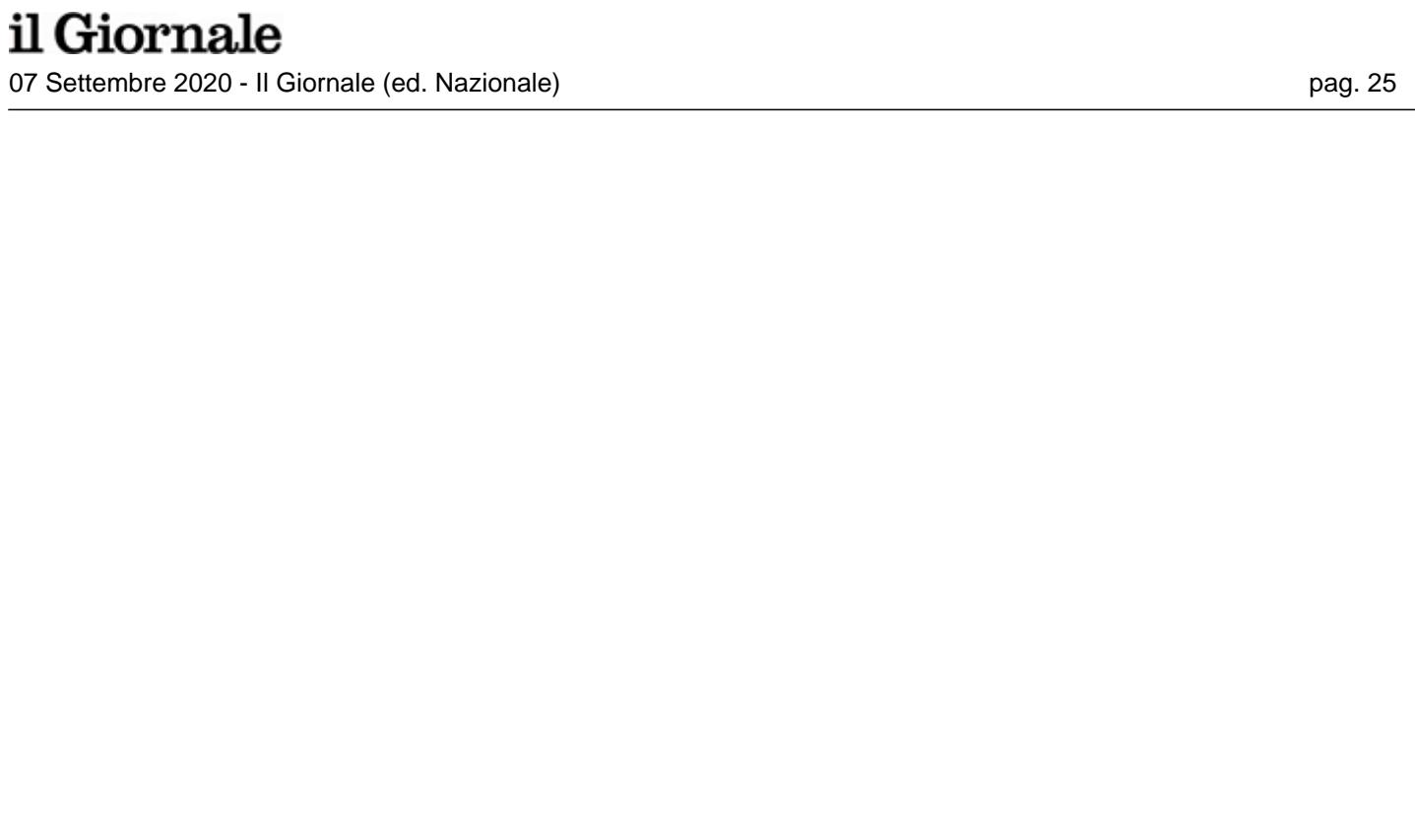
Ma com'è stato il lockdown per gli attori? Matilde Gioli: «Una sofferenza, ero a Roma per lavoro, avevo un appartamento preso l'occasione, ero da sola, sempre, mi sono anche messa a ricamare a punto e croce. Ma dico a tutti che le regole vanno rispettate, non roviniamo il lavoro fatto da medici e infermieri». Rocio Munoz Morales: «È stato difficile, ho preso forza dalle mie figlie, dai loro sorrisi. Ma il lockdown mi è anche servito per

ricaricarmi, apprezzare le piccole, vere cose della vita». Claudia Gerini: «Per me è stato un periodo produttivo, ho letto tante cose, mi sono liberata di quello che non serviva». Ficarra: «Ho fatto quintali di pane». Tutti contenti di trovarsi a Venezia, da Antonello Sarno («Non vedevo così tanta gente dal martedì grasso») a Lambert Wilson («Sono diventato giardiniere, contadino, pensionato, pensavo fosse tutto finito»). E tutti «mascherati». Battiston: «Se servono le mascherine? È un infelice chi pensa il contrario».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A CA' SAGREDO A VENEZIA

Sgarbi senza mascherina Sara Serraiocco si infuria

Fuori programma l'altra sera alla consegna dei premi Kiné a Venezia, Vittorio Sgarbi (senza mascherina) premia l'attrice Sara Serraiocco e le stringe entrambe le mani. Lei sbotta: «Teniamo le distanze, dobbiamo rispetto a chi è ammalato». Sgarbi ha poi vestito una mascherina con sopra disegnata una capra e la tensione si è smorzata.



IL VIRUS

A Venezia, nel 1984, Gavino portò il suo primo e unico film da regista, *Ybris*. «Ma non è stato capito, così il secondo non me l'hanno fatto fare». Cosa prova nel sapere che tanti contagi vengono ora dalla Sardegna? «Noi isolani eravamo sani, poi sono venuti i continentali e ci hanno infettati». Il virus è entrato di straforo anche al premio Kineo. Vittorio Sgarbi abbracciava e baciava tutti, così Sara Serraiocco, bravissima interprete di *Non odiare*, ha chiesto di mantenere le distanze: «Ho avuto un parente malato, portiamo rispetto», ha detto. Sgarbi ha ironizzato: «Allora amiamo di meno». E l'attrice ha lasciato la sala.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Manteniamo le distanze», a Venezia sfogo della Serraiocco contro Sgarbi

LA LEZIONE

«Magari manteniamo le distanze di sicurezza». Lo sfogo davanti ai fotografi, alla fine, ha spiegato il motivo dell'espressione tirata di Sara Serraiocco, l'attrice pescarese premiata alla mostra del cinema di Venezia con il Kinéo international award. La Serraiocco ha dovuto sottrarsi alla presenza troppo ravvicinata di Vittorio Sgarbi, chiamato dalla conduttrice a consegnarle il riconoscimento. Il critico d'arte, 77 anni, è salito sul palco senza mascherina e ha a lungo indugiato, dopo stretta di mano e baciamma, al fianco dell'attrice. Che alla fine ha fatto un plateale passo indie-



La Serraiocco e Sgarbi

**L'ATTRICE PESCARESE
SI SOTTRAE
ALLA PRESENZA
RAVVICINATA
DEL CRITICO
SENZA MASCHERINA**

+

tro per rompere l'assedio. «Ho avuto un parente malato di Covid - ha poi aggiunto riprendendo il microfono - e vorrei che ci fosse rispetto». Una lezione di stile in piena regola.

La presentatrice, temendo il peggio, si è precipitata a dire: «Vittorio, ti prego». La reazione di Sgarbi è stata sorprendentemente contenuta: «Vero, non porto la mascherina per favorire le distanze. E aggiungo, amiamo di meno». A quel punto, la Serraiocco se ne n'è andata su tutte le furie. E Sgarbi ha concluso riprendendosi la scena. Ha estratto da una tasca una mascherina con una capra rilanciando il suo solito motto «capra, capra, capra», rivolto ai presenti.

LA STILISTA PRATESE A VENEZIA

Sul red carpet sfilano gli abiti di Lastrucci

PRATO

È una habitué della mostra del Cinema di Venezia. **Eleonora Lastrucci** si sente a casa ogni volta che arriva nella città veneta dove è conosciuta per le sue tante partecipazioni, in qualità di stilista, a questa che è sicuramente una delle mostre più prestigiose ed importanti. Anche quest'anno si è tenuta, ma con le limitazioni del caso imposte dalle normative anti Covid. «Sono contenta di come sia andata – racconta la stilista da poco rientrata a casa a Prato – L'edizione 2020 è stata particolare a causa dell'emergenza Coronavirus ma la mostra è stata accolta come una sorta di ripartenza anche proprio da Venezia». Lastrucci è stata in Veneto da 3 al 9 settembre e sono tante le donne del mondo dello spettacolo che hanno indossato le sue creazioni. Que-

st'anno il numero è salito ancora di più rispetto alle precedenti edizioni. E a Venezia, la stilista ha portato anche l'abito "Florentia" quello con i colori della bandiera italiana, abito creato da Lastrucci insieme all'antico setificio fiorentino di **Elisabetta Bardelli Ricci**. «L'abito – commenta la creatrice di moda – è stato indossato da colei che l'ha messo fin dal primo momento, ovvero **Roberta D'Orsi** (già Miss Cinema nel 2017, ndr). Tanti sono stati i complimenti ricevuti e in molti hanno chiesto come è stato realizzato». Tra l'altro anche la manager dell'antico setificio fiorentino **Elisabetta Bardelli Ricci** (la proprietà è di **Stefano Ricci**) ha indossato un abito creato da Lastrucci con le sete del setificio stesso. Per quanto riguarda il Red Carpet, la stilista Lastrucci ha quasi perso il controllo di quante vip ha vesti-



Oliver Stone con la moglie Sun-jung Jung e Geneviève Capovilla

to. Sono tante, infatti, le richieste che la stilista ha ricevuto da parte di attrici e gente del mondo dello spettacolo per indossare una sua creazione, sempre curata nei minimi particolari e con uno stile ormai inconfondibile. Successo per i red carpet e pure alla 18^a edizione del Premio **Kinéo** ideato e diretto da **Rosetta Sannelli**. La premiazione si è svolta all'aperto nella cornice di Campo Santa Sofia. La sera-

ta ha voluto omaggiare la città di Venezia come simbolo per una ripartenza con l'emblema dell'Italia e un'eccellenza italiana, la moda sul Red Carpet. A sfilare, infatti, l'abito Florentia. Sul red carpet, inoltre, hanno sfilato anche **Oliver Stone** con sua moglie **Sun-jung Jung** e **Geneviève Capovilla** con un maestoso abito in tulle di seta giallo di **Eleonora Lastrucci**. —

AZELIO BIAGIONI



PERIODICI



STORIE

della settimana

A sinistra, Oliver Stone con la seconda moglie, Elizabeth Cox, con cui è stato sposato dal 1981 al 1993. La coppia ha due figli: Sean, oggi 35 anni (nella foto), e Michael, 29 (adottato).



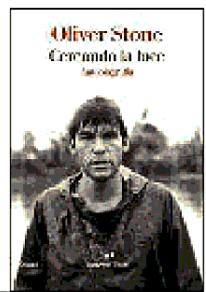
Accanto, il regista Oliver Stone con l'Oscar vinto per la regia di *Nato il 4 luglio* nel 2000. Il regista sarà alla Mostra del Cinema di Venezia, dove riceverà il **premio Kineo** New Generation alla carriera.



6/AUTOBIOGRAFIA

La vita avventurosa di Oliver Stone

Se amate *Platoon*, *Assassini nati*, *Wall Street*, *Snowden* solo per citare alcuni capolavori del premio Oscar Oliver Stone, allora vi immergerete come in un film nella lettura di *Cercando la luce* (La nave di Teseo), l'autobiografia del grande regista. Ci sono le sue sfide e i fallimenti, l'infanzia, il Vietnam, i retroscena di Hollywood, i periodi di crisi, l'alcol e le droghe. Ne viene fuori l'artista, controverso, ribelle, all'inseguimento di un sogno che è riuscito a realizzare. Un grande che a Venezia ricerverà il Premio Kineo alla carriera. I.F.



★APPUNTAMENTI★

CÀ SAGREDO. **Venezia - dalle 09.00 alle 14.00:** meeting "The next present and the future of the Audiovisual. How a Video Can Change The World" - partecipano, tra gli altri, Marcello Foti, Carlo Gentile che lo ha ideato.

LOUNGE PEGASO. **Ore 11.00:** la presidente dell'Accademia del Cinema Italiano, Piera Detassis, e l'attrice premio David, Claudia Gerini, dialogheranno sul cinema e il suo futuro, intervistate in diretta streaming sui canali social dell'Università Telematica Pegaso (Facebook e YouTube, @universitatematicapegaso - UnipegasoChannel). L'incontro si svolgerà presso la al Lido di Venezia.

TROPICANA 1. **Ore 11.00:** About Women, intervista a David Sassoli, presidente del Parlamento Europeo, a cura di Tiziana Ferrario.

CAMPARI LOUNGE. **Hotel Excelsior Ore 12.00:** interviste con Marco D'Amore

ITALIAN PAVILLION. **Hotel Excelsior Ore 13.30:** - conferenza stampa del premio Kineo. Ci saranno Martha De Laurentiis, Anna Foglietta, Sara Serraiocco e Massimiliano Caiazzo.

SPAZIO REGIONE VENETO. **Hotel Excelsior Ore 14.30:** presentazione del Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR dedicato a Matteo Caenazzo.

TROPICANA 1. **Ore 15.30:** Massimo Giletti intervista Pietro Bartolo, medico di Lampedusa oggi europarlamentare.

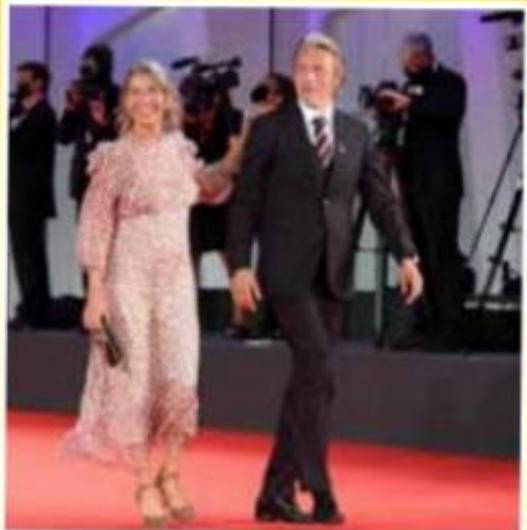
ITALIAN PAVILLION. **Ore 16.00:** presentazione del Festival Cortinametraggio

CAMPO SANTA SOFIA. **Venezia. Ore 20.30:** Premio Kineo ideato da Rosetta Sanelli. Previsti gli interventi di Olga Kurylenko, Katherine Waterston, Anna Foglietta e Sara Serraiocco. Ospite d'onore Maria Francesca Spadolisano (ONU).



Foto di Maurizio D'Avanzo

LIDO LAND



A sinistra il presidente della Rai, Marcello Foa con la moglie. In alto Mads Mikkelsen con la moglie, Hanne Jacobsen. A sinistra, la regista di *Miss Marx*, Susanna Nicchiarelli.

«VI RACCONTO LA MIA STO

«SONO UN UOMO CHE È
RIUSCITO A REAGIRE
AL DIVORZIO DEI GENITORI,
ALLA GUERRA IN VIETNAM
E A TANTI LUTTI.
STO GIRANDO
UN DOCUMENTARIO
SULL'ASSASSINIO KENNEDY»

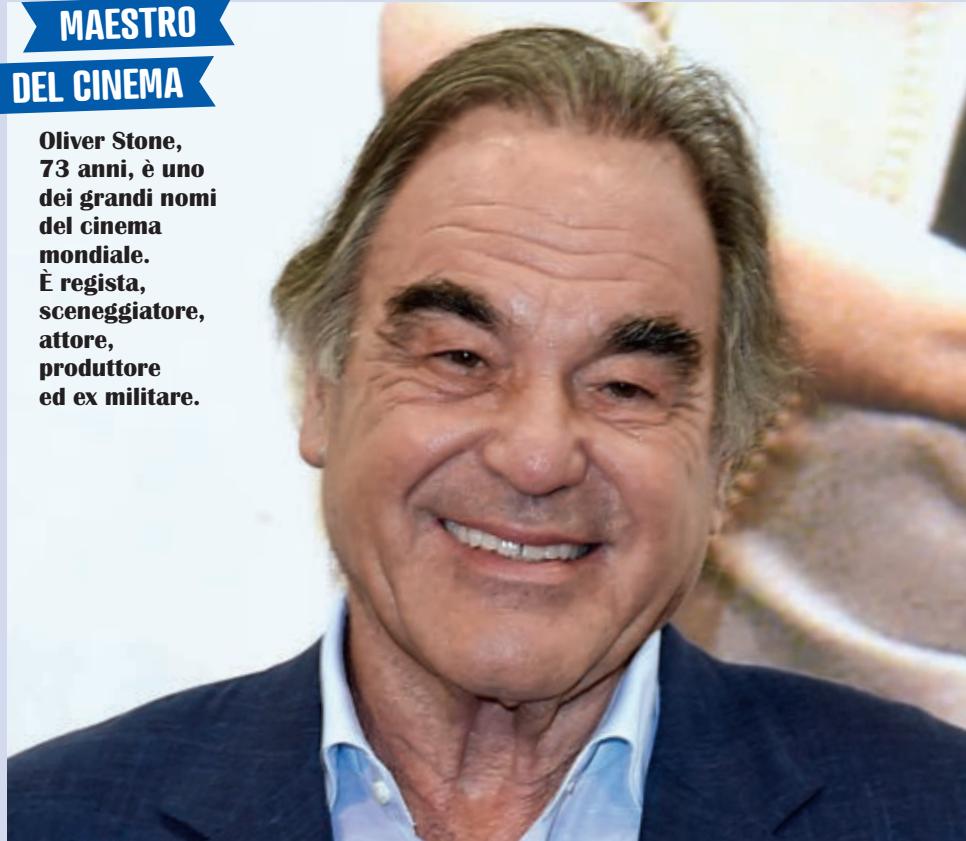
di Gian Luca Pisacane

La Mostra del Cinema di Venezia, un palazzo storico vicino al Ponte di Rialto, e **Oliver Stone**. Il famoso regista americano arriva al Lido, dove riceve il Premio Kineo alla Carriera. Da poco è disponibile il suo *Cercando la luce*, il libro sui primi quattro decenni della sua esistenza (La Nave di Teseo). Stone ha un temperamento calmo, sorride spesso, è generoso nelle risposte.

È tra i cineasti più amati di sempre. Ha vinto tre Oscar, due alla regia e uno alla sceneggiatura, e cinque Golden Globe. È l'autore di pellicole già passate alla storia del cinema. Tra gli attori che ha diretto ci sono Al Pacino, Anthony Hopkins, Kevin Costner, Tom Cruise, Michael Douglas... «Ho deciso di scrivere adesso la mia autobiografia perché sto invecchiando (ride, *ndr*). È come se fosse un romanzo, si ferma nel 1989. È la vicenda di un uomo che è sopravvissuto al divorzio dei suoi, al Vietnam, ai lutti, e alla fine è riuscito a raggiungere qualche risultato. Quando perdi qualcuno di caro è come se i tuoi sogni svanissero. Ho cercato di descrivere quanto è

MAESTRO DEL CINEMA

Oliver Stone,
73 anni, è uno
dei grandi nomi
del cinema
mondiale.
È regista,
sceneggiatore,
attore,
produttore
ed ex militare.



Una
vita tra
l'esercito e
Hollywood



malata la società, la crudeltà della guerra. Ma purtroppo è difficile accorgersi di tutto questo. Quando si fa parte del meccanismo, non ci si rende conto della violenza che c'è intorno a noi. I miei genitori nel libro sono molto importanti, perché sono coloro che determinano come sono adesso. In un certo senso è come se avessi avuto finalmente il tempo di riesaminare la mia vita, comprenderla, con calma.

Ma non credo che ne farò un film, sarebbe troppo complesso racchiudere in due ore», spiega Stone.

La passione di suo padre per la

scrittura l'ha in qualche modo influenzata?

«Certo. Quando siamo piccoli e vediamo nostro padre seduto a un tavolo che sta scrivendo, questo è qualcosa che rimane. Quando avevo sei o sette anni, lui mi dava qualche moneta se lo facevo anch'io, inventandomi una storia. All'epoca mi interessavano i soldi, poi qualcosa è cambiato. Andavamo anche al cinema insieme, parlavamo dei film, li analizzavamo».

È vero che sua nonna è stata la sua musa?

«In un certo senso, di sicuro è stata centrale. Quando è morta è stato un brutto di colpo. Era la persona più orientata versi i valori della famiglia, per me rappresentava la solidità di

HA RICEVUTO IL PREMIO KINEO ALLA CARRIERA E PUBBLICATO L'AUTOBIOGRAFIA

RIA DI SOPRAVVISSUTO»

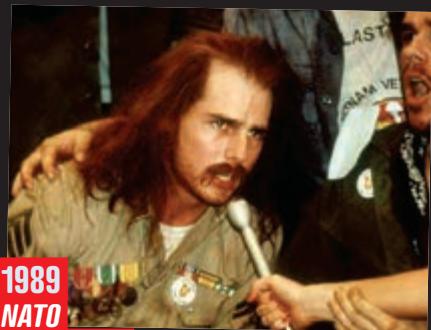


1986
PLATOON

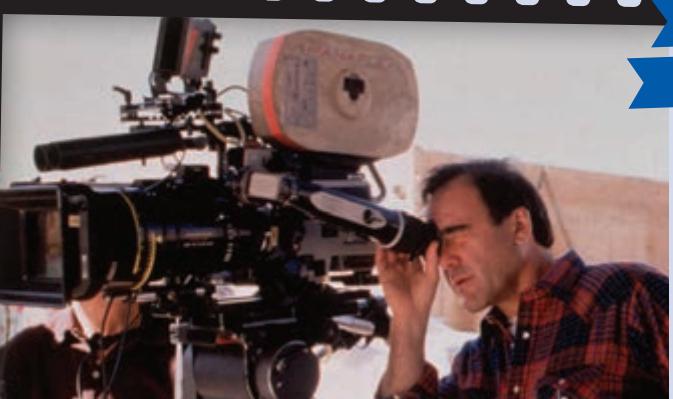
1987
WALL STREET



1989
NATO
IL 4 LUGLIO



1991
JFK - UN CASO
ANCORA APERTO



CAPOLAVORI
DA OSCAR

In carriera Stone (qui a lato, con la cinepresa) ha diretto diversi capolavori, che gli sono valsi 2 Oscar come miglior regista e 1 per la migliore sceneggiatura.



1999
OGNI MALEDETTA
DOMENICA

lo sport, lo guardo in televisione. Seguo anche la politica».

Qual è il suo pensiero a riguardo?

«Ammiro i politici, è una professione difficile: sembra che ogni linea di pensiero finisca col fallire. Provano a essere in contatto con le masse. Alcuni sono sinceri, vogliono davvero mettersi al servizio della società, aiutare chi ha più bisogno. Normalmente sono coloro che operano a livello locale, in comunità non troppo grandi. Ne ho incontrati molti. I problemi spesso arrivano dai livelli più alti. Ma è troppo facile attaccare la politica nella sua interezza. Bisogna informarsi, proteggere la democrazia».

Che cosa ha significato per lei il lockdown?

«È stata una misura molto severa. Di sicuro però ha determinato una rivoluzione. Si è accentuato ancora di più quel distanziamento che ci caratterizza. Si comunica da lontano, si è perso il contatto umano».

Quando vedremo un suo nuovo film?

«In questo momento sono più orientato verso i documentari. Sto lavorando a uno sull'assassinio di Kennedy, con nuovi dettagli, e a uno sulle energie pulite. Dobbiamo occuparci tutti del nostro pianeta il prima possibile, e voglio dare anch'io il mio contributo».



Altri articoli sulla Mostra del cinema nella sezione "Scelti per voi", alle pagine 102-103

cui tutti abbiamo bisogno. Ma è passato tanto tempo. Oggi sono un uomo molto tranquillo. Non ho passioni dispendiose, sono attaccato agli affetti. Lavoro molto. Ho una figlia di ventiquattro anni, e due maschi. Mi piace

MIO Eventi Da Venezia a Reggio Calabria, passando per la Sicilia e il litorale del

FESTIVAL, FILM E PROIEZIONI: COM'È

Award, anteprime, incantevoli serate en plein air, ma anche kermesse con i big e i

di Gustavo Marco Cipolla

Impressioni di settembre nel segno della settima arte, che riparte con rassegne cinematografiche, tributi ai big del grande schermo e prestigiosi riconoscimenti di celluloidi. Tra anteprime, nuove pellicole e talenti emergenti che hanno sogni di set e photocall. ●

AL LIDO IL PREMIO È UN POKER DI DONNE



Olga Kurylenko



Sara Serraiocco

Poker d'assi al femminile per il Premio Kinéo diretto da Rosetta Sannelli. Al Lido di Venezia, in occasione della 77esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, quattro splendide donne danno lustro all'edizione numero 18 dell'award: l'ex "Bond girl" Olga Kurylenko, premiata per la sua interpretazione in *The Room*, Katherine Waterston, Anna Foglietta, madrina della kermesse sulla Laguna, e la talentuosa Sara Serraiocco. Tra gli ospiti attesi Oliver Stone, Mads Mikkelsen con la moglie, l'attrice e coreografa danese Hanne Jacobsen, Pierfrancesco Favino, Matteo Garrone. Marco D'Amore e la produttrice Martha De Laurentiis ricevono l'Ittv-Kinéo Award, riconoscimento nato dalla collaborazione tra il Kinéo e

Ittv - The Italian Tv Festival di Los Angeles, ideato da Valentina Martelli, Cristina Scognamillo e Francesca Scorcucci, dedicato alla migliore serie televisiva italiana che ha avuto successo negli Usa. Nel 2021, inoltre, il Kinéo volerà in America, in vista della seconda edizione di Ittv Festival. Special guest Maria Francesca Spadolisi, chairwoman delle Nazioni Unite, vice del Segretario Generale António Guterres, per il Coordinamento delle Politiche e Inter-Agency nel Dipartimento degli Affari Economici e Sociali. Spadolisi è stata ambasciatrice dell'Unione Europea all'Odec e all'Unesco dove ha dimostrato il suo impegno per lo sviluppo sostenibile.

Foto di Courtesy of Press Office



Katherine Waterston

MIO '94

Anna Foglietta

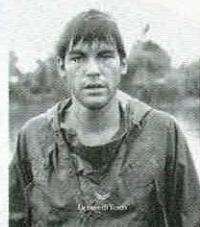


**SPOSATO CON
SUN-JUNG JUNG
DA 24 ANNI**

Foto: Daniele Venturelli



Oliver Stone
Cercando la luce
Autobiografia



IN LAGUNA Venezia. Nella pagina a fianco, un primo piano di Oliver Stone, 74 anni. Il regista americano ha partecipato alla 77esima Mostra del Cinema di Venezia, dove ha ricevuto il premio Kinéo alla carriera (a ds.). In Laguna, Stone ha presentato anche la sua autobiografia "Cercando la luce" (La Nave di Teseo, € 22, sopra). In alto, a sin., sul red carpet con la terza e attuale moglie Sun-jung Jung, 65, mamma della loro Tara. Il regista ha anche altri due figli avuti dalla seconda moglie.

Regista, sceneggiatore e produttore, il premio Oscar Oliver Stone conferma il suo successo alla 77esima Mostra del Cinema di Venezia dove, dopo aver sfilato sul red carpet, viene inseguito e applaudito dai fan. Questa volta non è giunto in Laguna per un film, ma per presentare il suo libro autobiografico *Cercando la luce* (La Nave di Teseo, € 22). Trecento pagine che diventano la testimonianza reale di un grande amore per il cinema e le sue opere che, film dopo film, ci aiutano a riscoprire un entusiasmo che gli anni non hanno scalfito. Ma anche pagine d'amore, di delusioni e di un passato che sembra riaffacciarsi prepotentemente nella sua vita. Le parole scritte giungono come un fiume in piena, lì c'è tutta la sua forza: c'è il coraggio, la voglia di raccontare la verità. «Dai 30 ai 40 anni sono stati anni vissuti tra sudore e sangue», confessa Stone, «dovevo mettermi in discussione». Applausi anche durante la serata organizzata per la diciottesima edizione del premio Kinéo, ideato e diretto da Rosetta Sannelli che non senza emozione ha conse-

VENEZIA, settembre

Divo del cinema

Il regista americano, vincitore di due statuette per la migliore regia, si racconta tra pubblico e privato, a partire dalla sua adolescenza. «Ho ereditato la passione per la scrittura fin da ragazzino da mio padre. I miei divorziarono quando avevo 14 anni e fu un trauma, per fortuna c'era nonna Nenè... divenne la mia musa». «L'esperienza in Vietnam è stata devastante: ero un ragazzo ribelle e ho capito cos'era la morte». «Prima di avere successo ho passato anni col cuore spezzato dai fallimenti»

gnato al regista il riconoscimento alla carriera: «In Italia mi chiamate Maestro», ha dichiarato Stone, «mentre in America non sanno riconoscere certi meriti. Il vostro Paese è bellissimo. Voglio chiedere la cittadinanza italiana!». Stone non è «solo» un grande regista, ma anche un abile e piacevole conversatore.

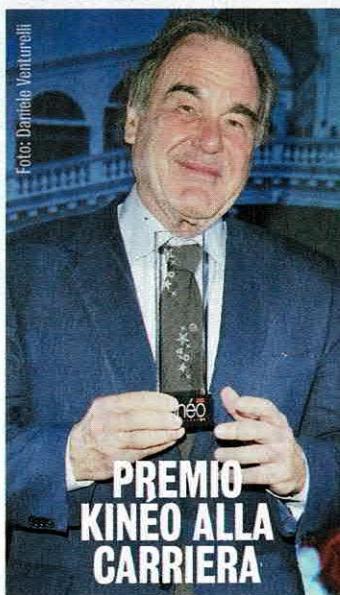
Maestro, perché ha voluto scrivere la sua autobiografia?

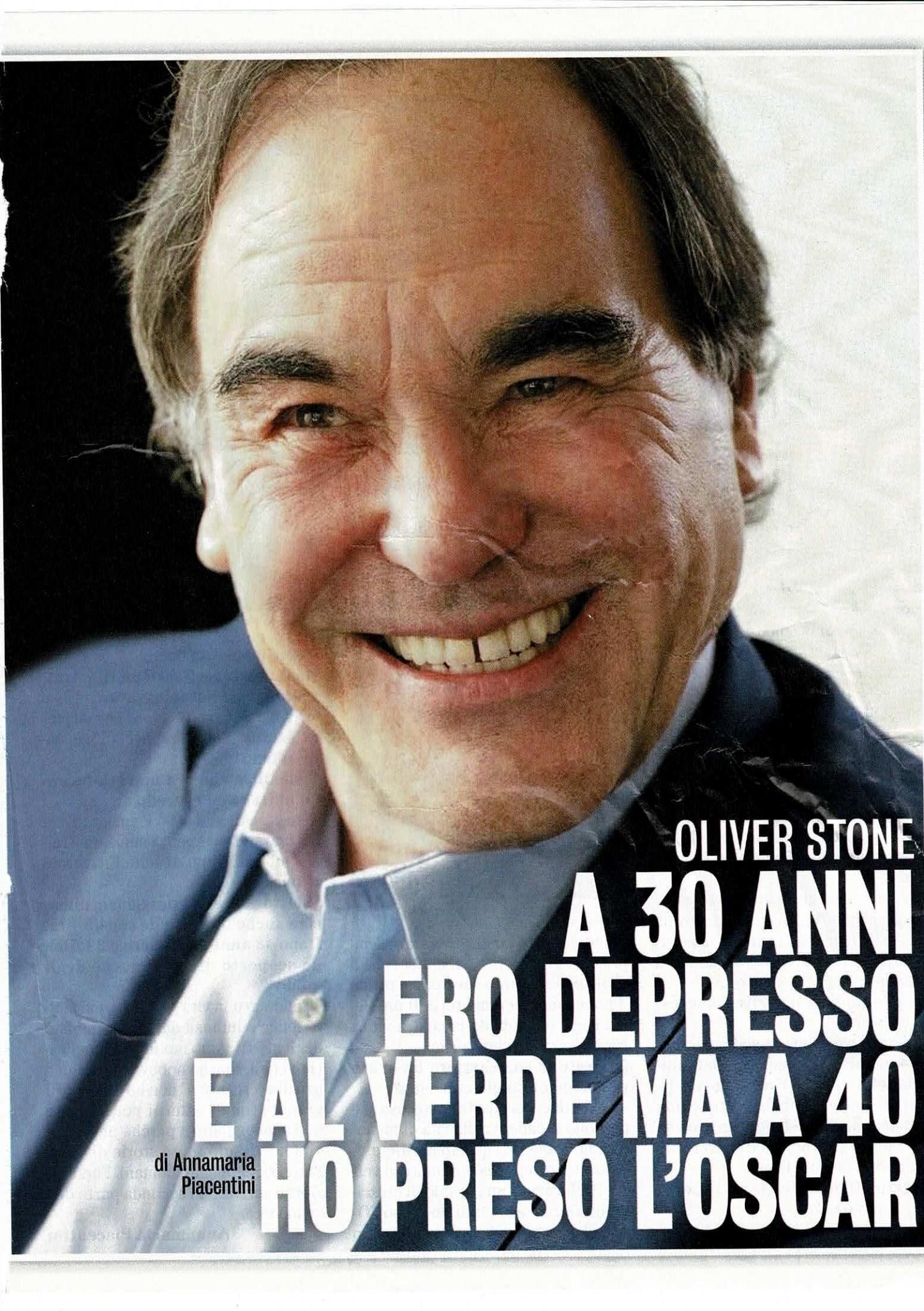
«C'è sempre un momento nella vita in cui devi riflettere e ricordare. Il mio libro parla della realizzazione dei propri sogni e del percorso di un

ragazzo fino a quando ha compiuto 40 anni ed è diventato un uomo. Scrivo libri nello stesso modo in cui faccio i film, dando tutto me stesso. La passione per la scrittura l'ho ereditata fin da ragazzino da mio padre».

Ecco, ci parli della sua famiglia.

«Mio padre era più severo e spesso contrastava mia madre, che era una donna serena e divertente. Io la amavo molto. Lui era americano, lei francese. Divorziarono all'improvviso, quando avevo 14 anni e fu un trauma. La mia vita cambiò. Per fortuna c'era mia nonna Nenè che divenne la ►►►



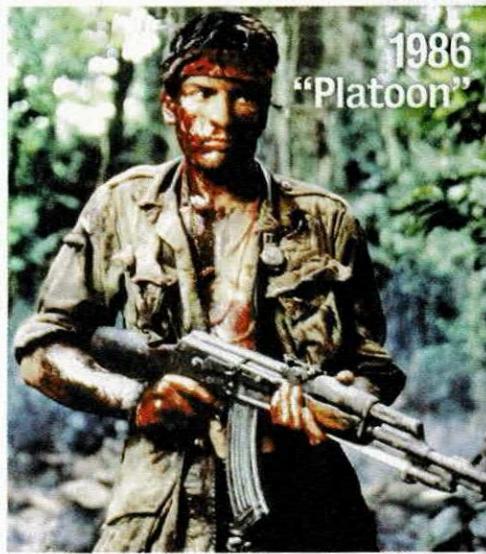


OLIVER STONE

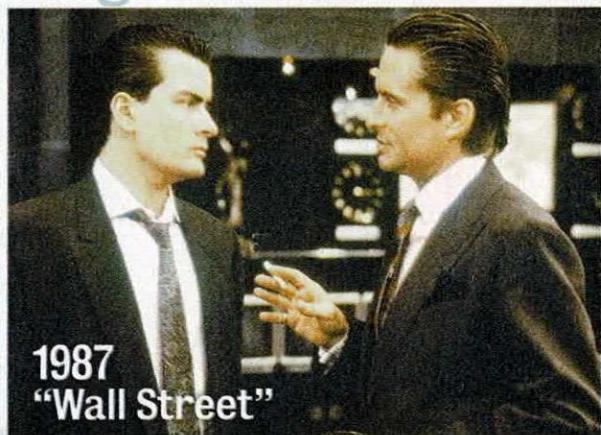
**A 30 ANNI
ERO DEPRESSO
E AL VERDE MA A 40
HO PRESO L'OSCAR**

di Annamaria
Piacentini

Il successo alla regia di Oliver Stone



1986
"Platoon"



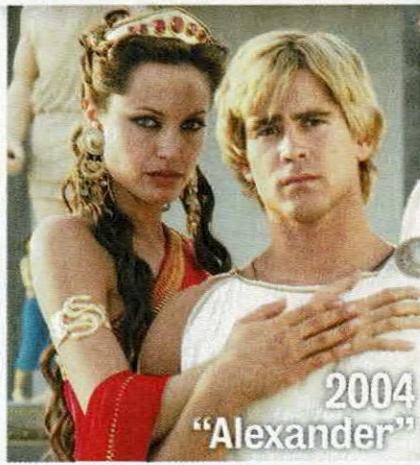
1987
"Wall Street"



1989
"Nato il quattro luglio"



1999
"Ogni
maledetta
domenica"



2004
"Alexander"

«mia musa. Ricordo ancora i suoi consigli. Quando morì ho sofferto molto, c'è stato un cambiamento radicale nella mia vita, lei rappresentava la solidità della nostra famiglia».

Si arruolò come soldato e decise di partire per il Vietnam. Che esperienza è stata?

«Non ho imparato molto, mà ho fatto ciò che mi sembrava giusto in quel momento. In Vietnam ho capito cosa era la morte. Allora ero un ragazzo ribelle e quell'esperienza è stata devastante. Dal mio percorso di guerra è nato il copione di *Platoon*».

Nel '68 ha completato gli studi alla New York University Film School, dove ha studiato con Martin Scorsese e ha iniziato a fare la regia girando due film di guerra, giusto?

«Sì, è così, li ho girati uno dopo l'altro. Il primo *Salvador*, in cui puntavo alla guerra dell'America centrale, poi è arrivato *Platoon*, dove ho raccontato il Vietnam».

Per *Platoon* sono arrivati successo e Oscar.

«Prima di avere successo ho passato anni con il cuore spezzato dai fallimenti vissuti in un Paese che non riconosce certe realtà: la nostra è una società malata, gli americani non se ne rendono conto. Non è stato facile girare film nel mio Paese».

E stato difficile "vivere" il CoronaviruS?

«Sono stato fortunato perché ho una casa con giardino, e

IL CINEMA Venezia. A sin., una scena tratta da "Wall Street", con Charlie Sheen, 55, e Michael Douglas, 75 (a ds.), che con questo film ha vinto l'Oscar come migliore attore protagonista. Più a sin., Charlie Sheen in versione soldato in "Platoon", pellicola che ha vinto 4 premi Oscar. Sotto, a sin., Tom Cruise, 58 (a ds.) e Willem Dafoe, 65, in "Nato il quattro luglio", che ha incassato 2 Oscar. Sotto, Al Pacino, 80, in "Ogni maledetta domenica". Più sotto, Angelina Jolie, 45, e Colin Farrell, 44, in "Alexander". Tutti questi film sono stati diretti da Oliver Stone, che ha ricevuto 2 Oscar alla regia per "Platoon" e "Nato il quattro luglio".

essere un regista libero».

Ha intenzione di fare un film tratto dalla sua autobiografia?

«Ora non sento la passione che mi porta a girare. *Snowden*, nel 2016, è stato l'ultimo lavoro».

Vuole dire che ora non sta facendo nulla? Non ci credo...

«Sto preparando dei documentari, tra cui uno sull'emergenza nucleare e l'altro sull'assassino di John Fitzgerald Kennedy».

Onesto, sincero, coraggioso, dimostra anche una grande sensibilità. Dopo 43 anni di carriera e 29 film, ha scoperto di avere anche degli hobby?

«Conduco una vita semplice, ma molto felice e intensa dal punto di vista degli affetti. Amo molto mia moglie e i miei figli. Non ho hobby, tranne quello della scrittura. E non ho bisogno di grandi stimoli esterni per scrivere una sceneggiatura perché nella mia vita ho vissuto tante storie diverse. Potrei ricominciare domani. Forse un giorno scriverò la seconda parte della mia vita».

Annamaria Piacentini

®RIPRODUZIONE RISERVATA



CINETIME

ANNAROSA SETTELLI

PREMIO KINÉO / KINÉO AWARD COSÌ IL CINEMA HA FERMATO IL VIRUS

Prossimi appuntamenti a Venezia 78 e poi a Los Angeles all'ITTV Festival.

Grande successo alla 18^a edizione del **Premio Kinéo** ideato e diretto da **Rosetta Sannelli**. La premiazione si è svolta all'aperto nella suggestiva cornice di **Campo Santa Sofia** a due passi da Ponte Rialto con, a seguire, la cena tenutasi nella dimora cinquecentesca dei Dogi Morosini: **Ca' Sagredo**, un hotel per privilegiati che hanno la sorpresa di trovarsi in una reggia, con scaloni "imperiali" in marmi pregiati e saloni affrescati dal Tintoretto. La serata ha voluto omaggiare la città di Venezia come simbolo per una fiduciosa ripartenza con

l'emblema dell'Italia e un'eccellenza italiana, la moda: Kinéo ha iniziato la sua serata sul Red Carpet del Palazzo del Cinema, al Lido. Ad aprire la parata di star, una meravigliosa modella, **Roberta D'Orsi** dalla rara grazia di Audrey Hepburn, con indosso una creazione realizzata dalla stilista **Eleonora Lastrucci** realizzata con i tessuti dell'Antico Setificio Fiorentino: un trupido di rose in seta con i colori della nostra bandiera: verde, bianco e rosso.

A seguire

l'emblema dell'Italia e un'eccellenza italiana, la moda: Kinéo ha iniziato la sua serata sul Red Carpet del Palazzo del Cinema, al Lido. Ad aprire la parata di star, una meravigliosa modella, **Roberta D'Orsi** dalla rara grazia di Audrey Hepburn, con indosso una creazione realizzata dalla stilista **Eleonora Lastrucci** realizzata con i tessuti dell'Antico Setificio Fiorentino: un trupido di rose in seta con i colori della nostra bandiera: verde, bianco e rosso.

A seguire

Garrone in video e collegamento telefonico da Roma premiato per il suo *Pinocchio* e, come produttore di Archimede Film, per l'Opera prima *Nevia*, diretta da **Nunzia De Stefano**. Ex Aequo *Picciridda - Con i piedi nella sabbia* di **Paolo Licata**.

Olga Kurylenko in collegamento da Londra, bloccata dalla burocrazia Anti Covid-19, in quarantena, nella capitale inglese insieme a tutto il cast e la troupe, per esigenze assicurative del nuovo film che girerà in Corea.

A seguire

l'emblema dell'Italia e un'eccellenza italiana, la moda: Kinéo ha iniziato la sua serata sul Red Carpet del Palazzo del Cinema, al Lido. Ad aprire la parata di star, una meravigliosa modella, **Roberta D'Orsi** dalla rara grazia di Audrey Hepburn, con indosso una creazione realizzata dalla stilista **Eleonora Lastrucci** realizzata con i tessuti dell'Antico Setificio Fiorentino: un trupido di rose in seta con i colori della nostra bandiera: verde, bianco e rosso.

A seguire

Garrone in video e collegamento telefonico da Roma premiato per il suo *Pinocchio* e, come produttore di Archimede Film, per l'Opera prima *Nevia*, diretta da **Nunzia De Stefano**. Ex Aequo *Picciridda - Con i piedi nella sabbia* di **Paolo Licata**.

Olga Kurylenko in collegamento da Londra, bloccata dalla burocrazia Anti Covid-19, in quarantena, nella capitale inglese insieme a tutto il cast e la troupe, per esigenze assicurative del nuovo film che girerà in Corea.

A seguire

Garrone in video e collegamento telefonico da Roma premiato per il suo *Pinocchio* e, come produttore di Archimede Film, per l'Opera prima *Nevia*, diretta da **Nunzia De Stefano**. Ex Aequo *Picciridda - Con i piedi nella sabbia* di **Paolo Licata**.

Cate Blanchett, presidente di Giuria molto criticata per le scelte nell'assegnazione dei premi, e **Oliver Stone**, genio del cinema mondiale, allievo di Scorsese, che ha ricevuto il Kinéo Life Achieving Award, il premio alla carriera per le sue opere che resteranno nella storia del cinema non solo per il valore assoluto, ma anche come documenti di un'epoca molto travagliata, da *Platoon a Nato il 4 luglio*, da *Wall Street a JFK - Un caso ancora aperto*, da *Wall Street - Il denaro non dorme mai* a *Natural Born Killers* a *World Trade Center*, a *Snowden*, prime rivelazioni sulla



Una mostra per il cinema, per Venezia, per l'Italia

Non si può non essere d'accordo su quanto N hanno scritto gli opinionisti di Cinema, da Paolo Mereghetti a Davide Turrini, ponendosi la domanda: la Giuria ha visto i film in Concorso? Come ha risposto il direttore Alberto Barbera al deluso AD di Rai Cinema, Paolo Del Brocco, "La Giuria esprime giudizi soggettivi, non c'è nulla di oggettivo in un verdetto, inutile reclinare, queste sono le regole del gioco". C'è da chiedersi se si possano assegnare dei premi tanto importanti e riconosciuti a livello internazionale con una Giuria di sette persone.

Il punto è questo: se si accetta questo presupposto tutto può succedere, per citare Nancy Meyers, ma ha senso che il presupposto sia questa Giuria? I premi Oscar sono conferiti da una Giuria dell'organizzazione, detta Academy e sono circa seimila.

Si capisce perché questi riconoscimenti sono tanto acclamati. Quindi di un'edizione, quella del 2020 della Mostra del Cinema, difficile possiamo anche trascurare i premi a *Nomadland*, forte in virtù della partecipazione del premio Oscar France McDormand, ma debole su tutto il resto, il premio alla regia al film giapponese *Wife of a Spy*, o anche alla Coppa Volpi a Pierfrancesco Favino, che più che per la sua performance nel film *Padre nostro*, possiamo attribuirla alla sua carriera, la carriera del più grande attore italiano.

Per restare in casa Italia, segnaliamo il premio per la sceneggiatura al film di Pietro Castellitto, i predatori, nella selezione Orizzonti.

Insomma l'Italia presente a Venezia quest'anno come non mai è tutta qui: Favino e Pietro Castellitto. Non c'è da rallegrarsene.

Ma superata la delusione, resta il conforto per tutti noi di una ripartenza, la ripartenza del cinema e della visione del cinema nelle sale cinematografiche, dei set che fervono ovunque e anche della vita quotidiana delle città.

In particolare la 77. Mostra è stata provvidenziale per Venezia, una delle città più colpite nel suo tessuto economico dalla pandemia.

Venezia ha rivissuto in questi dodici giorni della Mostra i giorni del suo fulgore, di un'immagine sempre alla ribalta del mondo.

Ha goduto di un piccolo miracolo di hotel pieni, di ristoranti pieni, di motoscafi in continuo andirivieni tra stazione, aeroporto, Lido, Venezia città. Tanto glamour, forse troppo, anzi esagerato, ma anche questo per reazione a una depressione durata troppo a lungo e forse non ancora conclusa.

Per questo, almeno solo per questo, dobbiamo dire grazie a chi ha fortemente voluto questa Mostra, il Ministro dei Beni Culturali, Franceschini, il Presidente di La Biennale Roberto Cicutto e chi l'ha realizzata, il direttore Alberto Barbera.



I PREMIATI

MIGLIOR FILM DRAMMATICO:
Pinocchio di Matteo Garrone

MIGLIOR COMMEDIA:
Odio l'estate di Massimo Venier

MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA: **Pierfrancesco Favino** per *Hammett* di Gianni Amelio

MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA: **Anna Foglietta** per *Genitori quasi perfetti* di Laura Chiessone,

MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA: **Lino Capolicchio** per *Il signor Diavolo* di Pupi Avati,

MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA: **Silvia D'Amico** per *Brave Ragazze* di Michela Andreozzi,

MIGLIOR OPERA PRIMA EX AEQUO: **Picciridda - Con i piedi nella sabbia** di Paolo Licata,

MIGLIOR OPERA PRIMA EX AEQUO ***Nevia*** di Nunzia di Stefano - Produzione Archimede Film,

KINÉO GIOVANI RIVELAZIONI: **Rossella Romano**,
KINÉO GIOVANI RIVELAZIONI: **Massimiliano Caiazzo**

PREMIO SNCCI PUBBLICO & CRITICA:
Volevo nascondermi di Giorgio Diritti

KINÉO INTERNATIONAL AWARD BEST ACTRESS:
Olga Kurylenko

KINÉO INTERNATIONAL AWARD BEST ACTOR IN A DRAMA SERIES: **Mads Mikkelsen** for *Hannibal*

KINÉO INTERNATIONAL AWARD BEST PRODUCTION IN A DRAMA SERIES: **Martha De Laurentiis** for *Hannibal*

KINÉO INTERNATIONAL AWARD BEST PICTURE:
Joker by Todd Phillips

KINÉO LIFE ACHIEVING AWARD: **Oliver Stone**

KINÉO INTERNATIONAL AWARD: **Sara Serraiocco**

KINÉO - GREEN & BLU PROJECT U.N.AWARD:
Katherine Waterson

A **Martha De Laurentiis** è stato assegnato sempre per la miglior serie Tv, *Hannibal*, anche il prestigioso **ITTV Festival di Los Angeles**, diretto da Valentina Martelli insieme a Cristina Scognamiglio e Francesca Scorcuzzi.

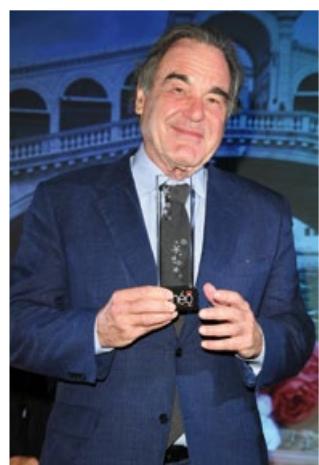
**CINETIME**

dedicato a chi ha collaborato in questa impresa così complessa. *“Ringrazio per l’aiuto e l’affetto col quale mi hanno sostenuto nel realizzare in condizioni davvero critiche e in poco più di un mese, un’edizione del Kinéo all’altezza della situazione, Marcello Foti, AD del CSC Production, Carlo Gentile di Rai Cinema International, i presidenti di Giuria Jean Gili e Silvia Bizzio con Martha De Laurentiis, le istituzioni del Cinema, la Biennale di Venezia, la DGC del Mibact, la SIAE, il SNCCI e ANEC, l’Associazione Sale Cinematografiche con le quali Kinéo vent’anni fa ha iniziato il suo percorso nella promozione del cinema. Infine un grazie speciale alle Nazioni Unite per l’onore che ci hanno riservato con la presenza della Chairman Maria Francesca Spatolisano, vice del Segretario Generale António Guterres”.*

Infine fiore all’occhiello di Kinéo 18 anni, il gemellaggio con l’IT-TV - The Italian Tv Festival di Los Angeles, diretto da **Valentina Martelli** con **Cristina Scognamillo** e **Francesca Scorcucci**, che ha dato vita a un premio Cinema & Audiovisivo, l’**IT-TV/Kinéo Award**, volto a premiare la produzione TV e i protagonisti che hanno ottenuto maggiori consensi negli Stati Uniti. Quest’anno il premio è stato assegnato alla migliore Produzione televisiva, a **Martha De Laurentiis**, moglie del grandissimo Dino, per la serie di successo mondiale *Hannibal*.

Nel settembre del 2021, Kinéo a volerà a Los Angeles, durante

la II edizione di IT-TV Festival e qui sarà assegnato l’**IT-TV/KINÉO** dedicato a opere “crossover” tra film e serie, alle produzioni e ai protagonisti più amati.



Dall’alto: Jean Gili, presidente della Giuria Kinéo 2020, la giovane attrice Virginia Apicella, che ha ritirato il premio di Matteo Garrone, suo produttore per il film *Nevia*, diretto da Nunzia De Stefano, di cui è protagonista. Sotto:

Elisa Egger, Francesca Scorcucci, Valentina Martelli e Cristina Scognamillo di ITTV Festival con Mads Mikkelsen, Sannelli e Maddalena Fenucci. A destra: Pierfrancesco Favino riceve il Premio Kinéo dal Direttore Alberto Barbera. In basso da sinistra in senso orario: Roberta D’Orsi, Katherine Watson con Maria Francesca Spatolisano, chairwoman delle Nazioni Unite, Simone Gialdini DG Anec con Anna Foglietta, Oliver Stone, Mads Mikkelsen con Bernard-Henry Levi.



Vanity Sogni

CASALINGA, PERCHÉ NO?

Forse la ricordate come «Bond girl»: era la sola che non cedeva all'agente segreto, a differenza delle precedenti 39. OLGA KURYLENKO non è solo un «bel visino»: ha fatto la gavetta, lavorato senza sosta e ora ha voglia di rallentare. Perché la felicità non ha senso se non è condivisa

di
ALESSANDRA DE TOMMASI

foto
MARCIN TYSZKA



IN ROSSO
Olga Kurylenko, 40 anni, ha appena ritirato il premio Kinéo per la sua bella interpretazione in *The Room*. L'attrice ucraina ha in uscita quattro film, tra cui *Empires of the deep*.

Q

uasi quasi se ne andrebbe in pensione. Alla vigilia dei 41 anni (li compie il 14 novembre), Olga Kurylenko è pronta a fare bilanci professionali e privati e giura che non ci penserebbe due volte a mollare Hollywood per una vita ritirata e casalinga. Che la si creda o no poco importa, intanto ha quattro film in cantiere, incluso un ruolo da sirena per *Empires of the deep*, e si gode l'ultimo riconoscimento, il premio come migliore attrice Kinéo International Award, ricevuto – anche se a distanza – durante la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. L'impegno sul set le ha impedito di essere presente fisicamente al festival, un appuntamento che non avrebbe saltato, nonostante a marzo sia stata contagiata dal Covid-19: «Ero terrorizzata», ricorda, «al solo pensiero di tutte le storie di morti legate al coronavirus, ma i miei sintomi, a parte una febbre alta ben oltre i 39 gradi, non erano poi tanto gravi. Sono stata ricoverata in ospedale e ho passato tutto il tempo con una terribile emicrania, ma non ho mai avuto tosse o difficoltà respiratorie».

Non sta provando a minimizzare, è semplicemente fatta così, una donna estremamente pratica che difficilmente fa drammi inutili. Lei lo attribuisce con orgoglio alle origini ucraine: «Tutto quello che sono è partito da lì e fa parte di me, nel bene e nel male. Vengo da una famiglia che non è ricca o di successo e questo mi ha spronato a cercare una rivalsa e a farcela con le mie forze. Quando ero piccola avevamo difficoltà economiche ma non ho mai lasciato che mi scoraggiassero, anzi, mi hanno reso competitiva e ambiziosa.



Quella volta con James Bond

Una scena di *Quantum of Solace* (2008), con Daniel Craig nei panni di 007 e Olga Kurylenko. Il film, che nel mondo ha incassato quasi 600 milioni di dollari, ha lanciato la carriera dell'attrice ucraina, «Bond girl» tra le poche senza scene di sesso con la spia.

Non che qualcuno avesse provato a impedirmi di andarmene, sia chiaro, ma comunque sono grata della possibilità di poter inseguire i miei sogni pur essendo nata in un posto in cui non ne hai molti a cui aggrapparti».

Oggi parla fluentemente tre lingue (russo, inglese e francese) e si considera cittadina del mondo, ma non può scordare il Paese che le ha dato le chance maggiori: «La Francia», dice, «mi ha reso un'adulta. Ci sono arrivata quando avevo appena 16 anni e mi ha regalato la maturità di una donna. In Ucraina non avevo possibilità di vedere i film, ma in Europa, invece, ho scoperto i grandi classici francesi, oltre ai russi, da Tolstoj a Dostoevskij. Ero talmente affamata di cultura che, ai tempi in cui le mie colleghi modelle passavano le serate da un party all'altro, io preferivo starmene in casa a scrivere e leggere. Solo così mi sono riappropriata di uno spessore intellettuale che mi è sempre mancato».

Ora vive a Londra con il figlio Alexander, nato cinque anni fa dalla relazione con l'ex Max Benitz dopo due matrimoni falliti (con il fotografo di moda francese Cedric Van Mol e con l'imprenditore americano Damian Gabrielle). A guardarla così, una statuaria bellezza resa ancora più accattivante dal talento felino e dalla modestia innata («Ho tanti difetti», confessa, «e non ho mai pensato di essere abbastanza brava in qualcosa, ma mi accetto per come sono, convinta che ci sia sempre un margine di miglioramento»), verrebbe da pensare che non le manca proprio niente. Sbagliato.

«È vero», ammette, «mi sono sempre sentita al potere e padrona del mio destino e non lascio che siano gli eventi esterni a definirmi. Sono felice che sia un momento d'oro nella mia carriera ma se mi guardo indietro vedo solo una ragazza che è andata a vivere da sola molto giovane, che lavorava senza sosta per mantenersi e faceva di tutto per non dipendere da nessuno. Da giovanissima non volevo neppure sposarmi o avere figli, pensavo solo ai traguardi professionali e li vivevo come un uomo. E in parte credo che a quell'età un approccio maschile mi abbia fatto percepire come tale. Adesso però basta, voglio sentirmi donna e recuperare quello che ho messo da parte molto tempo fa. Il mio desiderio più grande? Fare la casalinga: di obiettivi ne ho raggiunti moltissimi, senza risparmiarmi mai, credo sia ora di cambiare».

Fa una pausa a effetto per lasciare assimilare la notizia: «Non sto dicendo che voglio smettere adesso di fare l'attrice», precisa, «ma mi manca non essere stata una donna di casa, una madre di famiglia, una di quelle che vede i figli crescere passo passo e vorrei provarci. Finora non potevo permetterlo o credevo di non dover rallentare, ma adesso l'ho capito che più del lavoro contano gli affetti. Cosa me ne faccio di una carriera di successo se poi non ho qualcuno a casa per cui cucinare? In un mondo ideale una donna dovrebbe potere avere tutto e trovare un equilibrio tra questi due aspetti, ma io sono una stakanovista, non



esistono le mezze misure, sono sempre stata “tutta o niente”. Quello che sta succedendo nel mondo mi ha portato a pensare che forse è giunta l’ora di girare un solo film l’anno, anziché cinque, come prima».

In effetti è passato oltre un decennio da *Quantum of Solace* e l’eredità di quel ruolo avrebbe dovuto farle dormire sonni tranquilli. «Non scherziamo», precisa, «aver interpretato la Bond Girl ha cambiato la percezione di me e non in meglio, anzi. A lungo sono arrivate solo proposte per bei visini senza sostanza. E, puntualmente, per colpa di Bond, le ho rifiutate tutte: non volevo diventare un cliché, a nessun costo, incluso quello di dire di no a pellicole con Robert De Niro e Johnny Depp, nonostante li ami moltissimo». Ironia della sorte, qualche tempo fa è stata proprio lei a trionfare in un sondaggio di Sky come eroina più amata della saga: nel suo abito nero Prada, Camille Montes ha sbaragliato le 39 precedenti «concorrenti», in parte probabilmente perché non ha ceduto alla seduzione dell’agente interpretato da Daniel Craig, staccandosi dall’immaginario di donna-trofeo.

Oggi pretende – e merita – di essere presa sul serio, da forza della natura indipendente qual è, e non solo sul set: «Le ingiustizie di genere le ho subite in ogni campo, incluso quello della costruzione di casa mia. Gli operai non mi prendevano mai seriamente, anzi si rifiutavano di parlarmi, relazionandosi solo con il mio partner, per la sola ragione che lui era un maschio e io no. Mi hanno fatto uscire fuori dai gangheri perché ogni volta che provavo a dire la mia facevano di tutto per dimostrarmi che avevo torto».

Almeno metà delle foto su Instagram sono senza trucco e da tutte traspare un’anima volitiva e battagliera. Guai a dirle di essere una traditrice della patria perché fa viaggi in Russia: quando succede la si trova subito pronta a rispondere ai commenti al vetrolio precisando che non rinnega le origini ma neppure discrimina le persone in base alla provenienza geografica. Come a dire: «Sono così, fatevene una ragione».

→ Tempo di lettura: 5 minuti

SUL FILO DEL RASOIO

I ruoli «facili» non sono concessi a MADS MIKKELSEN: per questo, nell'ultimo film, è un professore che si scopre «migliore» dopo aver bevuto un po'. Ecco come è andata

di
CHRIS LOYD

foto
RICCARDO GHILARDI

LA SECONDA VOLTA

Mads Mikkelsen, 54 anni, è il protagonista di *Un altro giro*, regia di Thomas Vinterberg. Con lui aveva girato anche *Il sospetto*, per cui aveva vinto nel 2012 il premio come miglior attore al Festival di Cannes.





Sembra quasi una trasmissione telepatica, quella che accade. Arriva e si siede di fronte a me con una bottiglia di birra in mano. Pochi istanti prima di incontrarlo pensavo proprio a quando, atterrando all'aeroporto di Copenaghen, ammicca dai cartelloni pubblicitari in formato gigante con quella faccia da filosofo della Carlsberg Danish Pilsner. «È davvero la mia bevanda preferita», ammette. E siamo in tema, perché il suo nuovo film, *Un altro giro*, che il 20 ottobre approda anche alla Festa del Cinema di Roma, parla di alcol. Per la sua ottima interpretazione il Festival di San Sebastián gli ha regalato il premio come miglior attore, mentre pochi giorni prima alla Mostra del Cinema di Venezia è stato premiato con il Kinéo per il suo ruolo di Hannibal Lecter in *Hannibal*, la serie di culto di cui si mormora l'arrivo di una quarta stagione, su Netflix.

Lui è parte di un gruppo di quattro insegnati di liceo la cui vita registra un calo intorno ai cinquant'anni. Finché non scoprono un articolo che dice che mantenendo intorno a 0,5 il tasso di alcol nel sangue, si diventa più aperti e creativi. A

conferma, esempi illustri come quelli di Churchill e di Hemingway. Questa è anche la prima volta in cui l'attore danese mostra a un pubblico internazionale le sue doti di ballerino, in una magnifica scena finale. Mikkelsen, 54 anni, ex ginnasta convertitosi a danzatore, è cresciuto prima a teatro, poi in tv e infine al cinema, grazie a cui è diventato una star in Scandinavia. Il salto ulteriore è arrivato con lo psicologo e sociopatico dottor Hannibal Lecter del romanzo di Thomas Harris, a cui sono seguiti i ruoli del cattivo di *Doctor Strange* e dello scienziato di *Rogue One (A Star Wars Story)*.

***Un altro giro* è un film sul filo del rasoio. Non si può dire che inciti a bere, ma nemmeno che dissuada dal farlo, nonostante gli esiti del vostro esperimento siano anche estremi.**

«È un tributo all'alcol ma anche un avvertimento sulle sue trappole. Devo dire che mi sembra un film "italiano", ed è la prima volta che rintraccio nel regista Thomas Vinterberg questo aspetto di tributo alla vita (*pochi giorni prima dell'inizio delle riprese, il 4 maggio 2019, il regista ha perso la figlia*

di 19 anni, Ida, morta in un incidente stradale in Belgio, ndr).» **Lei sembra davvero sempre ubriaco, sullo schermo: ha avuto bisogno di bere davvero per recitare la parte?** «No, abbiamo studiato molto, anche guardando film russi su YouTube, loro sono davvero bravi a ubriacarsi. Inoltre abbiamo tutti più o meno 40 anni di ricerche alle spalle (*ride*, ndr). Per un attore recitare un ubriaco presenta sempre il rischio di esagerare, ma quando si beve troppo tutto quello che vogliamo è riuscire a non farlo notare: mi sono mosso in quella direzione, diventando più preciso e più lento nei movimenti. **Ha mai avuto l'esperienza di qualcosa che si risveglia, beven- do, che però non dura molto?**

«Sono ricordi di quando ero giovane, e mi innamoravo, in quei giorni magici c'era sempre un po' di alcol di mezzo. Ma c'erano anche quei momenti in cui non ricordi cosa era successo, e lei se n'era andata. Diciamo che due birre sono una buona misura per recitare la *dark side*, ti fanno entrare nella zona. Con sette vai addosso a qualcosa, se vai oltre non vuoi nemmeno recitare, è un fatto di equilibri».

È la prima volta che la si vede ballare, ed è un ex danzatore professionista.

«La danza classica è stata la mia base per esprimermi poi nella contemporanea. Da bambino ero un ginnasta, a 17 anni sono venuti nel mio club perché cercavano qualcuno che facesse un lavoro acrobatico nel background di un musical. Il regista mi ha detto: "Hai talento, vuoi imparare il mestiere? Presentati alla mia scuola domani". Non avevo altro da fare, la danza è stata la mia vita per dieci anni, tutti i giorni».

È diventato famoso?

«Non c'è nessuno di famoso in Danimarca, è una disciplina di nicchia. Diciamo che in Danimarca c'erano due grandi gruppi di danzatori, e io facevo parte di uno di questi».

Suo padre, banchiere, era lieto di avere un figlio ballerino?

«Credo che nel suo background ci fosse il desiderio di diventare un performer, motivo per cui era molto orgoglioso di me. Parliamo degli anni Settanta e Ottanta, in Europa, non c'è stata nessuna opposizione».

Molti quando bevono si trasformano: secondo lei oggi c'è un eccesso di controllo?

«Non credo che la mia generazione, da questa parte del pianeta, sia più controllata di quanto non lo fossero cent'anni fa. Possiamo fare tutto ciò che vogliamo, parlare di noi sui social media per ore, e se vogliamo cambiare vita ci è concesso».

Ma?

«La pressione è anche un fatto interiore, è quel "che cosa vuoi?" che forse la mia generazione ha avuto meno pressante. Se giro un film all'anno, per un giorno devo soffrire i critici, ma è solo un giorno a cui sopravvivere. Per i miei figli tutti i giorni sono così, devono attraversare critiche per l'aspetto che hanno, per come dovrebbero comportarsi, per quello che dovrebbero votare, per come dovrebbero pensare, è senza fine. Solo quando spengono il computer possono sentire quello che sentivamo noi da bambini, una vera libertà. Certo, duecento anni fa dovevi svegliarti, uscire e procacciarti del cibo, altrimenti la tua famiglia moriva. Non posso dire che siamo in una situazione peggiore, ma diversa sì».

I tempi duri che stiamo attraversando l'hanno resa una per- sona migliore?

«Direi di no, sono molto arrabbiato. Ma Kafka e George Orwell avevano predetto tutto. Le dico solo che quando le regole non hanno senso per le persone comuni, significa che qualcosa non funziona».

Che cosa vede, se guarda oltre questo momento?

«Le stesse cose di sempre. La gente ha le proprie storie, gli amori, un po' di rabbia, qualcosa di cui vuole liberarsi, e per farlo racconterà una storia. Non è diverso da cinquant'anni fa, si metteranno sempre in opposizione a chi è venuto prima di loro, e dirà: "Faremo diversamente, e faremo meglio..."».

I suoi figli?

«La femmina ha 28 anni e fa l'infermiera, mio figlio ne ha 23 e fa il soldato nell'esercito, è una guardia della regina. Voleva spingersi in aree mai frequentate prima, e la sua mi sembra un'idea meravigliosa».

STORIE



UN SORSO IN PIÙ

Mads Mikkelsen in una scena di *Un altro giro* di Thomas Vinterberg, alla Festa del Cinema di Roma il 20 ottobre.

Che posto ha l'ironia nella sua vita?

«È una parte importante della mentalità danese, ci accomuna agli scozzesi e agli inglesi, anche agli australiani».

Mentre come usa la sua rabbia?

«Vado in bicicletta e gioco a tennis, la esprimo fisicamente».

Chaos Walking, il suo prossimo film scritto da Charlie Kaufman, la vede in un mondo senza donne.

«Per un certo periodo... È un film ambientato nel futuro, su un altro pianeta. Tutti gli uomini prendono un certo "virus", grazie a cui non possono più nascondere i propri pensieri: tutti i desideri, le cose che vorrebbero, i timori, vengono fuori, e le donne possono vederli chiaramente. Quindi c'è una guerra civile, le cose finiscono male. Il film inizia su una navicella su cui c'è una donna, che non sa nulla di tutto questo».

Sarebbe dura, se leggessero i nostri pensieri?

«Un disastro, quanto meno difficile. Credo che tutti cercherebbero di controllarsi, una battaglia durissima. Come lo è essere completamente nudi e vulnerabili».

fashion | life

MADS MIKKELSEN, L'EQUILIBRIO PERFETTO TRA VITA E RECITAZIONE

A 25 anni dal suo debutto, l'attore danese racconta della sua brillante carriera, tra premi ricevuti, collaborazioni entusiasmanti e amicizie durature

di Gabriella Chiarappa

"C'è sempre il rischio di fallire anche se si spera di avere successo". Mads Mikkelsen è un uomo posato, un attore con i piedi per terra. Nato a Copenaghen, inizia a studiare recitazione da adulto, nel 1996. L'ascesa al piccolo e grande schermo è breve e fortunata. Tantissime le pellicole rinomate che lo vedono protagonista: Punisher, King Arthur, Doctor Strange, Hannibal, per citarne alcuni, fino ad "Another Round" ("Druk" il nome originale), colossale cinematografico del 2020. Abbiamo intervistato l'attore, che volentieri ci ha raccontato del suo percorso professionale e personale.

AI Festival del Cinema di Venezia ha ricevuto il primo Premio Kineo 2020. Un bel riconoscimento, che ne pensa? Penso che sia sempre una piacevole sorpresa ricevere un premio, maggiormente in un contesto come quello della mostra del Cinema di Venezia. Thomas Vinterberg è un regista di grande talento nonché un suo caro amico.

Com'è stato tornare a lavorare con lui per il nuovo film Another Round?

È stato magnifico collaborare. Il film parla di cinque insegnanti delle scuole superiori che decidono di bere durante le ore di lavoro credendo di ottenere qualcosa di positivo nelle loro vite, è così che inizia il film. Le cose andranno completamente storte ma in un certo senso in modo fantastico.

Al Festival del Cinema di Venezia ha indossato la mascherina con il simbolo italiano. È stato molto apprezzato, lo sapeva?

Mi fa piacere aver dato un messaggio a sostegno dell'Italia.

Sono passati quasi 25 anni dall'inizio della

sua carriera. Cosa pensa di questo periodo e delle decisioni che ha preso? È una domanda interessante perché 25 anni sono molti, ma sembra ieri. Posso sedermi e riflettere sul passato ma credo che quel che è stato è stato. Preferisco guardare sempre avanti, sono una persona che pensa al presente. Mi lascio sorprendere dalla vita e non ho rimpianti, piuttosto considero un'occasione mancata come un evento da cui trarre insegnamento.

Solitamente le persone rivivono i ricordi attraverso le foto, ma lei può rivedersi anche nel film. Che effetto fa?

In realtà non passo molto tempo a rivedermi, mi piacciono le vecchie foto, come i ricordi con gli amici del liceo, ma non cerco di analizzare tutto. Sono consapevole che quello che abbiamo fatto è ciò che dovevamo fare in quel periodo, non importa cosa fosse meglio o peggio, è stato come doveva essere.

Ha collaborato sia con Nicolas Winding Refn che con Thomas Vinterberg. Quali sono le differenze e le analogie tra i due registi? Cosa rappresentano per lei?

Sono sicuramente diversi, siamo tutti di-



versi. Ho conosciuto Nicolas all'inizio della mia carriera e con lui parliamo sempre di lavoro. Al di fuori lui parla sempre di film e io di sport. Abbiamo un modo speciale di capirci. Poi ho conosciuto Thomas, per me è un caro amico, con lui parliamo di ogni cosa. Entrambi sono dei registi fantastici, sanno guidare i personaggi, consigliare come recitare, e soprattutto come non recitare, che è davvero fondamentale.

Ha nominato lo sport, cosa l'affascina di questo mondo?

Amo lo sport, mi piace la corsa, il football, la pallacanestro. Ciò che mi affascina è l'arte che c'è dietro. Vedere Usain Bolt correre, per esempio, è qualcosa che ha dell'arte in sé, non è tanto nel risultato che si manifesta ma nel modo in cui si compie.

E' stato Executive Producer di Polar. Quanto conta per lei il rischio, non soltanto come attore ma anche come produttore?

Quando ho letto il copione ho pensato fosse magnifico, con delle grandi idee dietro. Se avessi deciso di prendere parte al film avremmo potuto iniziare e così ho fatto. Ho lasciato le decisioni agli altri però, mi interessava solo recitare e fare il mio lavoro.

C'è sempre il rischio di fallire anche se si spera di avere successo, ma cosa significa rischiare con un film? Perdere soldi, non avere successo? Guidare un autobus pieno di bambini con la possibilità di fare un errore alla guida è un rischio.

Nel mio lavoro non penso a ciò che è rischioso, cerco di seguire il cuore e raggiungere l'obiettivo prefissato. A volte non si ha successo, ci si dispiace ma non muore nessuno.

Nella sua carriera lei ha lavorato sia per il cinema europeo che per quello americano. Quali pensa che siano le differenze tra queste due realtà?

Più è grande il progetto più persone sono coinvolte e questo non vale solo per il mondo del cinema ma in generale. Si può girare un film in Danimarca con un solo produttore oppure una pellicola che ne ha venti. Tutto ciò ha i suoi vantaggi e i suoi svantaggi.

Quando sei un attore però non importa che sia una grande o piccola produzione, ti interessa fare il tuo lavoro, esporre le tue idee e creare qualcosa di interessante. Quando lavoro, infatti, mi dimentico di tutto il resto perché sono concentrato sulla scena.

Qual è il suo rapporto con i premi, i riconoscimenti da parte della giuria, dei colleghi o del pubblico?

Come quello di altri attori: amiamo i premi che riceviamo. Sono molto orgoglioso del lavoro fatto con Hannibal, un grande successo. I premi possono aiutare durante il cammino, tuttavia mi piace pensare che sia quello che faccio come attore ciò che mi permette di farmi strada, non quanti premi si ricevono.

C'è la possibilità che esca la quarta stagione di Hannibal?

Non sappiamo cosa accadrà, ma se verrà prodotta assicuro che tutti vorranno essere coinvolti nel progetto perché sarà qualcosa di unico e diverso.

È entrato nel mondo dei videogiochi lavorando con Kojima. Credere che seguiranno altri progetti simili in futuro?

Death Stranding è un progetto davvero interessante. È stato come recitare ma in modo del tutto surreale. Kojima è una persona straordinaria ed era sempre ottimista del lavoro, anche quando la scena non era perfetta mi diceva di stare tranquillo perché potevamo aggiustare tutto al computer. È un mondo davvero particolare. Essere un personaggio di un gioco è una nuova esperienza, gli editori possono farti sembrare fantastico o terribile, sono loro che hanno l'ultima parola.

E il suo rapporto con i videogiochi? Ci sa giocare?

Pac-Man è considerato un videogioco? No, non sono in grado! Mi piacerebbe ma sembra difficile.

Ci può dire qualcosa sul nuovo progetto a cui si è dedicato?

Non posso dire molto in realtà, anche a causa del periodo di lockdown! Posso dire però che si tratta di una storia unica e particolare. Parla di un mondo futuristico dove c'è un virus che attacca gli uomini mentre dona alle donne il potere di sentire i pensieri e le emozioni degli uomini. C'è un gran problema da risolvere insomma!

Nelle scelte fatte nel corso della sua carriera, chi l'ha guidata da ieri a oggi?

Il meccanismo che mi guida è sempre stato lo stesso, sono le circostanze che sono cambiate.

Cerco di seguire sempre il mio istinto e quando leggo qualcosa che considero molto intrigante, arguto, o anche strutturato, chiamo il regista, cerco un confronto per discutere delle idee e lavorare insieme.

Qual è la fase che preferisce di più del suo lavoro?

Non è tanto la preparazione che mi appassiona piuttosto il momento in cui proviamo a dare vita alla scena. Quando vedo il cameraman e tutto il gruppo a lavoro, è lì che sento la magia, perché si sta creando qualcosa di nuovo. Sentirsi dire "ok ce l'abbiamo, avanti con la prossima scena" è davvero una sensazione gratificante.

Lei è un attore con i piedi per terra, il successo non l'ha cambiata. Eppure talvolta, intraprendere questa carriera può essere in un certo senso pericoloso. È d'accordo?

Ho iniziato tardi a fare questo lavoro, avevo 30 anni e credo che questo fatto mi abbia aiutato a tenere i piedi per terra ed essere più consapevole di quel che stava accadendo.

Quando hai 16 anni e diventi famoso forse non sei in grado di comprendere del tutto i cambiamenti che arrivano nella tua vita. Dalla mia parte c'era anche il fatto di essere in uno Stato non molto grande. Ricordo però che dopo aver preso parte a una delle mie prime serie televisive, tutti hanno iniziato a riconoscermi. Era una cosa nuova per me.

Come gestisce la condizione di essere famoso?

La verità è che cerco di non pensarci, non faccio troppo caso a quante persone mi vogliono fermare. Quando mi sveglio non mi chiedo cosa accadrà se esco. Ho le mie abitudini, faccio una passeggiata e se qualcuno mi chiede una foto non è un problema, vado avanti e continuo con la mia giornata.



LEI

Style

CONFESIONI

Penelope Cruz

LA VITA È MERAVIGLIOSA

Oliver Stone

NEL NOME DEL PADRE

Carla Fracci

IL SEGRETO È LA COCA COLA

IDENTIKIT/MAYA HAWKE

Gulp! Fiction

INGER NILSEN

*Da Pippi Calzelunghe
a Lady Macbeth*

ICONE

KENZO TANGE

Fashion

FACCIAMO CAPPOTTO

BEAUTY

@ Mettiamoci in ballo

@ Carissimi amici sieri

HITCHCOCK

Dentro al brivido

TRAVEL

Monumenti giganti



ISSN 977-253178200-7
00011
9772531782007
IN EDICOLA DAL 29 OTTOBRE 2020

NEL NOME *del padre*

Oliver Stone racconta perché ha scritto un'autobiografia sui suoi primi 40 anni, culminati nell'Oscar per *Platoon*: «Papà amava la scrittura e me l'ha lasciata in eredità»

di Paola Trotta

Il regista, sceneggiatore e produttore, tre volte Premio Oscar, Oliver Stone, è stato una delle pochissime star internazionali presenti alla 77^a mostra del cinema di Venezia. In laguna è sbarcato non per presentare un film, ma il libro *Cercando la luce*, la sua autobiografia in cui mette a nudo i suoi primi 40 anni passando per il traumatico divorzio dei suoi genitori, la guerra del Vietnam, la maturità inquieta, la nonna musa ispiratrice, gli anni della scrittura e della frustrazione per l'indifferenza degli Studios, fino al trionfo agli Oscar con *Platoon* nel 1987, cercando risposte a piccole grandi domande. In un ritratto dell'American Dream dolceamaro, ci sono anche mogli, amanti e vizi, in cui il cinema resta il centro della narrazione. Inseguito e applaudito dai fan, a Venezia ha ritirato il riconoscimento alla carriera alla 18^a edizione del Premio Kinéo, ideato e diretto da Rosetta Sannelli, dichiarando: «In Italia mi chiamate Maestro, mentre in America non sanno riconoscere certi meriti. Il vostro paese è bellissimo: voglio chiedere la cittadinanza italiana!».

Cercando la luce è un'autobiografia parziale che arriva fino ai suoi 40 anni, fino alla Notte degli Oscar del 1987, quando per *Platoon* si portò a casa la statuetta per la migliore regia. Come mai questa scelta?

«Quella fu la notte in cui realizzai il sogno di una vita, in cui le fatiche, i progetti portati avanti tra clamori e

I

dolorosi insuccessi, l'ostinazione a girare film liberi dai condizionamenti dei poteri forti, trovarono soddisfazione. Infatti a finanziarlo non fu Hollywood ma fondi inglesi. Interrompo il racconto a quella notte perché rappresenta la chiusura di un ciclo della mia vita, sicuramente il più complesso».

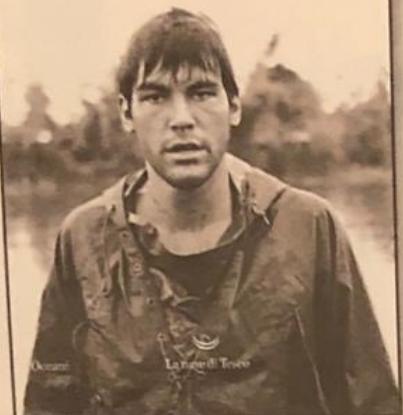
Il libro parte dall'infanzia. Che rapporto aveva con la sua famiglia?

«I miei genitori sono stati cruciali nella mia vita e nella crescita. Lui era americano, lei francese. Erano due figure estremamente contraddittorie che non appartenevano l'una all'altro. Il loro divorzio è stato traumatico, ha distrutto la nostra famiglia. Mia madre amava il cinema, mio padre la scrittura ed è da lui che ho ereditato questa grande passione. Mio padre era più severo, spesso contrastava mia madre, che era una donna serena e divertente. L'amavo molto. Divorziarono all'improvviso quando avevo 14 anni. Fu un trau-

Oliver Stone

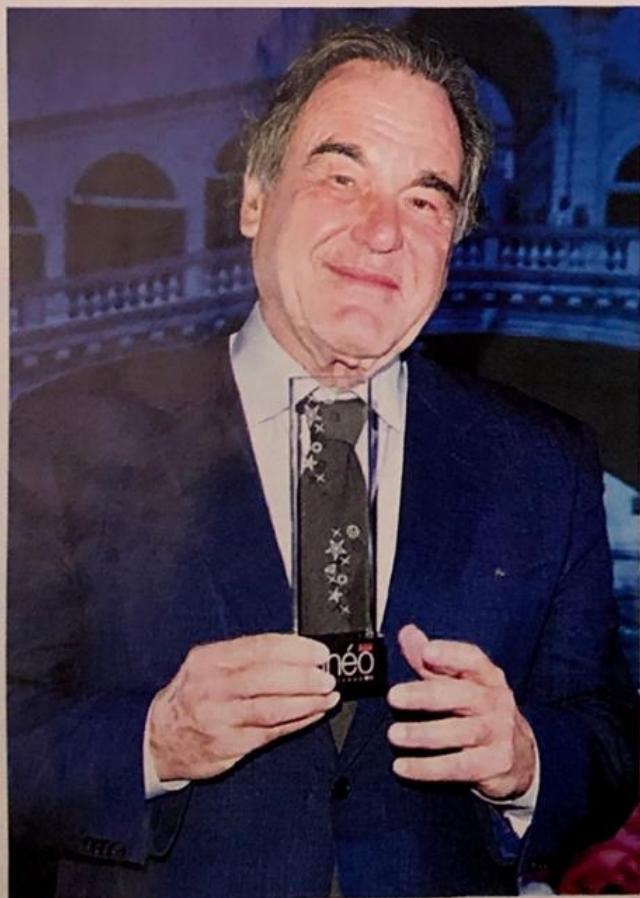
Cercando la luce

Autobiografia



Venezia. Il primo piano del regista Oliver Stone, 74 anni, premio Oscar nel 1987 con il film sulla guerra in Vietnam *Platoon*. In alto, la copertina del suo libro.

Venezia. Oliver Stone con la moglie Sun-jung Jung, al suo fianco dal 1996, che gli ha dato la figlia 25enne Tara. Ha altri due figli da un precedente matrimonio. Sotto, con il Premio Kinéo.



ma per me, distrusse tutto. Per fortuna c'era mia nonna materna Nenè che divenne la mia musa. Ricordo ancora i suoi consigli. Quando lei morì io soffrì molto, tanto che la sua perdita portò un cambiamento radicale nella mia vita. Lei rappresentava la solidità della nostra famiglia e fu proprio il suo ricordo a spingermi a lavorare con più forza».

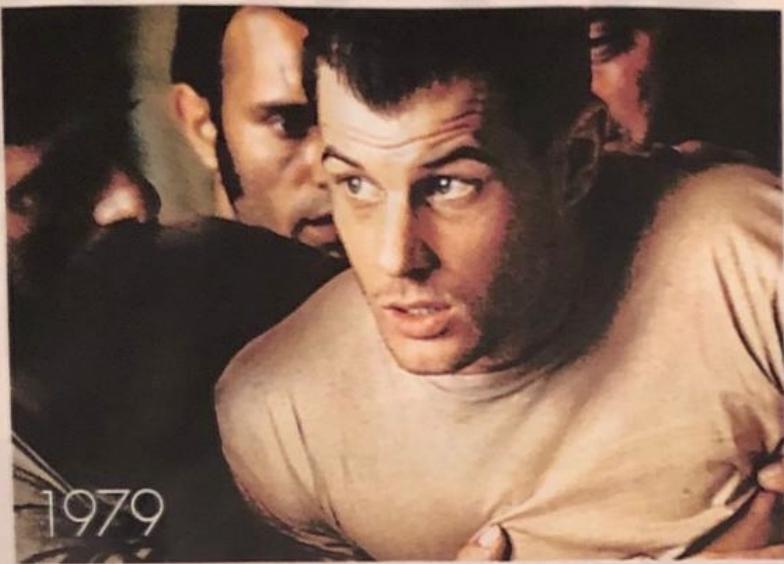
Fu quindi sua nonna Nené a indicarle la via?

«Sì, quando lei morì avevo 30 anni, ero depresso e al verde. La sua perdita mi portò a rimettere tutto in discussione. Iniziò in me un percorso di crescita interiore, ricominciai a ricollegarmi con me stesso, a voler fare del mio meglio e realizzare il sogno di fare questo mestiere: il risultato fu il copione di *Platoon* che racconta veramente la mia realtà del Vietnam. Ma prima di avere successo sono passati anni di cuore spezzato e fallimenti».

Perché ha voluto scrivere la sua autobiografia?

«Per capire di più di me stesso e la mia vita. Più capisco più sono consapevole e mi sento meglio. C'è sempre un momento nella vita in cui devi riflettere e ricordare. Il mio libro parla della realizzazione dei propri sogni e del percorso di un ragazzo che, dai 30 ai 40, ha vissuto tra sudore e sangue, dove doveva mettersi in discussione, fino a quando a 40 è diventato un uomo. Scrivo libri nello stesso modo in cui faccio i film, dando tutto me stesso».

Continuerà a scrivere la seconda parte della sua

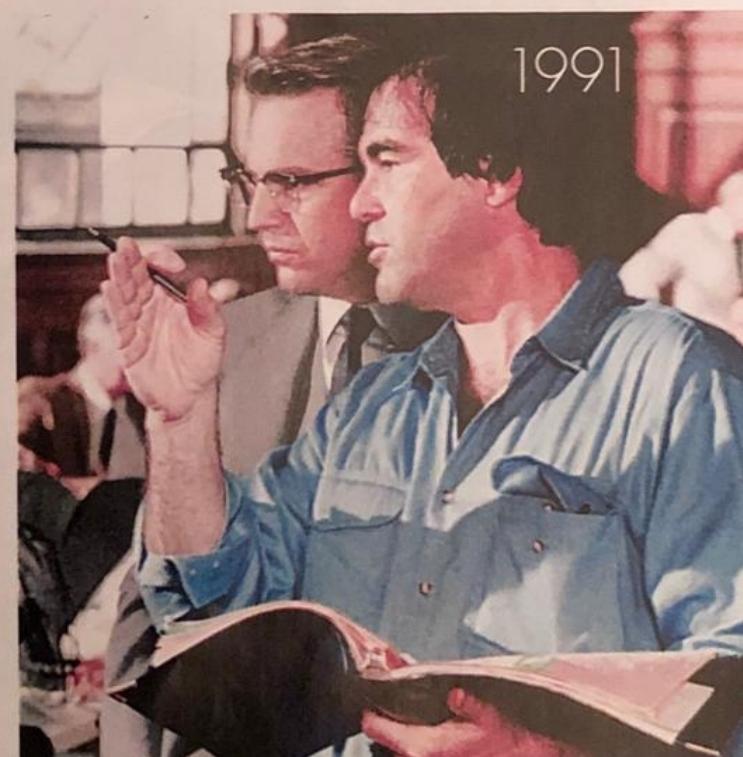
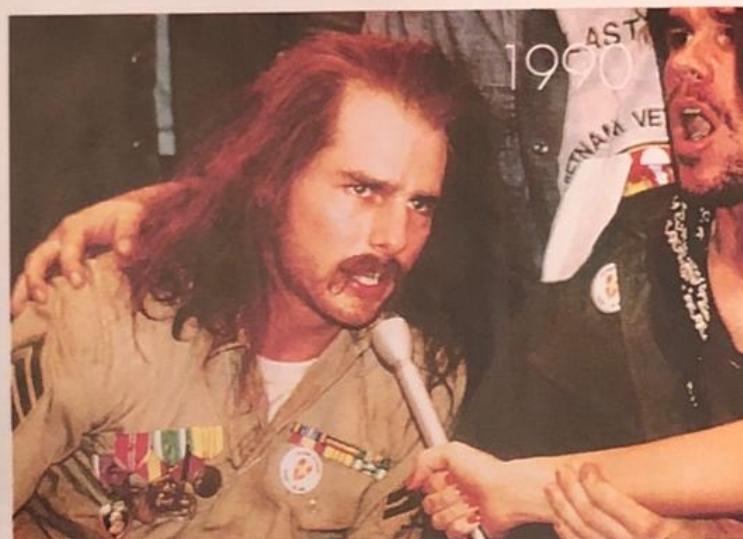


Le grandi prove da cineasta di Oliver Stone. Sopra

a sinistra, Brad Davis (1949-1991) in *Fuga di mezzanotte* (1978), Oscar per la migliore sceneggiatura non originale.

A destra, dall'alto: William Dafoe, 65 anni, Charlie Sheen, 55, e Tom Berenger, 71, in *Platoon*;

Tom Cruise, 58, protagonista di *Nato il quattro luglio* (1990), film che ha fatto vincere a Stone la statuetta come miglior regista; Oliver con Kevin Costner, 65, sul set di *JFK - Un caso ancora aperto* (1991).



storia o del libro ne farà un film?

«Forse un giorno scriverò la seconda parte. La mia è una vita è troppo complessa per un film di due ore: come faccio a mettere tutta questa roba in una sceneggiatura, non è facile da realizzare...».

A che cosa sta lavorando ora?

«A due documentari. Il primo è sul nucleare e sulla creazione dell'energia nel futuro, un argomento per me fondamentale: il cambiamento climatico è un tema di grande importanza per il futuro del mondo e dobbiamo iniziare a parlarne seriamente. Fa male osservare l'attuale situazione politica, con il presidente degli Usa che continua a negare il pericolo incombente del cambiamento climatico. Il secondo lavoro è invece un documentario sulla morte di John Fitzgerald Kennedy».

A proposito di politica, nel libro confessa che nell'elezioni del 1980 votò Ronald Reagan. Oggi, Biden?

«Sì, sceglierò il male minore. Il problema è che sia il partito democratico che quello repubblicano sono orientati alla spesa militare: un trilione di dollari l'anno. Ciò riguarda tutti».

Come ha passato il lockdown?

«Sono fortunato perché sono uno che è guidato da un giroscopio interno, sono uno scrittore, non ho bisogno di stimoli esterni. In California, dove vivo, è stato più facile perché abbiamo una casa col giardino ed è ben diverso dallo stare chiusi in un appartamento in città. Questo lockdown ha fatto un danno tremendo, ma sono ottimista sulla possibilità che venga sviluppato un vaccino. Il problema è che è cambiata la vita di tutti noi e niente sarà più come prima. Lavoreremo sempre più in smart working, ci saranno sempre meno uffici e viaggi di lavoro. Sarà una rivoluzione. I piccoli business sono stati distrutti».

Nella sua quotidianità a che cosa si dedica, ha degli hobby?

«Conduco una vita piuttosto semplice, ho una famiglia che amo molto, mia moglie e i miei figli. Scrivo e leggo molto, vedo tanti film e mi piace lo sport».

Che direzione pensa che prenderà il cinema dopo questa terribile pandemia mondiale?

«Non credo che tornerà a essere quello di prima e sarà sempre più sui piccoli schermi».

WEB

GALLERY

Getty Images

<https://www.gettyimages.it/immagine/kineo-prize-red-carpet---the-77th-venice-film-festival?phrase=Kineo%20Prize%20Red%20Carpet%20-%20The%2077th%20Venice%20Film%20Festival&sort=mostpopular#license>

Kikapress

- <https://www.kikapress.com/gallery/premio-ittv-kineo-premiati-marco-damore-e-martha-de-laurentiis>
- <https://www.kikapress.com/gallery/venezia77-kineo-new-generation-tutti-vincitori>

Zimbio

- <https://www.zimbio.com/Oliver+Stone/pictures/pro>
- <https://www.zimbio.com/photos/Rosetta+Sannelli/Roberta+Dorsi/browse>

Vanity Fair

<https://www.vanityfair.it/fashion/red-carpet/2020/09/01/festival-venezia-mostra-cinema-2020-look-vestiti-abiti-star-attrici-attori-foto>

GQ

<https://www.gqitalia.it/show/gallery/mostra-del-cinema-di-venezia-2020-gli-ospiti-tra-arrivi-e-partenze?image=5f5397df9198b059cffafa75>

Amica

<https://www.amica.it/gallery/festival-venezia-2020-gala-premio-kineo/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Corriere della Sera

- [https://www.corriere.it/foto-gallery/moda/20 settembre 05/venezia-2020-red-carpet-quarta-serata-maya-thurman-hawke-sirena-marziana-schiene-nude-a5a660f4-ef87-11ea-94cc-1f80cc642b17.shtml](https://www.corriere.it/foto-gallery/moda/20_settembre_05/venezia-2020-red-carpet-quarta-serata-maya-thurman-hawke-sirena-marziana-schiene-nude-a5a660f4-ef87-11ea-94cc-1f80cc642b17.shtml)
- <https://www.corriere.it/moda/news/cards/venezia-2020-voti-look-4a-serata-vanessa-kirby-clergy-la-schiene-nuda-9-emma-marrone-giacca-seconda-pelle-6-cristiana-capotondi-sexy-chic-8/rossella-romano-oro-diamanti-voto-7.shtml>

Alamy

https://www.alamy.it/palazzo-del-cinema-lido-venezia-italia-5-settembre-2020-hanne-jacobsen-mads-mikkelsen-pone-sul-tappeto-rosso-al-premio-kineo-foto-per-credito-julie-edwards-alamy-live-news-image371007712.html?pv=1&stamp=2&imageid=B38E5FE3-735D-4B2B-B428-16DBAF3575C0&p=91451&n=0&orientation=0&pn=1&searchtype=0&IsFromSearch=1&srch=foo%3Dbar%26st%3D0%26sortby%3D2%26qt%3DVenice%2520mads%2520mikkelsen%26qt_raw%3DVenice%2520mads%2520mikkelsen%26qn%3D%26lic%3D3%26edrf%3D0%26mr%3D0%26pr%3D0%26aoa%3D1%26creative%3D%26videos%3D%26nu%3D%26ccc%3D%26bespoke%3D%26apalib%3D%26ag%3D0%26hc%3D0%26et%3D0x000000000000000000000000%26vp%3D0%26loc%3D0%26ot%3D0%26i_mgt%3D0%26dtfr%3D%26dtto%3D%26size%3D0xFF%26blackwhite%3D%26cutout%3D%26archive%3D1%26name%3D%26groupid%3D%26pseudoid%3D%26userid%3D%26id%3D%26a%3D%26xstx%3D0%26cbstore%3D1%26resultview%3Dsorby_Popular%26lightbox%3D%26gname%3D%26gtype%3D%26apalic%3D%26tbar%3D1%26pc%3D%26simid%3D%26cap%3D1%26vd%3D0%26cid%3D%26pe%3D%26so%3D%26lb%3D%26pl%3D0%26plno%3D%26fi%3D0%26langcode%3Dit%26isprem_iun%3D1%26flip%3D0%26contributorqt%3D%26plgalleryno%3D%26plpublic%3D0%26viewaspublic%3D0%26isplcurate%3D0%26imageurl%3D%26saveQry%3D%26editorial%3D1%26t%3D0%26edoptin%3D%26customgeoip%3D%26filters%3D0

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Shutterstock

<https://www.shutterstock.com/it/editorial/entertainment/kineo-prize-ceremony%252C-77th-venice-international-film-festival-2020-09-05>

AGF – Agenzia Giornalistica Fotografica

<https://editorial.agf-foto.it/search/photo/it/1/0x7B22726571756573745F61727261795F736561726368626172223A224B696EC3A96F222C22726571756573745F61727261795F63617465676F7279223A2244464C222C226F726465726279223A2231222C2270726F7669646572223A226D6F6D616E6574222C22726571756573745F61727261795F617263686976655F6571223A2270686F746F227D>

AOB Magazine

<http://www.aobmagazine.it/2020/09/07/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Instarimages

<http://instarimages.com/site/Gallery/Gallery.aspx?tb=0&ev=5bea2284b44&ps=200&ix=0&ct=Entertainment&tm=3>

Un Fotografo in prima fila

<https://www.unfotografoinprimafila.it/eventi/venezia77-premio-kineo-ideato-darosetta-sannelli/>

ViviRoma

<https://www.viviroma.tv/agenda/eventi/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Zarabaza

<https://www.zarabaza.it/2020/09/07/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

VIDEO -WEB TV

Corriere della Sera

- <https://video.corriere.it/katherine-waterston-a-marzo-ho-preso-covid-mese-ospedale-dieci-chili-meno/975e935c-f024-11ea-9471-e3973f870fbb>
- <https://video.corriere.it/sgarbi-venezia-senza-mascherina-bacia-stringe-mani-sara-serraiocco-va-via-arrabbiata/c1667878-f02d-11ea-9471-e3973f870fbb>

La Stampa

<https://video.lastampa.it/dossier/venezia-2020/venezia-77-l-attrice-sara-serraiocco-se-la-prende-per-gli-assembramenti-e-sgarbi-sfoggia-la-mascherina-capra/119120/119138>

Cinecittà Luce Magazine

<http://www.cinecittalucemagazine.it/2020/09/06/a-mads-mikkelsen-il-premio-kineo-a-venezia-2020/>

La Sicilia

<https://www.lasicilia.it/video/video-dalla-rete/360196/venezia-77-sara-serraiocco-respinge-sgarbi-manteniamo-la-distanza-di-sicurezza.html>

Giornale di Sicilia

- <https://gds.it/video-dal-web/spettacoli/2020/09/07/katherine-waterston-a-marzo-ho-preso-il-covid-un-mese-di-ospedale-e-dieci-chili-in-meno-ce2b6bb9-434f-4d4f-9794-184af0e6eeb6/>
- <https://gds.it/video-dal-web/spettacoli/2020/09/09/sgarbi-a-venezia-senza-mascherina-bacia-e-stringe-mani-sara-serraiocco-va-via-arrabbiata-191a7d2e-1c46-456c-b24c-770a0c9d2caf/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Gazzetta del Sud

<https://gazzettadelsud.it/video-dal-web/spettacoli/2020/09/09/sgarbi-a-venezia-senza-mascherina-bacia-e-stringe-mani-sara-serraiocco-va-via-arrabbiata-5d77ec50-d866-4943-8458-75e65a059695/>

Corriere Adriatico

https://www.corrieadriatico.it/spettacoli/vittorio_sgarbi_venezia_cinema_senza_mascherina_attrice_sara_serraiocco_allontana_video_ultime_notizie-5448595.html

Zoom Magazine

<https://www.youtube.com/watch?v=ikKUHMoW5dg>

AGENZIE E QUOTIDIANI

Ansa

- https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2020/08/24/oliver-stone-trump-non-penso-vincera_f1e36c1d-b5f1-45b8-a88c-3618d90f81d9.html
- https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/unlibroalgiorno/2020/08/27/oliver-stone-una-vita-contro-il-sistema_94a82bfd-19b7-4d75-afdc-2c0cb5ca7ddf.html
- https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2020/08/29/nasce-premio-ittvkineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero_4bb1c08b-a07a-43ac-b2e7-d8a8864302f2.html
- https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/lusso/2020/08/31/venezia-a-corto-di-glam-non-chiamatele-feste-ma-eventi_2c773ffe-05a1-4690-9f78-1776ead11558.html

Adnkronos

https://www.adnkronos.com/fatti/esteri/2020/08/24/oliver-stone-trump-non-vincera-ormai-partito-unico-della-spesa-militare_zlYud1ZTzTfVCWjRWnZ6HP.html

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Agenparl

<https://agenparl.eu/venezia-nasce-il-premio-ittv-kineo-all-a-migliore-serie-tv-italiana-alle-esteri-a-marco-damore-e-martha-de-laurentiis-la-prima-edizione-del-riconoscimento/>

9Colonne

<https://www.9colonne.it/public/271747/alla-scoperta-dei-grand-racconti-del-900-appuntamento-con-sciascia#.X1ZPC1UzaM8>

Fidest

<https://fidest.wordpress.com/2020/08/31/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone/>

Corriere dello Sport

https://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2020/08/24-73094416/oliver_stone_trump_non_penso_vincera_

Il Messaggero

- https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/cinema/mostra_cinema_venezia_bienale_2020_covid_eventi-5434756.html
- https://www.ilmessaggero.it/spettacoli/cinema/sgarbi_venezia_mostra_2020_consegna_premio_attrice_distanza_di_sicurezza_sara_serraiocco_chi_e-5447904.html

Libero Quotidiano

<https://www.liberoquotidiano.it/news/spettacoli/24438237/vittorio-sgarbi-festival-venezia-premia-sara-serraiocco-coronavirus-teniamo-distanze-se-ne-va.html>

Il Giornale

<https://www.ilgiornale.it/news/spettacoli/vietnam-e-dollar-cercando-luce-oliver-stone-svela-sua-1885465.html>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

La Stampa

- <https://www.lastampa.it/spettacoli/cinema/2020/09/04/news/venezia-la-parola-feste-e-tabu-1.39266049>
- <https://www.lastampa.it/topnews/tempi-moderni/2020/09/05/news/oliver-stone-io-sono-ulisse-un-sopravvissuto-aggrappato-alla-memoria-1.39266972>

Il Fatto Quotidiano

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/09/06/venezia-77-vittorio-sgarbi-senza-mascherina-stringe-mani-e-da-abbracci-sara-serraiocco-sbotta-e-se-ne-va-su-tutte-le-furie/5922434/>

Il Gazzettino

- https://www.ilgazzettino.it/nordest/venezia/mostra_cinema.biennale.2020_tempi_covid.eventi-5434738.html
- <https://www.larena.it/home/spettacoli/venezia-77-la-mostra-del-cinema-si-blinda-e-rinuncia-al-glamour-1.8228117>
- https://www.ilgazzettino.it/pay/venezia_pay/mostra_in_rosa_un_sabato_in_rosa_per_venezia77_donne_protagoniste_nei_film_in-5446079.html
- https://www.ilgazzettino.it/nordest/venezia/mostra_del_cinema_vittorio_sgarbi_attrice-5448032.html

Leggo

- https://www.leggo.it/spettacoli/cinema/mostra_cinema.biennale.2020_tempi_covid.eventi-5434788.html
- https://www.leggo.it/italia/cronache/vittorio_sgarbi_venezia_senza_mascherina_attrice_sara_serraiocco_allontana_un_parente_stato_male_video-5448436.html

La Gazzetta del Mezzogiorno

- <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/italia/1244642/oliver-stone-trump-non-penso-vincera.html>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1245638/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero.html>

Il Mattino

- https://www.il mattino.it/spettacoli/cinema/gomorra_5_serie_ciro_e_genny_t_ornano_a_casa-5445579.html
- https://www.il mattino.it/societa/persone/vittorio_sgarbi_venezia senza mascherina attrice sara serraiocco allontana un parente stato male video-5448521.html

Brescia Oggi

<https://www.bresciaoggi.it/home/spettacoli/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero-1.8223482>

Il Giornale di Vicenza

<https://www.ilgiornaledivicenza.it/home/veneto/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero-1.8223480>

L'Arena

- <https://www.larena.it/home/spettacoli/oliver-stone-trump-non-penso-vincer%C3%A0-1.8216561>
- <https://www.larena.it/home/veneto/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero-1.8223478>

Quotidiano Il Roma

<https://www.ilroma.net/curiosita/cinema/venezia-77-il-kineo-festeggia-18-anni-e-premia-oliver-stone>

QN

<https://www.quotidiano.net/magazine/festival-di-venezia-5-settembre-1.5473335>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Quotidiano La Voce

<http://www.quotidianolavoce.it/2020/08/24/cinema-parla-il-regista-3-volte-premio-oscar-oliver-stone-donald-trump-alle-elezioni-non-penso-vincera-credo-laltro-tizio-prevarra-ma-sia-con-democratici-che-con-i-repubblicani-abbiamo-gli-s/>

Il Piccolo

<https://ilpiccolo.gelocal.it/tempo-libero/2020/08/25/news/esce-giovedi-1-autobiografia-di-oliver-stone-1.39230861>

Il Tirreno

<https://iltirreno.gelocal.it/prato/cronaca/2020/09/13/news/sul-red-carpet-sfilano-gli-abiti-di-lastrucci-1.39301415>

Alto Adige

<https://www.altoadige.it/italia-mondo/oliver-stone-trump-non-penso-vincer%C3%A0-1.2412178>

Corriere del Veneto

<https://corrieredelveneto.corriere.it/cultura-tempo-libero/mostra-cinema-venezia/notizie/mostra-piu-cene-che-festeoliver-stone-parrocchiadillon-blanchett-bacino-ed6a1730-eb8d-11ea-80f7-b4e646479ca8.shtml>

La Prealpina

<https://www.prealpina.it/pages/oliver-stone-trump-non-penso-vincera-229326.html>

Il Centro

<https://www.ilcentro.it/cultura-e-spettacoli/un-premio-a-capolicchio-interprete-di-celestino-v-1.2491284>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Il Giornale di San Marino

- <https://giornalesm.com/oliver-stone-racconto-la-mia-lotta-contro-il-sistema/?cn-reloaded=1>
- https://giornalesm.com/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero

Avanti Online

<http://www.avantionline.it/venezia-77-poker-di-donne-al-premio-kineo/>

Stato Quotidiano

<https://www.statoquotidiano.it/31/08/2020/poker-di-donne-bellissime-al-premio-kineo-anche-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko/798623/>

La Voce di Venezia

<https://www.lavocedivedevezia.it/mostra-del-cinema-venezia-77-bella/>

TESTATE DI CINEMA, ARTE E CULTURA

Cinecittà News

- <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/54/83094/oliver-stone-sul-cinema-la-censura-del-denaro.aspx>
- <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/83158/a-marco-d-amore-e-martha-de-laurentiis-il-premio-ittv-kineo.aspx>
- <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/83248/poker-di-donne-al-premio-kineo.aspx>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Cinematografo

- <https://www.cinematografo.it/news/premio-kineo-a-oliver-stone/#:~:text=Tra%20i%20numerosi%20artisti%20internazionali,cui%20si%20ritrovano%20i%20momenti>
- <https://www.cinematografo.it/news/a-venezia-nasce-il-premio-ittv-kineo/>

Ciak Magazine

- https://www.ciakmagazine.it/kineo-new-generation-cambia-veste-e-assegna-il-premio-alla-carriera-a-oliver-stone/?fbclid=IwAR3UklgqlL_2m9kSoEw5pYcs395NAuZEJ8Sq53X9DQ_jfzaB09im0SwAAH0g
- <https://www.ciakmagazine.it/cim-appuntamenti-di-oggi-english/>
- <https://www.ciakmagazine.it/cim-appuntamenti-di-oggi/>

Coming Soon

- <https://www.comingsoon.it/cinema/interviste/oliver-stone-ci-racconta-i-suoi-primi-40-anni-di-carriera/n109956/>
- <https://www.comingsoon.it/cinema/news/un-poker-di-donne-per-il-premio-kineo-alla-mostra-del-cinema-di-venezia/n110222/>

My Movies

- <https://www.mymovies.it/cinemaneWS/2020/170151/>
- <https://www.mymovies.it/cinemaneWS/2020/170533/>

HotCorn

- <https://hotcorn.com/it/film/news/oliver-stone-a-mads-mikkelsen-premio-kineo-venezia-77-foto/>
- <https://hotcorn.com/it/film/news/mads-mikkelsen-intervista-hannibal-4-nicolas-winding-refn-thomas-vinterberg/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <https://hotcorn.com/it/film/news/olga-kurylenko-intervista-venezia-77-james-bond/>

Leganerd

<https://leganerd.com/2020/09/09/mads-mikkelsen-intervista-venezia-77/>

Velvet Mag

<https://velvetmag.it/2020/09/09/venezia-77-silvia-damico-e-anna-foglietta-al-premio-kineo-scelgono-valentino/>

Velvet Cinema

<https://velvetcinema.it/2020/09/06/premio-kineo-tutti-i-vincitori-del-riconoscimento-a-venezia-2020/>

RbCasting

<https://www.rbcasting.com/eventi/2020/08/24/venezia-77-premio-kineo-a-oliver-stone/>

Cinema Italiano.info

- <https://www.cinemaitaliano.info/news/58466/premio-kino-2020-la-selezione.html>
- <https://www.cinemaitaliano.info/news/58385/venezia-77-il-premio-kineo-a-oliver-stone.html>
- <https://www.cinemaitaliano.info/news/58494/venezia-77-poker-di-donne-ai-kineo-awards.html>
- <https://www.cinemaitaliano.info/news/58634/venezia-77-tutti-i-vincitori-della-diciottesima.html>

Cinemagazine

<http://www.cinemagazineweb.it/notizie/oliver-stone-cercando-la-luce-tra-lotta-al-sistema-e-sfide/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

MoviePlayer

- https://movieplayer.it/news/oliver-stone-roma-donald-trump-non-penso-vincera-elezioni_85692/
- https://movieplayer.it/news/vittorio-sgarbi-venezia-77-stringe-mani-serraiocco-lei-arrabbia_86279/
- https://movieplayer.it/news/gomorra-5-sara-ultima-stagione-ecco-cosa-detto-marco-damore_86335/

Taxi Drivers

<https://www.taxidivers.it/146932/latest-news/venezia77-torna-il-premio-kineo.html>

Fanpage

- <https://www.fanpage.it/cultura/lautobiografia-di-oliver-stone-e-una-dichiarazione-damore-al-cinema-e-ai-sogni/>
- <https://cinema.fanpage.it/gli-ospiti-italiani-e-internazionali-alla-mostra-di-venezia-2020/>
- <https://cinema.fanpage.it/il-calendario-della-mostra-del-cinema-di-venezia-film-eventi-e-premiazioni/>
- <https://cinema.fanpage.it/il-calendario-della-mostra-del-cinema-di-venezia-film-eventi-e-premiazioni/>
- <https://cinema.fanpage.it/sgarbi-si-avvicina-a-sara-serraiocco-latrice-si-arrabbia-rispettiamo-le-distanze-e-i-malati/>

Annuario Del Cinema

- <https://www.annuariodelcinema.it/annuario/news-2/5348-venezia-77-premio-kineo-18-anni-new-generation>
- <https://www.annuariodelcinema.it/annuario/news-2/5368-venezia-poker-di-donne-al-premio-kineo-2>
- <https://www.annuariodelcinema.it/annuario/news-2/5392-18-premio-kineo-new-generation-tutti-i-premiati-2020>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <https://www.annuariodelcinema.it/annuario/news-2/5397-18-edizione-del-premio-kineo-un-successo>

Cinemotore

- <http://www.cinemotore.com/?p=180665>
- <http://www.cinemotore.com/?p=181062>
- <http://www.cinemotore.com/?p=181349>
- <http://www.cinemotore.com/?p=181679>

Cinema Film Blog

<http://www.cinemasfilmblog.it/un-poker-di-donne-per-il-premio-kineo-alla-mostra-del-cinema-di-venezia/>

Voce Spettacolo

- <https://www.vocespettacolo.com/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone/>
- <https://www.vocespettacolo.com/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne/>
- <https://www.vocespettacolo.com/tutti-i-premiati-del-kineo-2020/>

Cinefilos

- <https://www.cinefilos.it/cinema-news/2020/premio-kineo-diventa-kineo-new-generation-premio-alla-carriera-a-oliver-stone-459890>
- <https://www.cinefilos.it/festival/mostra-del-cinema-di-venezia/venezia-77-un-poker-di-donne-per-il-premio-kineo-460395>
- <https://www.cinefilos.it/cinema-news/2020/premio-kineo-new-generation-18-edizione-tutti-i-premiati-460941>

Cinematographe

- <https://www.cinematographe.it/news/venezia-77-premio-kineo-oliver-stone/>
- <https://www.cinematographe.it/news/venezia-77-est-dittatura-last-minute-film-apertura-notti-veneziane/>
- <https://www.cinematographe.it/news/festival/venezia-77-oliver-stone-mads-mikkelsen-vincitori-kineo/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Inside The Show

- https://www.insidetheshow.it/456168_venezia77-tutti-i-premiati-del-kineo-2020/
- https://www.insidetheshow.it/456191_venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/

Eventi Culturali Magazine

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/tutti-premiati-2020/>

TV Generation

<https://www.tv-generation.it/2020/08/24/il-premio-kineo-diventa-maggiorenne/>

Universal Movies

- <https://www.universalmovies.it/premio-kineo-un-poker-di-donne-a-venezia-77/>
- <https://www.universalmovies.it/venezia-77-tutti-i-vincitori-del-premio-kineo-2020/>

La Gazzetta dello Spettacolo

- <https://www.lagazzettadellospettacolo.it/cinema/78720-premio-kineo-2020-oliver-stone/>
- <https://www.lagazzettadellospettacolo.it/eventi/78999-premio-kineo-in-rosa-a-venezia/>

Cinequanon

<https://www.cinequanon.it/alla-mostra-del-cinema-di-venezia-in-scena-anche-il-premio-kineo/>

Redazione Cultura

<https://www.redazionecultura.it/altermedia/premio-kineo-2019-diamanti-al-cinema-italiano/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Zerkalo Spettacolo

<https://www.zerkalospettacolo.com/venezia-77-le-novita-e-i-protagonisti-del-premio-kineo-2020/>

Di Tutto Magazine

<http://www.ditutto.it/magazine/68340/>

SpettacoloMania

<https://www.spettacolomania.it/venezia-77-vip-e-moda-per-il-premio-kineo/>

Moviestruckers

- <https://www.moviestruckers.it/festival/festival-di-venezia/venezia77-premio-kineo-oliver-stone/>
- <https://www.moviestruckers.it/festival/festival-di-venezia/venezia-77-vincitori-premio-kineo/>

Spettacolo Musica Sport

- <https://spettacolomusicasport.com/2020/08/31/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://spettacolomusicasport.com/2020/09/06/venezia77-premio-kineo-tra-i-premiati-oliver-stone-mads-mikkelsen-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-olga-kurylenko-anna-foglietta-katherine-waterston-martha-de-laurentiis-marco-d/>
- <https://spettacolomusicasport.com/2020/09/07/venezia77-grande-successo-per-la-18a-edizione-del-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

YouMovies

<https://www.youmovies.it/2020/09/05/venezia-77-pandemia/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Zoom Magazine

- <https://www.zoomagazine.it/premio-kineo-venezia-2020/>
- <https://www.zoomagazine.it/kineo-kurylenko-waterstone-foglietta-serraiocco/>
- <http://www.zoomagazine.it/kineo-2020-premiati/>

Shockwave Magazine

- <https://www.shockwavemagazine.it/news/premio-kineo-venezia-77-oliver-stone/>
- <https://www.shockwavemagazine.it/rubriche/film-festival/venzia-77-premio-kineo-foto/>

Il Tabloid

- <https://spettacolo.iltabloid.it/2020/08/24/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone.html>
- <https://spettacolo.iltabloid.it/2020/08/31/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne.html>
- <https://spettacolo.iltabloid.it/2020/09/06/tutti-i-premiati-del-kineo-2020.html>
- <https://spettacolo.iltabloid.it/2020/09/09/grande-successo-della-18-edizione-del-premio-kineo.html>

Everyeye

<https://serial.everyeye.it/notizie/venezia-77-sgarbi-ripreso-serraiocco-bisogna-rispettare-distanze-sicurezza-467101.html>

Bigodino

<https://www.bigodino.it/spettacolo/vittorio-sgarbi-si-avvicina-troppo-a-sara-serraiocco-lattrice-si-arrabbia.html>

Cinecircolo romano

- <https://www.cinecircoloromano.it/2020/08/qui-cinema-agosto-2020/venezia-77-a-oliver-stone-il-premio-alla-carriera-premio-kineo/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <https://www.cinecircoloromano.it/2020/08/qui-cinema-agosto-2020/venezia-77-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

Spettacolo Periodico Daily

<https://spettacolo.periodicodaily.com/venezia-77-premio-itty-kineo-a-marco-damore-e-martha-de-laurentiis/>

Different Magazine

- <https://www.differentmagazine.it/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://www.differentmagazine.it/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Talky Media

- <https://talkymedia.it/venezia-77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>
- <https://talkymedia.it/premio-kineo-2020-tutti-i-premiati-a-venezia-77/>

Cinema iCrewPlay

<https://cinema.icrewplay.com/oliver-stone-trump-non-vincera/>

Pegaso News

https://www.pegasonews.info/joomla/index.php?option=com_content&view=article&id=60567:poker-di-donne-al-premio-kineo-in-laguna-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco&catid=94&Itemid=202

Horror Italia

- <https://www.horroritalia24.it/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone/>
- <https://www.horroritalia24.it/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Twikie

https://www.twikie.it/cinema/premio-kineo-18-anni-new-generation/90748/?fbclid=IwAR24pzNjbH0Vrod89vNf8GuNUaDTQ_I0mKzwr4Hl1pYgqYIVmxTW2vwUxHM

Sugar Pulp

<https://sugarpulp.it/premio-kineo-venezia77/>

Think Movie

<https://thinkmovies.it/2020/08/24/venezia-77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Be Star

- <http://bestarblog.blogspot.com/2020/09/venezia77-premio-kineo-oliver-stone.html>
- <http://bestarblog.blogspot.com/2020/09/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con.html>

Survived the Show

<https://survivedtheshows.com/?p=25938>

The Read Heads

<https://www.theredheadsdiaries.it/katherine-waterston-coronavirus-a-marzo-festival-venezia/>

Portkey

<https://www.portkey.it/sito/2020/09/07/katherine-waterston-a-venezia-a-marzo-ho-preso-il-covid-19-ho-perso-10-chili/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

FEMMINILI, MASCHILI E TESTATE DI LIFESTYLE

Vanity Fair

<https://www.vanityfair.it/people/mondo/2020/10/16/casalinga-perche-no>

Vogue

<https://www.vogue.it/news/article/festival-di-venezia-incontrare-star-vip-indirizzi>

Amica

- <https://www.amica.it/2020/09/01/festival-venezia-2020-calendario-eventi-premi-feste/>
- <https://www.amica.it/2020/09/05/festival-di-venezia-2020-programma-e-ospiti-di-oggi-sabato-5-settembre/>
- <https://www.amica.it/2020/09/05/venezia-2020-vincitori-del-premio-kineo-new-generation/>
- <https://www.amica.it/2020/09/06/cowgirl-innamorate-prenotano-leone-doro-venezia-2020/>
- <https://www.amica.it/gallery/festival-venezia-2020-gala-premio-kineo/>

Icon

<https://www.iconmagazine.it/cult/mostra-cinema-venezia-2020-racconti-dal-lido/>

Vanity Fair

<https://www.vanityfair.it/people/italia/2020/09/07/sgarbi-non-rispetta-distanze-venezia-sara-serraiocco-arrabbia-video-foto>

Elle

<https://www.elle.com/it/moda/street-style/a33939369/vestito-jeans-autunno-2020-sara-serraiocco/>

Woman & Bride

<https://www.womanbride.it/events/festival-cinematografico-di-venezia/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

DailyMood

<https://www.dailymood.it/2020/09/02/si-alza-il-sipario-su-venezia-77/>

Shilouette Donna

<https://www.silhouettedonna.it/news/cinema/venezia-77-gli-eventi-collaterali-30568/>

Life and People Magazine

<https://www.lifeandpeople.it/festival-di-venezia-77-la-mostra-darte-cinematografica-ai-tempi-del-covid/>

The Way Magazine

<https://www.thewaymagazine.it/leisure/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone/>

Moda Glamour Italia

<http://www.modaglamouritalia.com/2020/08/premio-kineo-giunge-alle-sua-xviii.html>

Fashion Channel

- <https://www.fashionchannel.ch/rubriche/arte-e-cultura/1457012/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone>
- <https://www.fashionchannel.ch/rubriche/arte-e-cultura/1458947/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne>

Beyond The Magazine

- <https://www.beyondthemagazine.it/cinema/77-festival-cinema-venezia-premio-kineo/>
- <https://www.beyondthemagazine.it/cinema/venezia-77-oliver-stone-al-premio-kineo/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Fashion Forward

- <https://www.fashiondmg.it/poker-di-donne-al-premio-kineo-in-laguna-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://www.fashiondmg.it/premio-kineo/>

Lifestyle Made in Italy

- <https://lifestylemadeinitaly.it/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-la-madrina-anna-foglietta/>
- <https://lifestylemadeinitaly.it/tutti-i-premiati-del-kineo-2020-da-oliver-stone-ad-anna-foglietta/>

Moda Diva Magazine

<https://www.modadivasmagazine.com/it/2020/09/14/77-festival-del-cinema-di-venezia/>

Rinascimento Magazine

<https://www.rinascimentomagazine.com/premio-kineo-2020-le-stelle-che-hanno-brillato-alla-mostra-del-cinema-di-venezia/>

Solo Gossip

<https://www.sologossip.it/2020/09/06/vittorio-sgarbi-attimi-di-tensione-venezia-attrice/>

Gossip News

<https://gossipnewsitalia.it/festival-di-venezia-2020-eventi-e-ospiti/>

The Guardian of Fashion

<https://saraleoni.blogspot.com/2020/09/venezia-77-premio-kineo.html>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

TESTATE DI CRONACA E GENERALISTE

Huffingtonpost

https://www.huffingtonpost.it/entry/sgarbi-stringe-le-mani-allattrice-serraiocco-lei-si-arrabbia-rispetto-per-i-malati_it_5f54cda3c5b6578026cf75a7

Il Sussidiario

<https://www.ilsussidiario.net/news/a-casa-tutti-bene-video-su-rai-1-in-prima-tv-il-film-con-pierfrancesco-favino/2069598/>

Yahoo

<https://it.notizie.yahoo.com/oliver-stone-trump-non-vincer%C3%A0-142424715.html>

Yahoo Finanza

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/oliver-stone-trump-non-vincer%C3%A0-142424715.html?guccounter=1>

Affari Italiani

- <https://www.affaritaliani.it/entertainment/venezia-77-nasce-il-premio-itv-kineo-dedicato-alla-migliore-serie-tv-692146.html>
- https://www.affaritaliani.it/entertainment/venezia-77-premio-kineo-cambia-veste-diventando-kineo-new-generation-692649.html?refresh_ce

Libero Focus

- <http://247.libero.it/focus/51515164/1/venezia77-torna-il-premio-kin-o-tranovit-grandi-ospiti-e-un/>
- <http://247.libero.it/focus/51568008/1/venezia-77-la-mostra-del-cinema-ai-tempi-del-covid-tutti-gli-eventi/>

Weekly Magazine

- <http://www.weeklymagazine.it/2020/08/30/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <http://www.weeklymagazine.it/2020/09/06/venezia-poker-di-donne-al-kineo/>
- <http://www.weeklymagazine.it/2020/09/13/tutti-i-premiati-del-kineo-2020-tra-essi-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-favino-anna-foglietta/>

Mediatime

- https://www.mediatime.net/2020/08/24/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/?fbclid=IwAR3ZBngxIG_sjN_DsUL1A2ymqbf7rU3xN-zKToFnPRw4GSnb2ForLJ6mlJQ
- <https://www.mediatime.net/2020/08/31/venezia77-premio-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/?fbclid=IwAR0LaCui44j57d0aFGK50vmvOyyzmh2hrg33lBry7sSVIHZeNn48YBM2rJw>
- <https://www.mediatime.net/2020/09/06/venezia-77-premio-kineo-tutti-i-premiati-da-oliver-stone-a-pierfrancesco-favino/>

Giornalettismo

<https://www.giornalettismo.com/sara-serraiocco-sgarbi-distanze/>

MSN

- <https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/notizie/venezia77-torna-il-premio-kin%C3%A9o-tra-novit%C3%A0-grandi-ospiti-e-un-nuovo-nome/ar-BB18jluT?li=AAaf39D>
- <https://www.msn.com/it-it/intrattenimento/cinema/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero/ar-BB18v7t3>

Virgilio Notizie

<https://notizie.virgilio.it/venezia-sgarbi-tiene-distanze-serraiocco-arrabbia-1421500>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Twnews

- <https://twnews.it/it-news/sgarbi-si-avvicina-a-sara-serraiocco-l-attrice-si-arrabbia-rispettiamo-le-distanze-e-i-malati>
- <https://twnews.it/it-news/sgarbi-a-venezia-senza-mascherina-bacia-e-stringe-mani-sara-serraiocco-va-via-arrabbiata>

FlipBoard

- <https://flipboard.com/@flipboarditalia/spettacolo-le-notizie-principali-0auvgivtz/un-poker-di-donne-per-il-premio-kin-o-alla-mostra-del-cinema-di-venezia/a-q-CgNITTA2r3pikH59dIA%3Aa%3A37092872-1d2b261929%2Fcomingsoon.it>
- <https://flipboard.com/article/https%3A%2F%2Fwww.kikapress.com%2Fgally%2Fpremio-ittv-kineo-premiati-marco-damore-e-martha-de-laurentiis>

Faro di Roma

<http://www.farodiroma.it/oliver-stone-chiede-di-togliere-le-sanzioni-a-cuba-e-venezuela-il-regista-incontra-i-giornalisti-a-roma/>

Progetto Italia News

- <https://www.progettoitalianews.net/news/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>
- https://www.progettoitalianews.net/news/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/?fbclid=IwAR34o4FmgnrO-9o1AusW4RJzUdW3kwTmwuN97OdCOzMR_WOPyW3mHtTxUKo
- <https://www.progettoitalianews.net/news/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Meteo Week

<https://www.meteoweek.com/2020/09/01/festival-del-cinema-di-venezia-in-pieno-covid-eventi-super-blindati/>

ViviRoma

<https://www.viviroma.tv/attualita/notizie/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

<https://www.viviroma.tv/agenda/eventi/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Globus Magazine

- <http://www.globusmagazine.it/190862-2/>
- <http://www.globusmagazine.it/190862-2/#.X1d3vFUzaM->
- <http://www.globusmagazine.it/190862-2/#.X1d8V1UzaM9>
- <http://www.globusmagazine.it/191307-2/#.X1tQKhAzaM8>

Zarabaza

- <https://www.zarabaza.it/2020/08/25/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia/>
- <https://www.zarabaza.it/2020/08/31/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

Oltre le colonne

<https://www.oltrelecolonne.it/al-premio-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

TuttoTek

- <https://www.tuttotek.it/film-serie-tv/news-film-e-serie-tv/18-anni-di-premio-kineo-a-oliver-stone-il-premio-alla-carriera>
- <https://www.tuttotek.it/film-serie-tv/news-film-e-serie-tv/premio-kineo-venezia>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Le Ultime Notizie

- <https://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/venezia-77-il-kineo-festeggia-18-anni-e-premia-oliver-stone/6185292>
- <http://www.le-ultime-notizie.eu/articolo/itv-kineo-premio-all-a-migliore-serie-tv-italiana-negli-usa/6195819>

Sordi Online

- <https://www.sordionline.com/italia-mondo/2020/08/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>
- <https://www.sordionline.com/italia-mondo/2020/08/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://www.sordionline.com/italia-mondo/2020/09/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

L'Antidiplomatico

https://www.lantidiplomatico.it/dettnews-oliver_stone_a_roma_italiani_alzate_la_voce_contro_le_basi_militari_usa_nel_vostro_paese/82_36955/

Dietro la notizia

<https://www.dietrolanotizia.eu/2020/08/poker-di-donne-al-premio-kineo/>

Blog Roma is Love

<https://blogromaislove.com/2020/09/07/18-edizione-del-premio-kineo-2020%F0%9F%8F%86/>

Udite Udite

- <https://udite-udite.it/2020/08/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <https://udite-udite.it/2020/08/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

PDE

<https://www.pde.it/2020/08/24/oliver-stone-in-italia-cercando-la-luce/>

Terronia Magazine

- <https://www.terronianmagazine.com/premio-kineo-18-anni-new-generation-a-oliver-stone-il-premio-alla-carriera/>
- <https://www.terronianmagazine.com/poker-di-donne-al-premio-kineo-in-laguna-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://www.terronianmagazine.com/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia/>

Milan Magazine

<https://milanmagazine.it/cultura-gossip/articolo/cinema-venezia-77-al-kin-o-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>

Frosinone Magazine

- <https://www.frosinonemagazine.it/poker-di-donne-al-premio-kineo-in-laguna-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco/>
- <https://www.frosinonemagazine.it/tutti-i-premiati-del-kineo-2020-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-favino-anna-foglietta/>
- <https://www.frosinonemagazine.it/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/>

Tua Italia

<https://www.tuaitalia.it/2020/08/24/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Zazoom

- <https://www.zazoom.it/2020-08-24/18-anni-di-premio-kineo-a-oliver-stone-il-premio-alla-carriera/7100939/>
- <https://www.zazoom.it/2020-08-30/venezia-77-premio-ittv-kineo-a-marco-damore-e-martha-de-laurentiis/7127159/>
- <https://www.zazoom.it/2020-08-31/premio-kineo-a-venezia-olga-kurylenko-e-katherine-waterstone/7133483/>
- <https://www.zazoom.it/2020-09-07/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata/7168636/>

Geos News

- https://it.geosnews.com/p/it/lombardia/mi/milano/poker-di-donne-al-premio-kineo_30687021
- https://it.geosnews.com/p/it/lazio/biennale-cinema-77-e-il-premio-ittv-kineo_30691583
- https://it.geosnews.com/p/it/veneto/ve/venezia/venezia-77-la-mostra-del-cinema-ai-tempi-del-covid-tutti-gli-eventi-blindati-ecco-il-programma_30694606
- https://it.geosnews.com/p/it/lazio/fr/tutti-i-premiati-del-kino-2020-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-favino-anna-foglietta_30756610

Paese Roma

<https://www.paeseroma.it/2020/08/31/biennale-cinema-77-e-il-premio-ittv-kineo/>

Www Italia

- <http://www.wwwitalia.eu/web/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia-2/>
- <http://www.wwwitalia.eu/web/category/tempo-libero/cinema/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

- <http://www.wwwitalia.eu/web/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia-3/>

Agenzia Italia Informa

<http://www.agenziaitaliainforma.it/>

La Valle dei Templi

- <http://www.lavalledeitempli.net/2020/09/01/venezia-77-al-kineo-poker-donne-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-sara-serraiocco/>
- <http://www.lavalledeitempli.net/2020/08/24/venezia77-premio-kineo-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-mads-mikkelsen/>

Aob Magazine

<http://www.aobmagazine.it/2020/08/31/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia-premio-kineo-18-anni-new-generation-a-oliver-stone-il-premio-alla-carriera-tra-i-primi-confermati-mads-mikkelsen-martha-d/>

Expartibus

<https://www.expartibus.it/tutti-i-premiati-del-kineo-2020/>

Roma Daily News

- <https://www.romadailynews.it/eventi/venezia-77-al-kineo-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e-sara-serraiocco-0515362/>
- <https://www.romadailynews.it/eventi/venezia77-premio-kineo-tutte-le-foto-della-serata-0516113/>

Momento sera

<http://www.momentosera.it/articolo.php?id=50997>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Napoli Magazine

- <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/a-venezia-premio-kin-o-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mik>
- <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/cinema-venezia-77-al-kin-o-poker-di-donne-con-olga-kurylenko-katherine-waterstone-anna-foglietta-e->
- <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/cinema-tutti-i-premiati-del-kin-o-2020-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-fav>

Metropolitan Magazine

<https://metropolitanmagazine.it/oliver-stone-venezia/>

Sinapsi News

<https://sinapsinews.info/2020/08/24/venezia77-premio-kineo-a-oliver-stone-presenti-anche-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-e-mads-mikkelsen/>

Rumors

- <https://rumors.it/notizie/112760/premio-kineo-2020.htm>
- <https://rumors.it/notizie/112959/venezia-77-ospiti.htm>

Time Magazine

<https://timemagazine.it/premio-kineo/>

Icona News

<https://www.iconanews.it/intrattenimento/oliver-stone-trump-non-penso-vincera/>

Urban Post

<https://urbanpost.it/vittorio-sgarbi-venezia-77-sara-serraiocco-video/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Ci Siamo

- <https://www.cisiamo.info/cultura/cinema/2020/08/24/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia/>
- <https://www.cisiamo.info/cultura/cinema/2020/08/31/poker-di-donne-al-premio-kineo/>

Musicalia

- <http://www.musicalia.media/2020/08/24/77-mostra-internazionale-darte-cinematografica-di-venezia/>
- <http://www.musicalia.media/2020/08/31/poker-di-donne-al-premio-kineo/>

AntiMafia Duemila

<http://www.antimafiaduemila.com/home/primo-piano/79986-oliver-stone-gli-stati-uniti-sono-un-paese-ossessionato-dal-dio-denaro.html>

Vivere Senigallia

<https://www.viveresenigallia.it/2020/08/29/oliver-stone-alla-rotonda-di-senigalliarpolo-a-name-degli-sconosciuti-di-cui-nessuno-vuole-parlare/826028>

WebStampa24

<http://webstampa24.altervista.org/poker-di-donne-al-premio-kineo/>

MyWhere

<https://www.mywhere.it/76795/vietnam-droga-e-oscar-la-torbida-biografia-di-oliver-stone.html>

InTopic

<https://www.intopic.it/arte/matteo-garrone/>

TechMAQ

<https://www.techmaq.com/festival-di-venezia-dove-si-incontrano-le-star/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Notizie Virali

<https://notizievirali.it/161515/>

Milan Magazine

<https://milanmagazine.it/cultura-gossip/articolo/cinema-tutti-i-premiati-del-kin-o-2020-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-fav>

The World News

<https://theworldnews.net/it-news/nasce-premio-ittv-kineo-migliore-serie-tv-italiana-a-estero>

La Nuova Roma

<https://lanuovaroma.it/2020/09/06/vittorio-sgarbi-da-la-mano-allattrice-sara-serraiocco-panico-da-coronavirus-al-festival-di-venezia-finisce-malissimo-libero-quotidiano/>

Rosso di Sera

<https://www.rossodisera.info/prima-pagina/venezia-77-vittorio-sgarbi-senza-mascherina-stringe-mani-e-da-abbracci-sara-serraiocco-sbotta-e-se-ne-va-su-tutte-le-furie/>

Agenzia Stampa Italia

<https://agenziastampaitalia.it/cultura/cinema/53117-tutti-i-premiati-del-kineo-2020-oliver-stone-mads-mikkelsen-olga-kurylenko-pierfrancesco-favino-anna-foglietta>

24 Ore News

<https://www.24orennews.it/eventi/cinema-a-tv/78237-venezia-mostra-internazionale-darte-cinematografica-premio-kineo-2020>

Mister X

<https://www.mister-x.it/olga-kurylenko-venezia-katherine-waterston-sara-serraiocco-anna-foglietta.html>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Yes Life

<https://www.yeslife.it/2020/09/01/venezia-77-mostra-del-cinema-gli-ospiti-confermati-regole/>

AdHoc News

<https://www.adhocnews.it/sgarbi-da-la-mano-alla-serraiocco-al-festival-di-venezia-finisce-malissimo/>

Giornale Confidenziale

<https://giornaleconfidenziale.it/2020/09/06/vittorio-sgarbi-da-la-mano-allattrice-sara-serraiocco-panico-da-coronavirus-al-festival-di-venezia-finisce-malissimo-libero-quotidiano/>

Sannio Portale

<https://www.sannioportale.it/articoli/Dal-Web/Liberoquotidiano-it/sgarbi-premia-lattrice-e-la-tocca-covid-panico-lei-sbrocca-al-festival-di-venezia-finisce-malissimo--2610470.asp>

Calcio Addict

<https://www.calcio-addict.com/it/article/serie-a/venezia-77-vittorio-sgarbi-senza-mascherina-stringe-mani-e-da-abbracci-sara-serraiocco-sbotta-e-se-ne-va-su-tutte-le-furie/5f54e75d4a9cd50007cb5fa6>

Il Pescara

<https://www.ilpescara.it/attualita/sara-serraiocco-vittorio-sgarbi-premiazione-mostra-cinema-venezia.html>

L'inserto

<https://linserto.it/festival-di-venezia-sgarbi-shock-baci-a-abbracci-a-tutti-uid-2/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Fatti italiani

<https://www.fattitaliani.it/2020/09/kineo-2020-premiati-oliver-stone-mads.html>

Cagliaripad

<https://www.cagliaripad.it/490477/venezia-sgarbi-serraiocco-al-festival-del-cinema-lui-non-tiene-la-distanza-e-lattrice-si-infuria/>

ViviCentro

<https://vivicentro.it/nazionale-24h/terza-pagina-nazionale/eventi/parata-di-stelle-al-premio-kineo-2020-tutti-i-vincitori-foto/>

Vivo Napoli

<https://www.vivonapoli.it/2020/09/08/massimiliano-caiazzo-vince-il-premio-kineo-giovani-rivelazioni-del-festival-di-venezia/>

Il Mezzogiorno

<http://www.ilmezzogiorno.info/2020/09/08/massimiliano-caiazzo-vince-il-premio-kineo-giovani-rivelazioni-del-festival-di-venezia/>

Cilento Channel

http://cilentochannel.com/articoli_giornale/ugo-pirro-un-battipagliese-da-oscar/

Scopri Milano

<https://www.scoprimilano.org/index.php/elenconews/item/66793-poker-di-donne-al-premio-kineo-in-laguna-la-ex-bond-girl-olga-kurylenko-katherine-waterston-anna-foglietta-e-sara-serraiocco>

Roma News

<https://www.romanews-lasupervisione24.com/index.php/movienerd/cinema-a-venezia-premio-kineo-new-generation/>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com

Virtù Quotidiane

<https://www.virtuquotidiane.it/cultura/sul-set-della-fiction-su-celestino-v-tandoi-e-luke-anthon-girano-a-navelli.html>

In Italia

<https://initalia.virgilio.it/sgarbi-festival-venezia-polemica-serraiocco-40208>

Il Peana

<http://www.ilpeana.com/index.php/cinema-e-teatro/505-alla-mostra-internazionale-d-arte-cinematografica-di-venezia-premio-kineo-a-oliver-stone-pierfrancesco-favino-matteo-garrone-anna-foglietta-martha-de-laurentiis-e-molti-altri>

Informazione.it

<https://www.informazione.it/a/1E1D1FBD-81A0-4339-B26E-44E77C48CA7C/Sgarbi-troppo-vicino-all-consegna-del-premio-l-attrice-lo-bacchetta-Manteniamo-le-distanze>

Il Popolo Veneto

- <https://www.ilpopoloveneto.it/notizie/spettacoli/cinema/2020/09/07/106622-venezia77-grande-successo-alla-18-edizione-del-premio-kineo>
- <https://www.ilpopoloveneto.it/notizie/spettacoli/cinema/2020/09/08/106726-intervista-a-lucia-sardo-per-la-sua-magnifica-interpretazione-in-picciridda-premiato-a-venezia>

Stabia Channel

<https://www.stabiachannel.it/Cultura/castellammare-il-giovane-attore-stabiese-massimiliano-caiazzo-premiato-alla-mostra-del-cinema-di-venezia-87138.html>

Gargiulo&Polici Communication

press@gargiulopolici.com

Licia: licia@gargiulopolici.com – 389/966 6566

Francesca: francesca@gargiulopolici.com – 329/0478786

www.gargiulopolici.com